COMUNE DI

VIDIGULFO

PROVINCIA DI PAVIA

PGT

Piano di Governo del Territorio

ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005, n 12

19

PdS

Piano dei Servizi

Fascicolo

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEL PIANO DEI SERVIZI
APPROVAZIONE

allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale n. del

SINDACO
Dott. Pietro Sfondrini

ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Dott. Ivano Magni

SEGRETARIO
Dott.ssa Tiziana della Monica

RESPONSABILE SERVIZIO URBANISTICA DEL COMUNE
Dott. Ing. Arturo Guadagnolo

PROGETTISTA
dott. arch. Mario Mossolani

COLLABORATORI
dott. urb. Sara Panizzari
dott. Giulia Natale
dott. ing. Marcello Mossolani
geom. Mauro Scano

STUDI NATURALISTICI
dott. Massimo Merati
dott. Niccolò Mapelli

STUDIO MOSSOLANI
urbanistica architettura ingegneria
via della pace 14 – 27045 casteggio (pavia) - tel. 0383 890096 - telefax 0383 82423 – www.studiomossolani.it

COMUNE DI VIDIGULFO
Provincia di Pavia

PGT 2010

Piano di Governo del Territorio
PIANO DEI SERVIZI

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
APPROVAZIONE

INDICE

1. PREMESSA 5
1.1. LA LEGGE REGIONALE 12/2005 6
1.2. CONTENUTI DEL PDS 7

2. INTRODUZIONE METODOLOGICA 8
2.1. I SERVIZI PUBBLICI E GLI STANDARD URBANISTICI 9
2.2. NORMATIVA REGIONALE PREVIGENTE 10
2.2.1. LEGGE REGIONALE 15 APRILE 1975, N. 51 10
2.2.2. LEGGE REGIONALE 15 GENNAIO 2001, N. 1 10
2.3. NORMATIVA VIGENTE 12
2.3.1. NORMA NAZIONALE: LEGGE 17 AGOSTO 1942, N. 1150 (D.I. 1444/1968) 12
2.3.2. NUOVA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 13
2.4. VALUTAZIONI METODOLOGICHE SUL DIMENSIONAMENTO E LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI 14
2.4.1. INDICAZIONI TRATTE DA NORME DI SETTORE 14
2.4.2. INDICAZIONI TRATTE DALLA MANUALISTICA DI SETTORE 16
2.4.3. ANNOTAZIONI PROGETTUALI 20

3. ANALISI DEI SERVIZI ESISTENTI A VIDIGULFO 24
3.1. I SERVIZI 25
3.2. SERVIVI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR 26
3.2.1. A - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE 26
3.2.1.1. A1 - ASILO NIDO 28
3.2.1.2. A2 - SCUOLA DELL'INFANZIA 28
3.2.1.3. A3 - SCUOLA PRIMARIA 28

3.2.1.4. A4 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 29
3.2.2. B - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE 29
3.2.2.1. B1 - ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE-ISTITUZIONALI 30
3.2.2.2. B2 - ATTREZZATURE RELIGIOSE 30
3.2.2.3. B3 – ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI 31
3.2.2.4. B4 – ATTREZZATURE CIMITERIALI 31
3.2.2.5. B5 - CAMPO NOMADI 31
3.2.3. C - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO 32
3.2.3.1. C1 - ATTREZZATURE SPORTIVE 32
3.2.3.2. C2 - VERDE ATTREZZATO 32
3.2.4. D - PARCHEGGI 34
3.2.5. SERVIZI DI QUARTIERE ESISTENTI: QUADRO COMPLESSIVO 36
3.3. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO – P 37
3.3.1. P1 - ATTREZZATURE SPORTIVE ALL'APERTO 37
3.4. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE – IG 39
3.5. ATTREZZATURE TECNOLOGICHE – ST 42
3.5.1. T1 – IMPIANTO DI DEPURAZIONE 42
3.6. SERVIZI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – SP 43
3.7. IL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL LAMBRO MERIDIONALE E TICINELLO 43

4. PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI 46
4.1. INDIRIZZI 47
4.2. CAPACITA' INSEDIATIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO 48
4.3. SERVIZI PUBBLICI COMUNALI RESIDENZIALI 49
4.3.1. AREE PER SERVIZI DI PEREQUAZIONE DISTRIBUITA RESIDENZIALE 49
4.3.2. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE 50
4.3.3. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE 51
4.3.4. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO 52
4.3.4.1. NUOVI AMBITI A VERDE 54
4.3.5. PARCHEGGIO 54
4.3.5.1. PARCHEGGI 55
4.4. SERVIZI ALL'INTERNO DEI PIANI ATTUATIVI DI DDP 56
4.5. SERVIZI DI QUARTIERE: VERIFICA ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 57
4.6. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P 58
4.6.1. SCELTE DI PIANO DEI SERVIZI 58
4.6.2. P2: ATTREZZATURE RICETTIVE 58
4.6.3. P2: EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PRIVATA 58
4.6.3.1. ALLOGGI RESIDENZIALI 58
4.6.3.2. INDIRIZZI PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE 59
4.7. ATTREZZATURE TECNOLOGICHE - ST 60
4.8. SERVIZI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SP 61
4.9. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE - IG 63
4.10. SERVIZI PER LA MOBILITÀ M 64
4.10.1. RIFLESSIONI PRINCIPALI SULLA SITUAZIONE ESISTENTE 64
4.10.2. IL SISTEMA CICLABILE 65
4.11. IL SISTEMA DEL VERDE 66
4.11.1. TUTELA DEI BOSCHI E DELLE FORMAZIONI ARBOREE LINEARI 66
4.11.2. TUTELA DELLE FORMAZIONI ARBOREE LINEARI 66
4.11.3. TUTELA DEI CORRIDOI ECOLOGICI 66
4.11.4. CONSERVAZIONE DEGLI ALBERI DI ALTO FUSTO. 66
4.11.5. GIARDINI E PARCHI STORICI. 66
4.11.6. RILEVAMENTO DEGLI ALBERI ESISTENTI NEI PROGETTI 67
4.11.7. INDICAZIONI PER I PROGETTI EDILIZI ED URBANISTICI PER IL RISPETTO DEGLI ALBERI ESISTENTI 67

4.11.8. INDICAZIONI PER I PROGETTI DELLE STRADE 67
4.11.9. INDIRIZZI NEL SETTORE AGRICOLO 67
4.11.10. INDIRIZZI PER GLI ORTI URBANI ED EXTRAURBANI 67
4.12. SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE CONSIGLIATE 68

5. MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO 69

6. VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI DEL PDS 70

7. VALUTAZIONE DELL'ONEROSITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO 76

8. VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI 78

9. QUANTIFICAZIONE DEI SERVIZI ESISTENTI E DEI SERVIZI DEL PDS 94

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Dotazione minima di aree standard secondo la L. 1150/42 12
Tabella 2 Dimensionamento della attrezzature scolastiche secondo la C.M. 425/67 14
Tabella 3 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche secondo la C.M. 425/67 14
Tabella 4 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche 15
Tabella 5 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche 15
Tabella 6 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche 15
Tabella 7 Parametri relativi alle attrezzature di interesse comune secondo la C.M. 425/67 15
Tabella 8 Parametri relativi alle attrezzature sportive e verde ricreativo secondo la C.M. 425/67 15
Tabella 9 Dotazione di servizi per gli insediamenti residenziali 16
Tabella 10 Dimensionamento analitico: attrezzature per l'istruzione dell'obbligo 16
Tabella 11 Dimensionamento analitico: attrezzature per attrezzature amministrative 17
Tabella 12 Dimensionamento analitico: attrezzature per la cultura e lo spettacolo 17
Tabella 13 Dimensionamento analitico: attrezzature per la sicurezza 17
Tabella 14 Dimensionamento analitico: attrezzature per igiene e sanità 17
Tabella 15 Dimensionamento analitico: attrezzature per l'assistenza 18
Tabella 16 Dimensionamento analitico: aree per attrezzature per il verde attrezzato 18
Tabella 17 Dimensionamento analitico: aree a verde sportivo 18
Tabella 18 Dimensionamento analitico: aree di parco urbano 18
Tabella 19 Dimensionamento analitico: parcheggi 18
Tabella 20 Dimensionamento analitico: attrezzature di interesse generale 19
Tabella 21 Dimensionamento analitico: attrezzature commerciali di distribuzione 19
Tabella 22 Dimensionamento analitico: attrezzature varie 19
Tabella 23 Dimensionamento analitico: attrezzature tecnologiche 19
Tabella 24 Proporzionamento delle attrezzature di quartiere 20
Tabella 25 Proporzionamento delle attrezzature generali 20
Tabella 26 Proporzionamento di massima per le zone produttive, commerciali e terziarie 22
Tabella 27 Dotazione per le zone industriali e artigianali 22
Tabella 28 Dotazione per le zone commerciali e terziarie 23
Tabella 29 Tipologie di attività commerciale 23
Tabella 30 Aree per servizi pubblici esistenti 26
Tabella 31 Aree per attrezzature scolastiche esistenti 27
Tabella 32 Attrezzature esistenti di categoria a1: asilo nido 28
Tabella 33 Attrezzature esistenti di categoria a2: scuola dell'infanzia 28
Tabella 34 Attrezzature esistenti di categoria a3: scuola primaria 28
Tabella 35 Attrezzature esistenti di categoria a4: scuola secondaria di primo grado 29
Tabella 36 Aree per attrezzature di interesse comune esistenti 29
Tabella 37 Attrezzature esistenti di categoria b1: attrezzature amministrative-istituzionali 30
Tabella 38 Attrezzature esistenti di categoria b2: attrezzature religiose 31
Tabella 39 Attrezzature esistenti di categoria b4: attrezzature socio-assistenziali 31
Tabella 40 Attrezzature esistenti di categoria b6: attrezzature cimiteriali 31
Tabella 41 Attrezzature esistenti di categoria b5: attrezzature per lo sport al coperto 31

Tabella 42 Aree per verde pubblico, attrezzato e sportivo esistenti 32
Tabella 43 Attrezzature esistenti di categoria c1: attrezzature sportive all'aperto e al coperto 32
Tabella 44 Attrezzature esistenti di categoria c2: verde attrezzato 33
Tabella 45 Aree per parcheggi esistenti 35
Tabella 46 Aree per servizi di quartiere esistenti, suddivisi per categoria e confronto con la normativa regionale 36
Tabella 47 Attrezzature private di interesse pubblico esistenti 37
Tabella 48 Attrezzature esistenti di categoria p1: per servizi di interesse pubblico 38
Tabella 49 Attrezzature esistenti di categoria ig1 per servizi di interesse generale 39
Tabella 50 Attrezzature e impianti tecnologici esistenti 42
Tabella 51 Capacità insediativa del DdP 48
Tabella 52 Servizi di perequazione distribuita residenziale 49
Tabella 53 Servizi di perequazione distribuita polifunzionale 50
Tabella 54 Servizi di perequazione distribuita produttiva 50
Tabella 54 Servizi individuati negli ambiti di trasformazione e Servizi soggetti ad acquisizione diretta. 50
Tabella 55 Servizi scolastici del PdS. In giallo sono evidenziate le nuove aree 51
Tabella 56 Attrezzature di interesse comune 51
Tabella 57 Aree a verde attrezzato di nuova previsione 53
Tabella 58 Aree a parcheggio esistenti e di nuova previsione 55
Tabella 60 Aree a standard urbanistico nei piani attuativi residenziali ATR 56
Tabella 62 Aree per servizi di quartiere di PRG, suddivisi per categoria 57
Tabella 63 Aree per servizi privati di interesse pubblico di PdS 58
Tabella 64 Aree per attrezzature tecnologiche di PGT. 60
Tabella 65 Aree per servizi produttivi di PGT 61
Tabella 66 Aree per servizi a verde produttivi degli ambito di trasformazione ATP e ATPP di PGT 61
Tabella 67 Aree per servizi a parcheggio produttivi degli ambito di trasformazione ATP e ATPP di PGT 61
Tabella 68 Verifica delle aree per servizi produttivi degli ambito di trasformazione ATP e ATPP di PGT 62
Tabella 69 Area della Pista di Vairano 63
Tabella 70 Aree per servizi nel caso di mutamento di destinazione d'uso 69
Tabella 71 Popolazione residente al 2007 per classi di età e sesso e piramide delle età 71
Tabella 72 Popolazione residente al 2001 per classi di età e sesso e piramide delle età 72
Tabella 73 Popolazione in età scolastica a Vidigulfo, in provincia di Pavia e in Regione nel 1999 72
Tabella 74 Popolazione in età scolastica a Vidigulfo, in provincia di Pavia e in Regione nel 2007 73
Tabella 75 Media della Popolazione in età scolastica a Vidigulfo negli ultimi anni 73
Tabella 76 Dimensionamento indicativo ministeriale di scuola materna, scuola elementare 74
Tabella 77 Dimensionamento delle aree scolastiche nella durata del PGT 74
Tabella 77 Confronto tra il DM 18/12/1975 e la verifica del piano dei servizi 75
Tabella 78 Costi per le realizzazione delle opere previste dal Piano dei Servizi 76
Tabella 79 Sostenibilità economica (entrate) delle opere previste dal Piano dei Servizi 77

1. PREMESSA

1.1. LA LEGGE REGIONALE 12/2005

La nuova legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ha profondamente riformato la disciplina urbanistica regionale e introdotto il piano di governo del territorio (PGT) quale strumento urbanistico, in sostituzione del Piano Regolatore Generale (PRG).

Il PGT è articolato in più strumenti: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole.

Il Piano dei Servizi è stato definito dal Documento di Piano come lo strumento che deve collegare strategicamente lo sviluppo del territorio, il benessere dei cittadini ed il sistema dei servizi pubblici e privati.

La stretta correlazione tra le indicazioni del Piano dei Servizi e la gestione economica della città non consentono più di inserire nel Piano di Governo del Territorio previsioni irrealizzabili, ma spingono a ricercare per ogni previsione un alto grado di realizzabilità, individuando la giusta fonte di finanziamento e il soggetto cui viene affidata la realizzazione.

Il Piano dei Servizi deve comprendere la qualità del sistema stradale, la qualità dei servizi di cui dispone la popolazione, di quali servizi nuovi abbia bisogno, di quali siano le sue relazioni con i centri vicini di maggiore dimensione (per Vidigulfo vale Pavia, per esempio), di quale sia il modo migliore per agganciarsi ai bacini di servizio di maggior dimensione e qualità.

Esso deve definire l'eventuale ruolo dei privati per la costruzione e la realizzazione dei servizi mancanti e deve trovare, con il metodo degli "asservimenti" e delle "convenzioni d'uso", i modi che consentano a tutti di utilizzare servizi non pubblici ma di interesse pubblico.

Infine, il Piano dei Servizi offre alla città l'occasione di contare quello che possiede, non solo in termini di disponibilità fisica di aree e di edifici, ma in termini dinamici di potenzialità di uso effettivo al livello di efficienza che le occorre nel grado effettivo di spesa che è capace di sostenere.

Il DdP indica per il Piano dei Servizi i seguenti obiettivi prescrittivi, validi anche per gli ambiti di trasformazione inseriti all'interno del documento di piano:

a) raggiungimento di un equilibrio territoriale tra insediamenti, bisogni e servizi;

b) definizione, all'interno degli ambiti di trasformazione, di una quantità minima di area destinata a servizi, diversa a seconda della destinazione d'uso, da reperire in loco o monetizzare parzialmente;

c) individua un insieme di aree necessarie a dotare il Comune di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale a livello comunale minimo per abitante.

Eventuali modifiche al Piano dei Servizi incidenti sugli obiettivi e prescrizioni e più in generale modificativi degli indirizzi e prescrizioni del Documento di Piano, comportano oltre che variante al Piano dei Servizi anche variante al Documento di Piano.

1.2. CONTENUTI DEL PDS

Il Piano dei Servizi è redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della LR 12/2005. Esso ha il compito di definire la pianificazione e le azioni ritenute necessarie per l'adeguamento del sistema delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale alle esigenze dei cittadini.

Il Piano dei Servizi valuta quindi il livello di soddisfacimento del bisogno di servizi a partire dall'inventario dei servizi esistenti nel contesto territoriale di riferimento e costruisce il progetto per l'adeguamento o il miglioramento del sistema dei servizi e delle infrastrutture pubbliche, demandando al Piano Urbano Generale dei Servizi Sottosuolo il compito di trattare l'adeguamento delle reti dei sottoservizi.

La LR 12/2005 attribuisce al Piano dei Servizi il compito di occuparsi di alcuni temi principali:
- il sistema dei servizi e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, ossia i servizi veri propri, sia a gestione pubblica che privata (scuole, attrezzature sportive, ecc.);
- il sistema del verde, al quale viene attribuita una particolare importanza, del resto già a suo tempo riconosciuta dalla legge istitutiva del Piano dei Servizi (la legge regionale 15 gennaio 2001, n. 1), compresi i corridoi ecologici, il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate
- il sistema della viabilità e dei parcheggi.

Infine spetta sempre al Piano dei Servizi il compito di valutare l'eventuale fabbisogno di edilizia residenziale di tipo economico popolare e di disporre gli interventi necessari al soddisfacimento di tale fabbisogno.

Spetta inoltre al Piano dei Servizi di definire il fabbisogno di aree per attrezzature pubbliche riferite agli insediamenti produttivi ed in generale alle funzioni diverse dalla residenza.

Per quest'ultima il Piano dei Servizi deve comunque assicurare "... una dotazione minima di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale pari a diciotto metri quadrati per abitante." (LR 12/05, art. 9, comma 3).

2. INTRODUZIONE METODOLOGICA

2.1. I SERVIZI PUBBLICI E GLI STANDARD URBANISTICI

Attraverso l'introduzione del Piano dei servizi, così come proposto dalla legge regionale 12/2005, viene operato un radicale ripensamento della nozione di «servizio», a cui, in precedenza, veniva assegnato il nome di «standard urbanistico».

Lo standard fu definito per la prima volta dall'articolo 7 della legge 6 agosto 1967, n. 765 (1), che affidò al decreto interministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 il compito di definire limiti e rapporti differenziati per zone territoriali omogenee, individuate dall'articolo 2 dello stesso decreto. Il gergo urbanistici limitò successivamente la dizione di «standard urbanistico» – che all'origine si riferiva al controllo di molti dei valori più significativi della realtà urbanistica (densità, altezza, distanza, e rapporti fra spazi pubblici e privati) – solo a questi ultimi valori, ossia alle quantità minime di aree per servizi pubblici.

Con la legge regionale 51/1975 prima e con la legge regionale 1/2001, la Regione Lombardia fissò la quantificazione delle aree a standard in modo parametrico, aumentando, con la legge più recente, i gradi di libertà offerti ai comuni.

Ora la dotazione di aree per servizi viene determinata dal singolo Comune nel proprio PGT, sulla base delle disposizioni della legge regionale 12/2005, che non configurano un criterio di calcolo vincolante né definiscono parametri indicativi.

Occorre solo rispettare la quantità minima del decreto nazionale, motivando le singole scelte sulla base delle analisi contenute nel Piano dei Servizi, ovvero evidenziando le soluzioni che la specifica realtà territoriale impone, che hanno come obiettivo ultimo l'esigenza di concretizzare le scelte di politica dei servizi, intendendo con ciò gli esiti qualitativi - in termini di prestazioni concrete da offrire ai residenti - delineate dal Piano dei Servizi stesso.

Per il nostro lavoro, partiamo da una analisi della normativa precedente regionale,la normativa vigente statale, fino a valutare la legge regionale 12/2005.

(1) articolo 41-quinqiues della legge 17 agosto 1942, n. 1150, penultimo comma, così come modificato dall'Articolo 7 della legge 6 agosto 1967, n. 765: " In tutti i Comuni, ai fini della formazione di nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, debbono essere osservati limiti inderogabili di densità edilizia, di altezza, di distanza tra i fabbricati, nonché rapporti massimi tra spazi destinati agli insediamenti residenziali e produttivi e spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi."

2.2. NORMATIVA REGIONALE PREVIGENTE

2.2.1. LEGGE REGIONALE 15 APRILE 1975, N. 51

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Superficie a standard urbanistico: mq 26,50/abitante abitante teorico insediabile (1abitante= 100 m³ ovvero 1 vano abitabile), da destinare a:
a) aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo;
b) aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre;
c) aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade ;
d) aree per parcheggi (in aggiunta alle superfici a parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765)

PRECISAZIONI:

zone A e B:
- zone A: in caso di impossibilità di reperimento o per ragioni di carattere ambientale, le aree possono essere non reperite, purché sia precisata la modalità di soddisfacimento dei fabbisogni;

modulo funzionale:
(costituito da una dotazione minima di attrezzature relative a: centro civico, attrezzature religiose, campo sportivo, ambulatorio, area mercato) per comuni con popolazione non superiore ai 4.000 abitanti e:
a) addetti industria manifatturiera < 1.000 ;
b) nuova St industriale di P.R.G. > 5 ha;
c) nuove stanze di P.R.G. > 20% esistente;
d) capacità turistica (= posti letto alberghieri + stanze in abitazioni non occupate > popolazione residente;
e) quando i piani territoriali di cui all'art. 4 e 8 L.R. 51/75, prevedono nuovi sviluppi residenziali e turistici, standard comunale = 18 mq/ abitante.

parcheggi:
si tiene conto della sommatoria delle SLP con tipologia multipiano sia fuori terra che in sottosuolo, anche su aree pubbliche in diritto di superficie

presenze stagionali e turistiche:
rispetto delle sole voci c) e d) con c) ≥ 20 mq per abitante/vano.

Standard F:
per i PRG con capacità insediativa residenziale > 20 mila abitanti, si debbono prevedere aree per attrezzature pubbliche di interesse generale, in misura complessiva non inferiore a 17,5 mq/ab, da destinare:
- 1,5 mq/abitante per le attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo (istituti universitari esclusi);
- 1 mq/ abitante per le attrezzature sanitarie ed ospedaliere;
- 15 mq/ abitante per i parchi pubblici urbani e territoriali.
- impianti pubblici o di uso pubblico per la pratica e lo spettacolo sportivo
- mercati generali pubblici e relativi depositi
- pubblici servizi per la protezione civile

parametri:
i PRG possono ripartire le aree per standard anche secondo parametri diversi, purché sia assicurato il reperimento della dotazione minima complessiva.

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

superficie a standard urbanistico: 20% della superficie destinata ai nuovi insediamenti industriali (intesa come St), da destinare a:
parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie

INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

superficie a standard urbanistico: 100% della superficie lorda di pavimento, da destinare a:
almeno 50% parcheggi

2.2.2. LEGGE REGIONALE 15 GENNAIO 2001, N. 1

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Superficie a servizi:
mq 26,50 per abitante teorico insediabile (1 abitante ogni 150 m³ di volume aggiuntivo sommato al numero degli abitanti esistenti), di cui almeno il cinquanta per cento a verde o attrezzature per il gioco e lo sport, a tal fine potendo conteggiare le aree inserite nei parchi regionali e sovracomunali
mq 18 per abitante teorico insediabile, in relazione alle specifiche caratteristiche del territorio nei seguenti casi: con riferimento ai criteri orientativi per la redazione del Piano dei servizi della Giunta regionale; comuni con popolazione - al 31 dicembre dell'anno precedente - inferiore a tremila abitanti; comuni compresi in comunità montane; comuni montani, ai sensi della legge regionale 29 giugno 1998, n. 10 (Disposizioni per la valorizzazione, lo sviluppo e la tutela del territorio montano in attuazione della legge 97/1994); comuni il cui

territorio sia, per almeno il cinquanta per cento, interessato da tutela ambientale o paesistica che inibisca la trasformazione delle aree
mq 26,50 per abitante teorico insediabile con l'utilizzo di strutture private e pubbliche non ubicate sul proprio territorio, previ accordi con altri comuni ed enti per indicare la sufficienza di dotazioni inferiori a 26,5 mq/ab, dimostrando come le esigenze vengano soddisfatte con modalità razionali e coordinate di realizzazione e gestione delle strutture medesime

STANDARD F:

per i PRG con capacità insediativa residenziale > 20 mila abitanti, si debbono prevedere aree per attrezzature pubbliche di interesse generale, , ivi compresi gli istituti universitari, in misura complessiva non inferiore a 17,5 mq/ab. cui almeno dieci metri quadrati per abitante per parchi urbani e territoriali. Possono essere compresi i parchi regionali e sovracomunali. Con dimostrata impossibilità di reperimento all'interno del comune delle aree a parchi urbani e territoriali(=10 mq/ab), si possono individuare anche aree esterne ai confini, purché la proprietà o la disponibilità sia comunale, previa intesa con l'altro comune interessato, anche attraverso accordo di programma, e impossibilità di computo di dette aree a standard urbanistico nell'altro comune.

NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

Superficie a standard urbanistico: 10% della S.L.P. destinata all'attività

NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, DIREZIONALI, ALBERGHIERI E TERZIARI

Superficie a standard urbanistico (di cui almeno il 50% a parcheggi di uso pubblico, anche con tipologia edilizia multipiano):
100% della S.L.P. degli edifici previsti nelle zone C e D
75% della S.L.P. degli edifici previsti nelle zone A e B
200% per le grandi strutture di vendita (articolo 4, comma 5, legge regionale 23 luglio 1999, n. 14

PIANI ATTUATIVI PLURIFUNZIONALI IN ZONA A E B

Dotazione minima nei piani attuativi con presenza di funzioni residenziali, direzionali, alberghiere, terziarie, commerciali concernenti esercizi di vicinato (escluse le grandi superfici di vendita):
75% della S.L.P.

RESIDENZE TURISTICHE

Superficie a standard urbanistico: 17,5 metri quadrati per abitante.

2.3. NORMATIVA VIGENTE

2.3.1. NORMA NAZIONALE: LEGGE 17 AGOSTO 1942, N. 1150 (D.I. 1444/1968)

La legge urbanistica nazionale n. 1150/1942 utilizza il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444.

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Superficie a standard urbanistico: mq 18/abitante. Capacità insediativa data da 1 abitante = 80 m³ di volume di PRG, da destinare a:
a) aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo;
b) aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre;
c) aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade ;
d) aree per parcheggi (in aggiunta alle superfici a parcheggio previste dall'art. 18 della legge n. 765)

categoria	minmo di legge m²/ab
a) ISTRUZIONE	4,50
b) INTERESSE COMUNE	2,00
c) VERDE ATTREZZATO E SPORT	9,00
d) PARCHEGGIO	2,50
TOTALE	18,00

Tabella 1 Dotazione minima di aree standard secondo la L. 1150/42

PRECISAZIONI:

zone A e B:
- zone A: in caso di impossibilità di reperimento o per ragioni di carattere ambientale, le aree possono essere non reperite, purché sia precisata la modalità di soddisfacimento dei fabbisogni;
- zone A e B: le aree sono computate in misura doppia
- zone B: in caso di impossibilità di reperimento o per ragioni di carattere ambientale, le aree possono essere reperite anche al di fuori delle zone B.

zone C:
- le aree sono computate in misura reale
- comuni con popolazione di PRG inferiore a 10.000 abitanti e If < 1,00 m³/m²: quantità minima = 12 m²/abitante di cui 4,m² destinati ad attrezzature scolastiche

zone E:
- le aree sono computate in misura reale
- 6 m²/abitante di cui 4,m² destinati ad attrezzature scolastiche ed attrezzature di interesse comune

tutte le zone:
- comuni con popolazione di PRG inferiore a 10.000 abitanti e If < 1,00 m³/m²: quantità minima = 12 m²/abitante di cui 4,m² destinati ad attrezzature scolastiche

Standard F:
per i PRG che ne abbiano la necessità, si debbono prevedere aree per attrezzature pubbliche di interesse generale, in misura complessiva non inferiore a 17,5 mq/ab, da destinare:
- 1,5 mq/abitante per le attrezzature per l'istruzione superiore all'obbligo (istituti universitari esclusi);
- 1 mq/ abitante per le attrezzature sanitarie ed ospedaliere;
- 15 mq/ abitante per i parchi pubblici urbani e territoriali.

INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

Superficie a standard urbanistico: 10% della superficie destinata ai nuovi insediamenti industriali, da destinare a:
parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie

INSEDIAMENTI COMMERCIALI E DIREZIONALI

Superficie a standard urbanistico: 80% della superficie lorda di pavimento, da destinare a:
almeno 40% parcheggi

PRECISAZIONI:

zone A e B:
zone A e B: le aree sono computate in misura doppia

Le norme vigenti, come si è detto, sono dettate dalla legge regionale 12/2005 e dai provvedimenti regionali applicativi, quali ad esempio, le "Modalità per la pianificazione comunale".

2.3.2. NUOVA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Superficie a servizi:
mq 18,00 per abitante teorico insediabile. La legge non indica nessuna modalità per il calcolo del volume/abitante, né la suddivisione in sottocategorie del valore complessivo
Standard F:
La legge non indica nessun valore complessivo, né suddivisione in sottocategorie

NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 non propone alcun valore per le destinazioni produttive e per quelle commerciali, direzionali e terziarie, intendendo implicitamente che i valori indicati dalla norma nazionale (che è sempre il D.M. n. 1444/1968) non possono essere disattesi. Si ha così, per la destinazione produttiva:
Superficie a servizi: 10% della superficie destinata ai nuovi insediamenti industriali, da destinare a:
parcheggi, verde ed attrezzature sportive, centri e servizi sociali, mense ed attrezzature varie

NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, DIREZIONALI, ALBERGHIERI E TERZIARI

La Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 non propone alcun valore per le destinazioni produttive e per quelle commerciali, direzionali e terziarie, intendendo implicitamente che i valori indicati dalla norma nazionale (che è sempre il D.M. n. 1444/1968) non possono essere disattesi. Si ha così, per le destinazioni commerciali, direzionali e terziarie:
Superficie a servizi: 80% della superficie lorda di pavimento, da destinare a:
almeno 40% parcheggi

2.4. VALUTAZIONI METODOLOGICHE SUL DIMENSIONAMENTO E LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI

La dotazione minima inderogabile è, come si è visto, stabilita dall'art. 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 in 18,00 mq/abitante. La legge regionale, pertanto, non fissa valori parametrici per i servizi.

Il presente capitolo intende invece affrontare l'argomento con il metodo tradizionale e molto collaudato degli standard parametrici.

Si è perciò effettuata una indagine sulla legislazione urbanistica, sulla letteratura di settore e sulla normativa specifica, per ricercare, per i singoli interventi infrastrutturali, le dotazioni ed i dimensionamenti fissati da altre fonti normative peri singoli impianti di ciascun settore.

2.4.1. INDICAZIONI TRATTE DA NORME DI SETTORE

A) ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE

Dello standard per l'istruzione si occupano:
- la C.M. 20 gennaio 1967, n. 425, che recepisce le dotazioni contenute nella precedente C.M. n. 3930/1964 e fornisce ulteriori parametri;
- il D.M. 18 dicembre 1975, che fornisce altri interessanti parametri progettuali.

La C.M. n. 425/1967 suggerisce le seguenti dotazioni specifiche:

C.M. n. 425/1967		
Struttura	minimo mq/ab.	massimo mq/ab.
Asilo nido	0,10	0,20
Scuola materna	0,36	0,54
Scuole dell'obbligo: elementare	1,20	1,50
Scuole dell'obbligo: media	0,80	0,96
Scuola secondaria superiore	0,56	1,00
TOTALE	3,02	4,20

Tabella 2 Dimensionamento della attrezzature scolastiche secondo la C.M. 425/67

Il D.M. 18 dicembre 1975 e la citata C.M. n. 425/1967 contengono i seguenti utili parametri:

D.M. 18 dicembre 1975 - C.M. n. 425/1967						
		nido	materna	elementare	media	superiore
numero di alunni per edificio	C.M.	20-80	20-200	100-600	150-720	200-1.500
	D.M.		15-270	75-625	150-720	250-1.500
massima percorrenza a piedi in ml	C.M.	250	300	800	1.000	-
	D.M.			500	1.000	
idem in minuti con mezzi di trasporto	C.M.	-	-		15'-20'	15'-20'
	D.M.			15'	15'-30'	20'-45'
superficie minima di terreno in mq/alunno	C.M.	10	18	15'	16	16-25
	D.M.		25	18	21	22,60
superficie minima totale del terreno in mq	C.M.	500	800	2.000	2.500	-
	D.M.		1.500	2.295	4.050	6.620

Tabella 3 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche secondo la C.M. 425/67

Gli asili nido non figurano nel D.M. 18 dicembre 1975 che le considera parte delle opere assistenziali,e le fa rientrare fra le attrezzature generali.
Il dimensionamento delle scuole nei piani urbanistici è complessivamente riassunto nelle tabelle che seguono, concernenti rispettivamente le attrezzature scolastiche, le percorrenze massime e le capacità ricettive degli edifici.
Ulteriori parametri relativi alle attrezzature per l'istruzione:

Attrezzature per l'istruzione				
Tipo di scuola	materna	elementare	media	secondaria superiore
Alunni per 100 ab.	2-3	8-10	5-6	3,5-4
Capienza della scuola: - minimo alunni - massimo alunni	 15 270	 75 625	 150 720	 250 1.500
Popolazione servita da ogni unità: ab.	1.000-7.000	1.000-6.000	3.000-12.000	-
Superficie minima del terreno ad alunno: mq/alunno	25	18	21	23
Superficie totale minima del terreno: mq	1.500	2.350	4.050	-
Superficie totale del terreno ad abitante: mq/ab.	1,00-1,40	1,60-1,80	1,20-1,30	1,20-1,50

Tabella 4 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche

Distanze e tempi di percorrenza massimi				
Tipo di scuola	materna	elementare	media	secondaria superiore
Distanze massime (a piedi): ml	300	500	1.000	-
Tempi di percorrenza massima (con mezzi di trasporto)	-	min. 15	min. 15-30	min. 20-45

Tabella 5 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche

Dimensione minima e massima dell'edificio				
Massima: - numero alunni - numero sezioni o classi	 270 9 sez.	 625 25 cl.	 720 24 cl.	 1.500 60 cl.
Minima: - numero alunni - numero sezioni o classi	 15 3 sez.	 75 5 cl.	 150 6 cl.	 250 10 cl.

Tabella 6 Parametri relativi alle attrezzature scolastiche

B) ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

Per le attrezzature di interesse comune, la C.M. 20 gennaio 1967, n. 425 fornisce parametri dotazionali dettagliati:

C.M. n. 425/1967	
Tipo	mq/ab.
Attrezzature religiose	0,88
Attrezzature culturali	0,28
Attrezzature sociali	0,85
Attrezzature assistenziali	0,10
Attrezzature sanitarie	0,34
Attrezzature amministrative	0,22
TOTALE	2,67

Tabella 7 Parametri relativi alle attrezzature di interesse comune secondo la C.M. 425/67

C) ATTREZZATURE SPORTIVE E VERDE RICREATIVO

La C.M. 20 gennaio 1967, n. 425 identifica e distribuisce la dotazione di spazi per attrezzature sportive e verde ricreativo nel seguente modo:

C.M. n. 425/1967	
Nucleo elementare di verde	mq/ab.
Nucleo elementare di verde	3,00
Gioco bambini 3-6 anni	0,40
Gioco bambini 6-11 anni	0,60
Gioco e sport 11-14 anni	1,00
Gioco e sport oltre i 14 anni	5,11
Parco di quartiere	3,11
Parco urbano	12,08
TOTALE	25,30

Tabella 8 Parametri relativi alle attrezzature sportive e verde ricreativo secondo la C.M. 425/67

Tale valore è circa il doppio rispetto ai 13,25 mq/ab stabiliti dalla L.R. 51/75.

D) ATTREZZATURE PER LA SOSTA

La C.M. 20 gennaio 1967, n. 425 non fissa una dotazione ma si limita a dire che ogni autovettura deve disporre di un posto macchina (o stallo) coperto o scoperto, di almeno 15 mq.
L'art. 3 del D.I. n. 1444/1968 fissa lo standard minimo di 2,50 mq/ab, e consente in casi speciali di soddisfarlo su più livelli.

2.4.2. INDICAZIONI TRATTE DALLA MANUALISTICA DI SETTORE

DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO:
SERVIZI RESIDENZIALI

I servizi e le attrezzature necessari saranno rapportati alla capacità insediativa residenziale teorica prevista dal PRG.
La tabella che segue fornisce degli utili criteri di proporzionamento, sommario delle attrezzature e dei servizi urbani, in mq/ab e si riferisce ai Comuni con dimensione demografica inferiore a 10.000 abitanti. (2)

DOTAZIONI PER GLI INSEDIAMENTI RESIDENZIALI (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
ISTRUZIONE	4,80
ATTREZZATURE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE	0,88
CULTO, CULTURA, ATTIVITA' ASSOCIATIVE	2,50
ATTREZZATURE PER LA PUBBLICA SICUREZZA	0,10
IGIENE E SANITA'	1,18
ASSISTENZA	0,00
AREE VERDI E ATTREZZATURE PER IL GIOCO	4,00
AREE VERDI E ATTREZZATURE SPORTIVE	6,10
AREE DI PARCO URBANO E TERRITORIALE	5,00
VIABILITA' E TRASPORTI	3,40
ATTREZZATURE PER LO SPETTACOLO	0,15
ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI DISTRIBUZIONE	0,50
ATTREZZATURE VARIE	0,35
ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E SERVIZI ANNONARI	0,59
TOTALE	29,55

Tabella 9 Dotazione di servizi per gli insediamenti residenziali

DIMENSIONAMENTO ANALITICO

Dal proporzionamento sommario espresso nella precedente tabella riassuntiva, é possibile passare al proporzionamento analitico, con l'aiuto delle tabelle che seguono, le quali forniscono dei valori medi in mq/ab per le singole classi di infrastrutture.

ISTRUZIONE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	**a**
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Asilo nido	0,30
Scuola materna	1,40
Scuola elementare	1,80
Scuola media	1,30
Scuola secondaria superiore	-
TOTALE	4,80

Tabella 10 Dimensionamento analitico: attrezzature per l'istruzione dell'obbligo

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che dei suddetti standard gli asili nido sono citati nel D.M. n. 1444/1968, ed effettivamente inclusi nella voce "Istruzione".

(²) G. Colombo, F. Pagano, M. Rossetti, *Manuale di urbanistica*, Ed. Il Sole 24 Ore, Milano, 2003.

ATTREZZATURE PER ATTIVITA' AMMINISTRATIVE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	b.1
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Municipio e centro civico	0,80
Poste e telegrafi	0,05
Vigilanza urbana	0,03
TOTALE	0,88

Tabella 11 Dimensionamento analitico: attrezzature per attrezzature amministrative

CULTO, CULTURA, ATTIVITA' ASSOCIATIVE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	b.2
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Edifici per il culto e centri religiosi	0,85
Centro culturale	0,25
Musei e gallerie d'arte	0,15
Biblioteca pubblica	0,25
Agorà, piazza per mercato, comizi e manifestazioni	0,80
Area per feste all'aperto	0,20
TOTALE	2,50

Tabella 12 Dimensionamento analitico: attrezzature per la cultura e lo spettacolo

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che non tutti i servizi di cui sopra sono indicati nel D.I. n. 1444/1968.

ATTREZZATURE PER LA PUBBLICA SICUREZZA (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	b.3
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Caserma dei carabinieri, caserma di pubblica sicurezza	0,10
Caserma dei vigili del fuoco	-
TOTALE	0,10

Tabella 13 Dimensionamento analitico: attrezzature per la sicurezza

I servizi suddetti non sono specificamente contemplati dal D.I. n. 1444/1968; si ritengono compresi fra le altre attrezzature, diverse da quelle di "interesse comune". Si tenga presente che le caserme dei grandi centri richiedono un'area di 5-10 ha, in ragione di 30-60 mq/soldato.

IGIENE E SANITA' (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	b.4
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Medico di base	0,03
Farmacia	0,05
Unità sanitarie locali	-
Centro sanitario poliambulatoriale (ambulatori e consultori)	0,10
Unità di Ospedalizzazione generale (Ospedale generale)	0,90
Laboratori di analisi, diagnostica e prevenzione	0,10
TOTALE	1,18

Tabella 14 Dimensionamento analitico: attrezzature per igiene e sanità

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti sono indicati nel D.I. n. 1444/1968 solo sotto la voce "Sanitari". La voce "Igiene" comprendeva anche il Cimitero; ma l'art. 26-bis del D.L. 28 dicembre 1989, n. 415 (convertito con modificazioni nella L. 28 febbraio 1990, n. 38) comprende gli impianti cimiteriali fra le opere di urbanizzazione primaria.

ASSISTENZA (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	b.5
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Servizio sanitario residenziale - consultorio	-
Casa di riposo	-
TOTALE	0,00

Tabella 15 Dimensionamento analitico: attrezzature per l'assistenza

I servizi suddetti non sono specificamente contemplati dal D.I. n. 1444/1968; si ritengono compresi fra le altre attrezzature, diverse da quelle di "interesse comune". Si tenga presente che le caserme dei grandi centri richiedono un'area di 5-10 ha, in ragione di 30-60 mq/soldato.

AREE VERDI E ATTREZZATURE PER IL GIOCO (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	c.1
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Nucleo elementare di verde a servizio abitazioni (giardini)	3,00
Area gioco bambini (da 3 a 5 anni)	0,40
Area gioco ragazzi (da 6 a 10 anni)	0,60
TOTALE	4,00

Tabella 16 Dimensionamento analitico: aree per attrezzature per il verde attrezzato

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti sono largamente superiori a quelli minimi prescritti dal D.I. n. 1444/1968 ma considerano un'ampia articolazione del verde urbano in rapporto a specifiche destinazioni d'uso.

AREE VERDI E ATTREZZATURE SPORTIVE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	c.2
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Area sport giovani (da 11a 14 anni)	1,00
Area sport adulti	5,00
Spettacoli sportivi	0,10
TOTALE	6,10

Tabella 17 Dimensionamento analitico: aree a verde sportivo

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti sono largamente superiori a quelli minimi prescritti dal D.I. n. 1444/1968 ma considerano un'ampia articolazione del verde urbano in rapporto a specifiche destinazioni d'uso.

AREE DI PARCO URBANO E TERRITORIALE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	c.3
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Parco di quartiere	2,50
Bosco urbano	2,50
TOTALE	5,00

Tabella 18 Dimensionamento analitico: aree di parco urbano

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti sono largamente superiori a quelli minimi prescritti dal D. 1. n. 1444/1968 ma considerano un'ampia articolazione del verde urbano in rapporto a specifiche destinazioni d'uso.

VIABILITA' E TRASPORTI (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	d
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Parcheggi per residenza	3,00
Parcheggi per attrezzature di livello extracomunale	-
Autorimesse	0,40
Stazioni autolinee	-
TOTALE	3,40

Tabella 19 Dimensionamento analitico: parcheggi

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che:
il D.I. n. 1444/1968 considera solamente i parcheggi per residenza, ai quali assegna lo standard pari a 2,50 mq/ab.;
per le stazioni di autolinee (da collocare possibilmente in adiacenza alle stazioni ferroviarie) va prevista una superficie di 4.000/10.000 mq, in ragione di 20-25 mq/vettura;
nel dimensionare i parcheggi per la residenza vanno tenute presenti le dotazioni specifiche delle seguenti attrezzature; scuole superiori, 1 posto macchina/3 studenti, alberghi e case di cura, 1 posto macchina/3 ospiti, centri commerciali, 1 posto macchina/30 mq di superficie di vendita; l'ingombro medio lordo di ogni autovettura è pari a 16 mq.

ATTREZZATURE PER LO SPETTACOLO (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	**p.1**
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Cinematografo	0,15
Teatro e auditorium	-
Circo -luna park -teatro di quartiere	-
TOTALE	0,15

Tabella 20 Dimensionamento analitico: attrezzature di interesse generale

ATTREZZATURE COMMERCIALI E DI DISTRIBUZIONE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	**p.2**
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Centro vendita - supermarket	0,50
Mercato coperto	-
Centro commerciale	-
TOTALE	0,50

Tabella 21 Dimensionamento analitico: attrezzature commerciali di distribuzione

ATTREZZATURE VARIE (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	**p.3**
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Nucleo elementare di negozi e generi di monopolio	0,12
Farmacia, ambulatorio condotto	0,06
Poste e telegrafi	0,05
Vigilanza urbana	0,03
Servizi anti inquinamento	0,04
Sportelli bancari	0,05
TOTALE	0,35

Tabella 22 Dimensionamento analitico: attrezzature varie

ATTREZZATURE TECNOLOGICHE E SERVIZI ANNONARI (per Comuni fino a 10.000 abitanti)	**t**
Servizio	dotazione minima (mq/ab)
Gas, elettricità, depositi, magazzini	0,35
Servizi tecnologici vari, carceri	0,20
Centrale del latte	-
Mattatoi	-
Attrezzature per la telefonia mobile	-
Impianti di incenerimento rifiuti solidi, servizi anti inquinamento	0,04
TOTALE	0,59

Tabella 23 Dimensionamento analitico: attrezzature tecnologiche

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che i servizi suddetti non sono specificamente contemplati dal D.I. n. 1444/1968; si ritengono compresi fra le altre attrezzature, diverse da quelle di "interesse comune". Si tenga presente che:
l'area minima per una mattatoio varia da 1,50 a 15 ha; l'impianto va previsto sotto vento e a valle dell'abitato;
l'area minima per l'insediamento di un'antenna per la telefonia mobile è di 80 m2.

PROPORZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE DI QUARTIERE				
Servizio	**Persone servite da un impianto**			**Massimo raggio di influenza**
	minima	**media**	**massimo**	
Area giochi al coperto	-	200	-	100
Nucleo elementare di verde:				
- di isolato	100	200	300	100
- di quartiere	1.000	3.000	5.000	500
Gioco bimbi:				
- da 3 a 5 anni	1.100	3.200	7.500	300
- da 6 a 10 anni	1.300	3.200	7.500	500
Gioco e sport:				
-dal 1 a 14 anni	6.600	10.800	15.800	1.000
- oltre i 14 anni	6.600	10.800	20.000	1.000
Parco di quartiere	6.600	10.800	20.000	1.000
Asilo nido	2.000	3.100	4.100	250
Scuola materna	1.000	3.000	7.000	300
Scuola elementare	1.000	3.000	6.000	800
Scuola media	3.000	7.500	12.000	1.000
Scuola secondaria superiore	10.000	15.000	20.000	1.000
Chiesa parrocchiale	2.500	5.000	10.000	-
Biblioteca pubblica	3.000	6.000	10.000	-
Centro sociale	1.000	2.000	6.000	-
Centro civico	5.000	10.000	-	-
Botteghe	-	1.500		-
Farmacia	-	5.000	-	
Centro sanitario poliambulatoriale	5.000	10.000	20.000	-
Mercato coperto	5.000	10.000	20.000	-
Cinematografo	5.000	10.000	20.000	-

Tabella 24 Proporzionamento delle attrezzature di quartiere

PROPORZIONAMENTO DELLE ATTREZZATURE GENERALI			
Servizio	**Persone servite da un impianto**		
	minima	**media**	**massimo**
Parco urbano	20.000	60.000	100.000
Parco territoriale	-	200.000	-
Centro commerciale	50.000	-	
Stazioni autolinee	20.000	-	-
Università	100.000	-	-
Teatro	50.000	100.000	150.000
Spettacoli sportivi	25.000	50.000	
Centro cultura	10.000	20.000	-
Casa di riposo	50.000	100.000	-
Ospedale generale	20.000	50.000	-
Circo, Luna Park	50.000	100.000	200.000
Carceri	5.000	-	-
Mattatoi	50.000	100.000	200.000
Caserma dei carabinieri e pubblica sicurezza	5.000	-	-
Caserma dei vigili dei fuoco	30.000	-	-

Tabella 25 Proporzionamento delle attrezzature generali

2.4.3. ANNOTAZIONI PROGETTUALI

ATTREZZATURE URBANE, DI QUARTIERE E TERRITORIALI

Asilo nido - Può accogliere bambini fino a 3 anni di età; è consigliabile associarlo ad altre istituzioni analoghe, come i centri sociali.
Scuola materna - Può accogliere bambini da 3 a 6 anni di età; si richiedono: una zona ombrosa per le ore più calde della stagione estiva; un ambiente circostante aperto e sereno, non soffocato da edifici; strade di accesso possibilmente pedonali e ridenti, comunque prive di inconvenienti e pericoli.
Scuole dell'obbligo - (elementari e medie) - Possono accogliere alunni da 6 a 14 anni di età; l'edificio scolastico va posto in posizione centrale rispetto all'ambito urbano da servire, in luogo salubre, lontano da molestie (fumi, esalazioni, polvere, rumori), isolato da ogni parte, non disturbato dal traffico, contiguo a zone verdi e sportive, bene orientato e bene ambientato architettonicamente; è opportuno che sia accessibile dalla zona servita con percorsi tranquilli, preferibilmente pedonali e, comunque, indipendenti dalle arterie di grande traffico.
Chiese - Va adottato possibilmente l'orientamento tradizionale della chiesa, con la fronte a ponente,

compatibilmente con le esigenze urbanistiche locali; va comunque evitato l'orientamento a settentrione. Davanti alla fronte principale del tempio è opportuno prevedere una piazza di dimensioni adeguate; è assolutamente necessario che il sagrato sia raccolto e tranquillo, non disturbato dal traffico; lungo un fianco e le absidi vanno previste aree libere per lo svolgimento di determinate funzioni. Occorre cautela nell'isolare la chiesa o nel collegarla ad altri edifici.
Ospedali - Vanno preferibilmente ubicati fuori dell'abitato, in zona salubre, ben ventilata, al riparo dai venti dominanti e lontano da rumori, polvere, fumo e nebbie; vanno possibilmente protetti da spazi verdi all'interno. Nelle grandi città è meglio prevedere ospedali minori decentrati; va tenuto presente che la zona d'influenza di un ospedale non si limita all'abitato che lo ospita, ma si estende al territorio circostante e, spesso, ai centri limitrofi (ospedali di circolo, consorziali, intercomunali ecc.): occorre quindi preoccuparsi dell'accessibilità dell'impianto dal territorio servito ed - alla scala locale - dell'accessibilità del pronto soccorso.
Teatri - I teatri (lirici e di prosa) e gli auditori vanno ubicati in località centrale, possibilmente isolati per ragioni di sicurezza e di decoro, su una piazza principale e con ampi spazi di parcheggio adiacenti; gli ingressi e le uscite non debbono essere disturbati dalla normale circolazione veicolare e pedonale.
Uffici postali - Vanno ubicati nel cuore della città, dell'abitato o del quartiere urbano, in posizione facilmente individuabile ed accessibile. La superficie richiesta dall'impianto varia a seconda delle esigenze locali. Deve assicurarsi la possibilità di sosta operativa.
Mercati - Si deve distinguere fra mercati all'ingrosso e mercati al minuto: i primi vanno ubicati alla periferia, separati dall'abitato, in prossimità di stazioni ferroviarie (cui raccordarsi), porti, aeroporti e vie d'acqua; con buoni raccordi alle arterie esterne; richiedono grandi estensioni di terreno e congrue aree di riserva; i secondi vanno invece ubicati in posizione centrale rispetto all'area servita, nella zona commerciale od in sua prossimità.
Macelli - Vanno preferibilmente ubicati all'esterno ed a valle dell'abitato, dove vi sia facilità di approvvigionamento idrico e di scarichi; può essere utile la prossimità di corsi d'acqua, mentre è generalmente indispensabile il raccordo ferroviario ed il collegamento con le grandi arterie stradali.
Magazzini generali - Vanno ubicati in prossimità di ferrovie, strade primarie, vie fluviali, porti e aeroporti: non di zone industriali, alle cui produzioni sono generalmente estranei. Sono manufatti di notevole mole, che richiedono aree molto estese. Se ne suggerisce l'isolamento
per ragioni di traffico e di sicurezza, oltre che per esigenze di aerazione. La diversità di funzioni, di proporzioni e di aspetto suggerisce infine che vengano separati dai quartieri residenziali, in quanto taluni impianti, come i silos granari, hanno dimensioni e sagome suscettibili di deturpare l'ambiente urbano.
Esposizioni e fiere - Richiedono aree molto estese ed adeguate aree di riserva per eventuali sviluppi futuri. Le fiere richiedono dignità di accessi e Comodità di allacciamenti con le grandi arterie di traffico, con le stazioni e con le principali arterie cittadine. 1 trasporti pubblici urbani debbono essere attrezzati per soddisfare la domanda delle giornate di punta. Sono inoltre necessari grandi spazi di parcheggio.

ZONE VERDI

Verde ornamentale, protettivo e vincolato - Le zone verdi ornamentali interessano edifici speciali, monumenti o zone panoramiche e si attuano rifacendosi alla tradizione degli antichi giardini privati che si formavano intorno o davanti alle ville monumentali e che erano mirati ad esaltarne la valenza architettonica.
Le zone verdi protettive servono a preservare la residenza dai disturbi e dai pericoli della strada ed a separare i monumenti e gli edifici di pubblica utilità dalla edilizia circostante, eventualmente in dissonanza od in contrasto con essi. Possono essere oggetto di apposito vincolo.
Il verde vincolato concerne le zone d'interesse panoramico e paesaggistico, alle qual si applica il vincolo di tutela di cui alle leggi sulle bellezze naturali. Comprende anche i parchi e giardini pubblici.
Giardini e parchi pubblici - Vanno predisposti ed attrezzati per accogliere, nel modo migliore, un'utenza variegata per età e per interessi. Nel localizzarli, occorre evitare sia l'eccessiva concentrazione (che privilegia una zona urbana a detrimento delle altre) che l'eccessivo frazionamento; occorre inoltre proteggerli da possibili fonti di disturbo (rumori, polvere, fumi, esalazioni ecc.) e di pericolo (attraversamento di arterie di traffico). E necessario sfruttare al meglio le risorse panoramiche e topografiche (come pendii collinari), disporre le alberature secondo le buone norme del giardinaggio, curare l'assortimento e l'artistica composizione delle essenze, ed attrezzarli per l'uso sia di anziani (spazi di Campi di gioco e zone sportive - Gli spazi di gioco per bambini fino a 6 anni debbono essere numerosi e dislocati in prossimità delle abitazioni. Per i bambini da 6 a 14 anni i campi di gioco debbono essere previsti in ogni quartiere, possibilmente in vicinanza di scuole o di parchi. Per i ragazzi ed i giovani i campi sportivi sono da posizionare possibilmente in vicinanza di parchi e giardini. Le zone sportive propriamente dette consistono in un organico raggruppamento di più impianti specifici per i singoli sport. Una grande città è dotata normalmente di un complesso polisportivo principale e di un certo numero di impianti secondari, da distribuire nei quartieri residenziali, tenendo conto delle rispettive zone d'influenza. Oltre ad attenersi ai requisiti tecnici peculiari di ogni impianto, va tenuta presente la necessità di ordinate sistemazioni entro adeguate cornici di verde. Agli impianti polisportivi occorre destinare aree molto estese, anche in vista di loro successivi ampliamenti. Tra gli impianti sportivi sono naturalmente comprese anche le piscine le quali, oltre alla funzione sportiva, hanno assunto nelle città quella di centri elioterapici e ricreativi, essendo frequentate, nella stagione estiva, da un'utenza sempre più numerosa; da ciò l'esigenza di aumentarne il numero e la capienza e di dotarle di locali di ritrovo, di ristoro e di svago, nonché di vasti spazi verdi.
Sistemi organici del verde - Il verde urbano deve possibilmente costituire un sistema organico a rete; è quindi opportuno che tutte le zone verdi urbane - parchi, giardini, spazi di gioco, zone sportive risultino collegate in modo continuativo tra loro .e con le zone rurali esterne, mediante corridoi verdi e viali alberati. Questo criterio organizzativo del verde è tanto importante da caratterizzare spesso la stessa struttura della città: numerose città europee hanno adottato schemi distributivi razionali, intesi appunto a realizzare la massima continuità del verde, reso in tal modo fruibile da tutti gli abitanti. In proposito vanno anche ricordati i sistemi di parchi realizzati specialmente nell'America del nord con le cosiddette strade-parco (parkways); si tratta di lunghissimi nastri verdi di larghezza variabile, che attraversano con continuità i vari settori urbani e costituiscono, con le arterie veicolari alberate e con i sentieri pedonali, attraenti collegamenti fra i parchi, i giardini, i campi di gioco, i quartieri d'abitazione e la campagna.

PARCHEGGI

Sotto il profilo tipologico i parcheggi si distinguono solitamente a seconda:
della proprietà - in parcheggi privati (di uso esclusivo o di uso condominiale), pubblici e privati di uso pubblico;
della dislocazione - in parcheggi pertinenziali, a servizio delle singole unità immobiliari (abitative, produttive, commerciali o direzionali) di un edificio o di un complesso edilizio, di vicinato, di quartiere;
della funzione - in parcheggi di corrispondenza o di scambio (alle fermate dei mezzi pubblici di trasporto, terminali o intermedie, per consentire il trasbordo dei passeggeri); di dissuasione (lungo gli assi di traffico o ai margini di zone pedonali o a funzioni particolari, per scoraggiare l'ulteriore uso dell'auto); di salvaguardia ambientale (in prossimità delle zone di particolare pregio artistico o ambientale, per proteggerle dall'intrusione dei veicoli e dagli inquinamenti del traffico);
della conformazione - in parcheggi di superficie (su area pubblica, stradale o fuori strada) e in parcheggi multipiano (fuori terra, interrati, misti);
del sistema di movimentazione delle auto - in autorimesse (le auto vengono posteggiate manualmente) ed autosili (le auto vengono riposte con manovre parzialmente o totalmente automatizzate);
I parcheggi vanno dimensionati e localizzati in funzione della domanda di sosta da soddisfare; si distinguono in particolare:
parcheggi per la sosta operativa (breve diurna);
parcheggi per la sosta sistematica (prolungata diurna, serale o notturna, a servizio delle attività di lavoro, di studio, di svago ecc.);
parcheggi per la sosta terminale (di destinazione diurna -e/o notturna, in funzione della residenza).

DIMENSIONAMENTO COMPLESSIVO:
SERVIZI PER LE ZONE PRODUTTIVE, COMMERCIALI E TERZIARIE

Viene definito il proporzionamento di massima delle attrezzature pubbliche (in n. e superficie minima) nelle zone industriali ed artigianali. (3)

PROPORZIONAMENTO DI MASSIMA PER LE ZONE PRODUTTVE, COMMERCIALI E TERZIARIE

Servizio	Superficie complessiva dell'area					
	30 Ettari		120 Ettari		240 Ettari	
	n.	mq	n.	mq	n.	mq
Mensa	3	6.000	14	28.000	28	56.000
Centro sociale	1	650	3	1.950	5	3.250
Asilo nido	2	1.200	8	4.800	17	10.200
Uffici consorziali	1	1.250	2	2.500	4 -	5.000
Posto antincendio	-	-	1	1.000	1	1.000
Pronto soccorso	-	-	-	-	1	900
Verde attrezzato	1	12.000	1	20.000	1	30.000
Sportello bancario	1	300	2	600	4	1.200
Negozi	3	600	1	2.800	28	5.600
Supermercato	-	-	1	2.100	1	2.100
Agenzia di autotrasporto merci	1	150	1	150	2	300
Totale	-	**22.150**	-	**63.900**	-	**115.550**

Tabella 26 Proporzionamento di massima per le zone produttive, commerciali e terziarie

DOTAZIONI PER LE ZONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI

Servizio	Ripartizione dello standard (in % di area produttiva)			
	Spazi di parcheggio (1)	Spazi d'uso pubblico (2)	Centro assistenziale (3)	Standard totale in % di area produttiva (4)
Artigianato di produzione	15	5	-	20
Piccola industria (fino a 50 addetti)	15	5	-	20
Media industria (da 50 a 500)	15	5	5	25
Grande industria (oltre 500 addetti)	15	5	8	28

Tabella 27 Dotazione per le zone industriali e artigianali

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che:
(1) lo standard globale minimo stabilito all'art. 5 del D.L. 2 aprile 1968, n. 1444, è pari al 10%;
(2) negli spazi di uso pubblico sono compresi: i negozi, il centro sociale, il pronto soccorso ed il verde attrezzato;
(3) nel centro assistenziale sono compresi: la mensa, il posto antincendio, lo sportello bancario, il supermercato, l'asilo nido, gli uffici consorziali e l'agenzia di autotrasporto merci;
(4) per area produttiva deve intendersi la somma delle superfici dei lotti industriali ed artigianali.

([3]) G. Colombo, F. Pagano, M. Rossetti, *Manuale di urbanistica*, Ed. Il Sole 24 Ore, Milano, 2003.

DOTAZIONI PER LE ZONE COMMERCIALI E TERZIARIE					
Servizio	**Ripartizione dello standard (in % di Slp complessiva)**				
	Spazi di parcheggio	Spazi d'uso pubblico	Verde attrezzato	Centro sanitario e assistenziale	Totali %
Centro vendita	50	50	-	-	100
Market	50	50	-	-	100
Supermarket	80	50	-	-	130
Ipermarket	100	30	10	20	160
Maximarket	200	20	30	20	270
Centro commerciale	400	20	30	20	470
Mercato coperto	50	50	-	-	100
Centro direzionale	100	20'	10	10	140

Tabella 28 Dotazione per le zone commerciali e terziarie

Relativamente ai dati della tabella, si deve tenere presente che:
all'art. 5 del D.I. n. 1444/1968 i servizi di cui sopra sono genericamente individuati con la denominazione "Commerciali-direzionali";
la dotazione di parcheggi in alcuni "Centri commerciali" si è rivelata insufficiente nei giorni di punta, per cui si suggerisce di elevarla a 400 mq/100 mq di SLP.
In Regione Lombardia, il regolamento regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni ha disciplinato il tema dei servizi urbanistici al servizio delle attività commerciali, diversificandoli in base alle tre tipologie fondamentali di attività commerciali ed al contesto urbanistico, indipendentemente dal fatto se siano alimentari o non alimentari.
Le tipologie sono le seguenti:

Tipologia	**Sigla**	**Superficie di vendita (mq)**
Esercizio di vicinato	**VIC**	minore o uguale a 150
Media struttura di vendita "1"	**MS1**	tra 151 e 600
Media struttura di vendita "2"	**MS2**	tra 601 e 1.500
Grande struttura di vendita sovracomunale	**GS1**	tra 1.501 e 5.000
Grande struttura di vendita area estesa	**GS2**	maggiore di 5.000
Centro commerciale: media o grande struttura di vendita nella quale 2 o più attività di commercio al dettaglio sono inserite in una struttura avente destinazione specifica, infrastrutture comuni e spazi di servizio unitari; per superficie di vendita del CC si intende quella risultante dalla somma delle superfici di vendita dei singoli esercizi al dettaglio in esso inseriti	**CC1**	tra 151 e 1.500
	CC2	maggiore di 1.500

Tabella 29 Tipologie di attività commerciale

3. ANALISI DEI SERVIZI ESISTENTI A VIDIGULFO

3.1. I SERVIZI

Come abbiamo accennato, la prima fase del lavoro è consistita nell'individuazione dei servizi offerti alla popolazione residente; sono stati considerati sia i servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione sia quelli offerti da Enti, Organizzazioni, Gruppi privati in quanto le due categorie si integrano e si completano al fine di rendere agevole e soddisfacente la vita dei residenti. Inoltre, sono stati conteggiati anche quei servizi che attualmente non sono attivi, ma che fanno comunque parte di progetti già approvati ed in fase di realizzazione.

E' stata anche predisposta una rappresentazione cartografica della distribuzione territoriale delle strutture o dei siti che ospitano i principali servizi offerti a Vidigulfo, in specifica tavola di Piano dei Servizi.

I servizi ai quali la popolazione residente può fare riferimento sono stati divisi in base ai campi d'indagine indicati nella prima parte del presente lavoro, che sono:
- servizi pubblici residenziali SR(a-b-c-d)
- servizi pubblici per le attività produttive SP (sp1 ed sp2))
- attrezzature tecnologiche ST
- servizi privati di interesse pubblico P
- ambiti dei PLIS (Parchi Locali di Interesse Sovracomunale)

La stesura del nostro Piano dei servizi prende quindi l'avvio da un accurato rilievo dello stato di fatto dei servizi urbani, sotto il duplice profilo quantitativo e qualitativo, facendo riferimento a:
- caratteristiche e dimensioni dell'edificio (fotografia e, ove possibile, disegni di rilievo);
- anno di costruzione;
- anno di costruzione o ampliamento;
- superficie complessiva;
- superficie coperta;
- superficie edificio principale;
- piani fuori terra;
- cortile – giardino;
- edifici accessori (tettoie, ripostigli, palestra, box, ecc.)
- modalità di fruizione;
- bacino di utenza;
- stato di conservazione (facciate, coperture, interni, obsolescenza fisica e tecnologiche);
- caratteristiche tecniche (impianto elettrico, di riscaldamento e abbattimento barriere architettoniche);
- grado di integrazione nel contesto urbano diretto o indiretto;
- compatibilità con le funzioni al contorno;
- accessibilità.

Tale indagine è propedeutica alla verifica dell'effettiva richiesta di servizi a livello locale, rispetto alla dotazione esistente, ed ha lo scopo di mettere in luce le carenze, indicando in particolare quali siano le zone critiche nelle quali non sono garantiti i servizi essenziali, o viceversa la presenza di risorse esuberanti rispetto alle necessità.

Il supporto scelto per la restituzione del rilievo è di tipo analitico-descrittivo, organizzato attraverso schede relative alle singole attrezzature che sono state raccolte in specifico fascicolo del Piano dei Servizi.

3.2. SERVIVI PUBBLICI RESIDENZIALI - SR

La dotazione attualmente esistente per quanto concerne il settore dei servizi per la residenza è particolarmente ricca in rapporto alla popolazione residente.

Infatti, come si può osservare, non esiste un fabbisogno pregresso di servizi rispetto ai valori minimi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 che all'articolo 9 prevede una dotazione comunque non inferiore a 18 mq. per abitante.

Il quadro completo delle attrezzature esistenti è il seguente:

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

categoria	superficie m²
a: attrezzature per l'istruzione	14.373
b: attrezzature di interesse comune	59.087
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	66.628
d: parcheggio	20.780
totale superficie	**160.868**

Tabella 30 Aree per servizi pubblici esistenti

Il rilievo della dotazione di attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale è stato effettuato sulla base della classificazione in categorie suggerita dalla L.U.R. n.51/1975:

a – Attrezzature per l'istruzione

b – Attrezzature di interesse comune

c – Verde pubblico, attrezzato e sportivo

d – Parcheggi

3.2.1. A - ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE

Il censimento delle attrezzature per l'istruzione dell'obbligo è stato effettuato sulla base del nuovo sistema di istruzione e formazione definito con la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, illustrata nel grafico seguente, che prevede la suddivisione del sistema scolastico in due cicli di studio obbligatorio.

Tale legge ha portato alla suddivisione delle attrezzature per l'istruzione dell'obbligo in quattro categorie:
- a1 Asilo nido;
- a2 Scuola dell'infanzia;
- a3 Scuola primaria;
- a4 Scuola secondaria di primo grado.

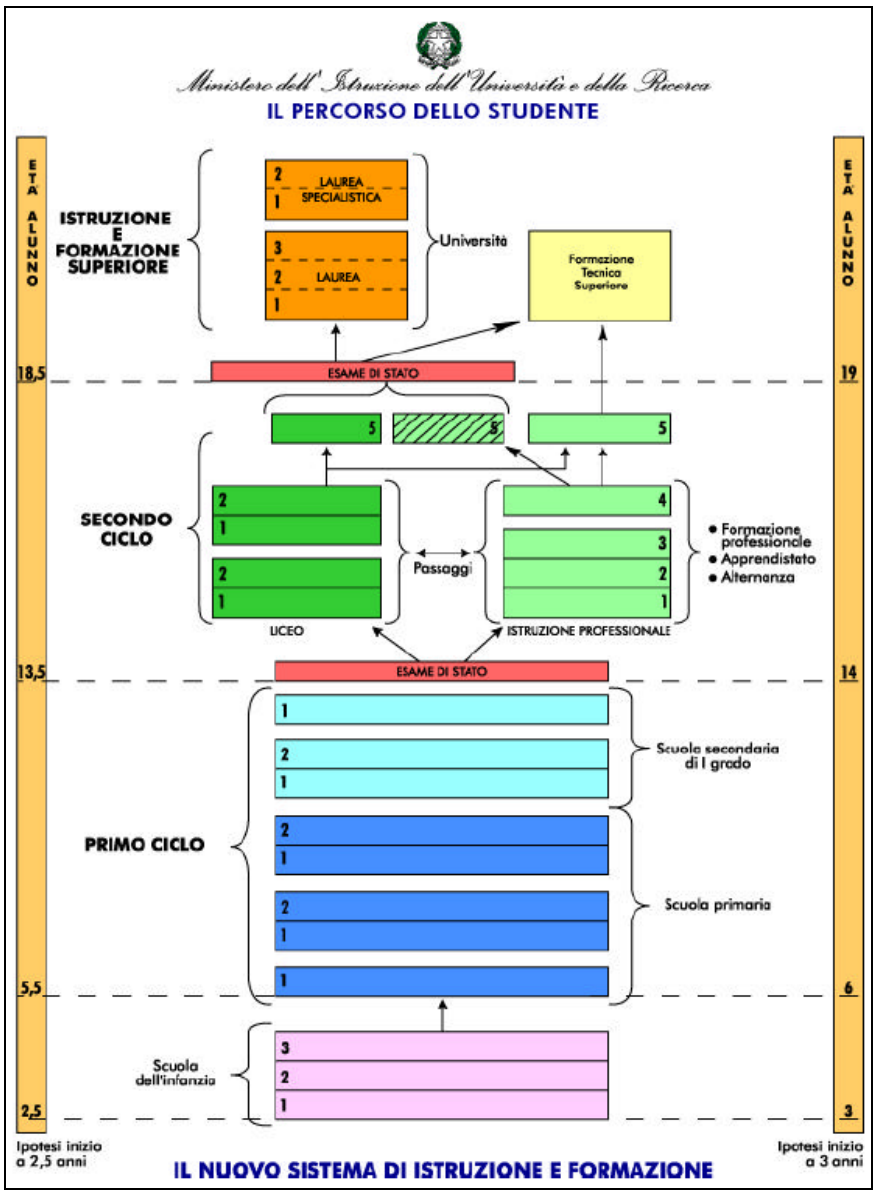


Grafico 1 *Schema illustrativo della L. n. 53 del 28 marzo 2003*

La situazione presente nel territorio comunale di Vidigulfo è descritta analiticamente nella tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrezzature esistenti.

a: attrezzature per l'istruzione

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
totale superficie				**14.373**	

Tabella 31 *Aree per attrezzature scolastiche esistenti*

Nell'insieme il sistema scolastico prevede complessivamente per gli asili nido, scuole materne, elementari e medie una dotazione di 14.373 mq dislocati per tutti in centro.

3.2.1.1. a1 - ASILO NIDO

Nel territorio comunale di Vidigulfo è presente una sola struttura comunale destinata ad asilo nido, di tipo privato parrocchiale.

a: attrezzature per l'istruzione			a1: asilo nido		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
totale superficie				**1.333**	

Tabella 32 Attrezzature esistenti di categoria a1: asilo nido

La localizzazione della struttura in ambito centrale favorisce la fruibilità del servizio.

3.2.1.2. a2 - SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel territorio comunale di Vidigulfo le attrezzature destinate alla scuola dell'infanzia risultano, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

a: attrezzature per l'istruzione			a2: Scuola dell'infanzia		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
totale superficie				**6.580**	

Tabella 33 Attrezzature esistenti di categoria a2: scuola dell'infanzia

3.2.1.3. a3 - SCUOLA PRIMARIA

Nel territorio comunale di Vidigulfo le attrezzature destinate alla scuola primaria, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

La scuola primaria e la scuola secondaria di primo sono localizzate nel plesso scolastico via Marconi/piazza I maggio.

a: attrezzature per l'istruzione			a3: Scuola primaria		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
totale superficie				**4.242**	

Tabella 34 Attrezzature esistenti di categoria a3: scuola primaria

3.2.1.4. a4 - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nel territorio comunale di Vidigulfo le attrezzature destinate alla scuola secondaria di primo grado, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

a: attrezzature per l'istruzione			a4: Scuola secondaria di primo grado		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
totale superficie				**2.218**	

Tabella 35 Attrezzature esistenti di categoria a4: scuola secondaria di primo grado

3.2.2. B - ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

Le categorie derivate sono le seguenti:

- b1 Attrezzature amministrative-istituzionali;
- b2 Attrezzature religiose;
- b3 Attrezzature socio-assistenziali;
- b4 Attrezzature cimiteriali.
- b5 Campo nomadi

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrezzature esistenti.

b: attrezzature di interesse comune					
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
totale superficie				**59.087**	

Tabella 36 Aree per attrezzature di interesse comune esistenti

Nell'insieme il sistema delle attrezzature di interesse comune prevede complessivamente cinque tipologie di servizi dislocati nel solo capoluogo, ad eccezione delle chiese che sono presenti in tutte le frazioni.

3.2.2.1. b1 - ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE-ISTITUZIONALI

Nel territorio comunale di Vidigulfo le aree destinate ad attrezzature amministrative-istituzionali risultano, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

b: attrezzature di interesse comune			b1: attrezzature amministrative istituzionali		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
totale superficie				**7.504**	

Tabella 37 Attrezzature esistenti di categoria b1: attrezzature amministrative-istituzionali

3.2.2.2. b2 - ATTREZZATURE RELIGIOSE

Nel territorio comunale di Vidigulfo le aree destinate ad attrezzature religiose risultano, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

Ogni frazione ha la propria chiesa:

- Vidigulfo: Chiesa della Natività di Maria Vergine. Campanile del 1870. Facciata del 1944.
- Vairano: Oratorio di San Carlo, fondato nel secolo XVII
- Cavagnera: Oratorio dell'Assunta, ricostruito nel 1920
- Mandrino: Chiesa di San Siro. Risale probabilmente al 1385. Dedicata prima s San Michele Arcangelo e quindi a San Siro.

Assume particolare importanza l'Oratorio parrocchiale, dotato di attrezzature sportive di alto livello, oltre che di locali per riunioni e svago.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

b: attrezzature di interesse comune			b2: Attrezzature religiose		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
totale superficie				**29.061**	

Tabella 38 Attrezzature esistenti di categoria b2: attrezzature religiose

3.2.2.3. b3 – ATTREZZATURE SOCIO-ASSISTENZIALI

Nel territorio comunale di Vidigulfo le aree destinate ad attrezzature socio-assistenziali risultano, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

b: attrezzature di interesse comune			b3 attrezzature socio-assistenziali		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
totale superficie				**8.596**	

Tabella 39 Attrezzature esistenti di categoria b4: attrezzature socio-assistenziali

3.2.2.4. b4 – ATTREZZATURE CIMITERIALI

Nel territorio comunale di Vidigulfo le aree destinate ad attrezzature cimiteriali risultano, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità, sufficienti rispetto al fabbisogno della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

A Vidigulfo esiste un solo cimitero, sito nel capoluogo.

b: attrezzature di interesse comune			b4 attrezzature cimiteriali		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
totale superficie				**9.881**	

Tabella 40 Attrezzature esistenti di categoria b6: attrezzature cimiteriali

3.2.2.5. b5 - CAMPO NOMADI

Nel territorio comunale di Vidigulfo è localizzata l'importante attrezzatura del "campo nomadi", situata lungo la strada provinciale n. 2, verso Vairano.

b: attrezzature di interesse comune			b5 campo nomadi		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
totale superficie				**4.045**	

Tabella 41 Attrezzature esistenti di categoria b5: attrezzature per lo sport al coperto

3.2.3. C - VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

La Legge Regionale n. 1 del 15 gennaio 2001 stabiliva che almeno la metà degli spazi da destinare a standard venga riservata al verde, intendendo con questo sottolineare l'importanza di garantire ai cittadini l'adeguata fruizione di tali tipologie di servizi per migliorare la qualità della vita.

Nonostante l'articolo 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 non quantifichi la dotazione di aree destinate a verde assume, rilevante importanza una programmazione degli spazi a verde che privilegi gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi, innestandosi su una vera e propria politica del verde, orientata alla definizione delle sue varie articolazioni tipologiche e funzionali, in rapporto alla distribuzione spaziale degli insediamenti.
Dal canto suo, la legge regionale 12/2005 sottolinea con maggior forza l'importanza del tema, inquadrandolo nel "sistema del verde", al quale viene attribuita una particolare importanza, e che comprende i corridoi ecologici, il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate

Ne discende pertanto la necessità di un rilievo accurato che consideri le differenti tipologie presenti sul territorio comunale, approfondendo in specifico capitolo il tema del "verde ecologico" degli spazi aperti.

La classificazione per categorie affrontata in questo capitolo risulta:
- c1 Attrezzature sportive
- c2 Verde attrezzato

Nell'insieme queste attrezzature sono, quanto a superficie complessiva, esuberanti rispetto al fabbisogno della popolazione.

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella della pagina seguente.

Errore. Il collegamento non è valido.

Tabella 42 Aree per verde pubblico, attrezzato e sportivo esistenti

3.2.3.1. c1 - ATTREZZATURE SPORTIVE

Nel territorio comunale di Vidigulfo esiste un'unica area destinata ad attrezzature sportive all'aperto e al coperto, sita in via Aldo Moro.

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrezzature esistenti.

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo		c1 attrezzature sportive			
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
c1	1	centro sportivo	via Aldo Moro	19.108	Vidigulfo
totale superficie				**19.108**	

Tabella 43 Attrezzature esistenti di categoria c1: attrezzature sportive all'aperto e al coperto

3.2.3.2. c2 - VERDE ATTREZZATO

Il rilievo effettuato sul verde attrezzato ha dimostrato come la dotazione esistente a Vidigulfo soddisfa in misura esuberante il fabbisogno della popolazione residente.

Le tipologie più diffuse censite nel comune sono di tipo:

- giardino attrezzato
- parco giochi
- verde di arredo urbano

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrezzature esistenti.

c1: Attrezzature sportive			c2 verde attrezzato		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
c2	2	verde attrezzato	via Cavagnera	717	Cavagnera
c2	3	verde attrezzato	via Cavagnera	253	Cavagnera
c2	4	verde attrezzato	via delle garzette	867	Mandrino
c2	5	verde attrezzato	via Milano	2.328	Mandrino
c2	6	verde attrezzato	via Padova	425	Mandrino
c2	7	verde attrezzato	via Padova	2.100	Vidigulfo
c2	8	verde attrezzato	via Casalino	409	Vidigulfo
c2	9	parco Casalino	via Casalino	927	Vidigulfo
c2	10	verde attrezzato	via Milano	388	Vidigulfo
c2	11	verde attrezzato	via Padova	726	Vidigulfo
c2	12	verde attrezzato	via don Rovati	1.156	Vidigulfo
c2	13	verde attrezzato	via Verdi	2.410	Vidigulfo
c2	14	verde attrezzato	via Garibaldi	1.313	Vidigulfo
c2	15	verde attrezzato	via Padova	151	Vidigulfo
c2	16	verde attrezzato	via don Rovati	38	Vidigulfo
c2	17	verde attrezzato	via Padova	940	Vidigulfo
c2	18	verde attrezzato	via don Rovati	1.901	Vidigulfo
c2	19	verde attrezzato	via Colombo	575	Vidigulfo
c2	20	verde attrezzato	via Colombo	217	Vidigulfo
c2	21	verde attrezzato	via Colombo	574	Vidigulfo
c2	22	verde attrezzato	via Trieste	593	Vidigulfo
c2	23	parco Gavoni	via Marconi	3.533	Vidigulfo
c2	24	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.285	Vidigulfo
c2	25	verde attrezzato	via Padova	277	Vidigulfo
c2	26	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.404	Vidigulfo
c2	27	verde attrezzato	via De Nicola	287	Vidigulfo
c2	28	verde attrezzato	via per cascina	54	Vidigulfo
c2	29	verde attrezzato	via Madonnina	1.001	Vidigulfo
c2	30	verde attrezzato	via Madonnina	337	Vidigulfo
c2	31	verde attrezzato	via Madonnina	2.216	Vidigulfo
c2	32	verde attrezzato	via Madonnina	609	Vidigulfo
c2	33	verde attrezzato	via Madonnina	150	Vidigulfo
c2	34	verde attrezzato	via Madonnina	1.937	Vidigulfo
c2	35	verde attrezzato	via Rosselli	1.200	Vidigulfo
c2	36	verde attrezzato	via Padova	888	Vidigulfo
c2	37	verde attrezzato	via Padova	2.827	Vidigulfo
c2	38	verde attrezzato	via Roma	87	Vidigulfo
c2	39	verde attrezzato	via La Malfa	0	Vidigulfo
c2	40	verde attrezzato	via Ranzini	379	Vidigulfo
c2	41	verde attrezzato	via Manenti	418	Vidigulfo
c2	42	verde attrezzato	via Manenti	257	Vidigulfo
c2	43	verde attrezzato	via Aldo Moro	2.201	Vidigulfo
c2	44	parco San Carlo	via IV Novembre	1.070	Vidigulfo
c2	45	verde attrezzato	via della chiesa	903	Vairano
c2	46	giardino pubblico	via della chiesa	1.192	Vairano
totale superficie				**47.520**	

Tabella 44 Attrezzature esistenti di categoria c2: verde attrezzato

3.2.4. D - PARCHEGGI

L'articolo 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 come la precedente L.R. n. 1/2001 non stabilisce una riserva minima inderogabile a favore dei parcheggi; ciò nonostante la funzione indispensabile che tali strutture rivestono, non solo quale strumento di governo della mobilità, ma altresì in vista di finalità ambientali ed ecologiche, risulta comunque riconosciuta ed esaltata in termini generali, per effetto della stessa inclusione del tema tra i contenuti degli indirizzi regionali.

Pare opportuno puntualizzare che quelli in oggetto sono i soli parcheggi pubblici e di uso pubblico, la cui dotazione va calcolata in aggiunta ai parcheggi privati pertinenziali di cui all'art. 18 della legge 6.8.1967, n. 765.

Ciò premesso, nel caso dei parcheggi, la legislazione nazionale, con la legge 14.03.1989, n 122, ha definito uno specifico strumento complementare alla pianificazione urbanistica, di natura programmatica, finalizzato alla regolamentazione della circolazione e allo stazionamento dei veicoli nelle aree urbane: il Programma Urbano dei Parcheggi (PUP).

La città di Vidigulfo ha approvato un proprio Piano Urbano del Traffico (PUT), di cui al D.Lgs. 30.4.1992, n. 285 (Codice della strada), che rappresenta lo strumento di approccio globale ai problemi del traffico.

Il presente Piano dei Servizi costituisce lo strumento nel quale vengono opportunamente descritte e coordinate le ricadute territoriali del PUT.

Sulla base di tali considerazioni il rilievo delle attrezzature è stato effettuato in base all'unica tipologia presente:

- d Parcheggi a raso

La situazione è più che sufficiente dal punto di vista quantitativo: sia nel Capoluogo che nelle frazioni vi è ampia superficie destinata a parcheggio.

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrezzature esistenti.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

d: parcheggio					
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
d	1	parcheggio	via delle garzette	622	Mandrino
d	2	parcheggio	via Brescia	832	Mandrino
d	3	parcheggio	via Padova	449	Mandrino
d	4	parcheggio	via Padova	409	Vidigulfo
d	5	parcheggio	via Carducci	277	Vidigulfo
d	6	parcheggio	via Libertà	1.365	Vidigulfo
d	7	parcheggio	via Casalino	326	Vidigulfo
d	8	parcheggio	via Casalino	504	Vidigulfo
d	9	parcheggio	via don Rovati	526	Vidigulfo
d	10	parcheggio	via Padova	107	Vidigulfo
d	11	parcheggio	via Puccini	1.293	Vidigulfo
d	12	parcheggio	via Garibaldi	670	Vidigulfo
d	13	parcheggio	via Padova	641	Vidigulfo
d	14	parcheggio	via Padova	659	Vidigulfo
d	15	parcheggio	via don Rovati	391	Vidigulfo
d	16	parcheggio	via Libertà	1.128	Vidigulfo
d	17	parcheggio	via Colombo	64	Vidigulfo
d	18	parcheggio	via don Rovati	756	Vidigulfo
d	19	parcheggio	via Marconi	173	Vidigulfo
d	20	parcheggio	via Di Vittorio	907	Vidigulfo
d	21	parcheggio	via per cascina Canali	393	Vidigulfo
d	22	parcheggio	via De Nicola	235	Vidigulfo
d	23	parcheggio	via Di Vittorio	113	Vidigulfo
d	24	parcheggio	via don Rovati	338	Vidigulfo
d	25	parcheggio	via Aldo Moro	764	Vidigulfo
d	26	parcheggio	via Ranzini	261	Vidigulfo
d	27	parcheggio	via Aldo Moro	1.471	Vidigulfo
d	28	parcheggio	via Aldo Moro	1.074	Vidigulfo
d	29	parcheggio	via Aldo Moro	2.723	Vidigulfo
d	30	parcheggio	via Padova	1.309	Vidigulfo
totale superficie				**20.780**	

Tabella 45 Aree per parcheggi esistenti

3.2.5. SERVIZI DI QUARTIERE ESISTENTI: QUADRO COMPLESSIVO

Il quadro completo delle attrezzature e delle aree a servizi esistente è il seguente, che dimostra la buona dotazione di aree per servizi nel nostro comune, superiore al minimo previsto dalla vecchia legge regionale n. 51/1975 :

Errore. Il collegamento non è valido.

Tabella 46 Aree per servizi di quartiere esistenti, suddivisi per categoria e confronto con la normativa regionale

3.3. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO – P

Fermo restando che una quota di servizi debba sempre essere garantita dalla struttura pubblica, prima la L.R. n. 1/2001 e successivamente l'articolo 9 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, evidenziano più volte la possibilità di considerare come quota integrativa il servizio offerto da soggetti privati, purché tale assimilazione risulti regolata da un atto di asservimento o da un regolamento d'uso che assicurino lo svolgimento ed il controllo delle funzioni di interesse generale previste.

Il Piano dei Servizi ne dovrà pertanto individuare le modalità di concessione, convenzionamento, accreditamento per garantirne la continuità temporale, la qualità prestazionale e l'accessibilità economica.

Nel territorio comunale di Vidigulfo sono presenti attrezzature private di interesse pubblico che non risultano soggetti ad atto di asservimento all'uso pubblico.

Nonostante questi servizi quanto a superficie complessiva, funzionalità e tipologia, risultano nell'insieme soddisfacenti, non sono computabili ai fini della verifica della dotazione minima di standard stabilita dalla L.R. n. 12/2005.

Il Piano dei Servizi, tuttavia, disciplina tali attrezzature in quanto incrementano notevolmente la dotazione di servizi a beneficio della popolazione residente.

Il rilievo delle attrezzature esistenti è stato effettuato attraverso la suddivisione in categorie tipologiche, anche se, al momento, esiste una sola tipologia:

- p1 Attrezzature sportive all'aperto

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrez-zature esistenti.

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO					
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
totale superficie				**7.453**	

Tabella 47 Attrezzature private di interesse pubblico esistenti

3.3.1. P1 - ATTREZZATURE SPORTIVE ALL'APERTO

Nel territorio comunale di Vidigulfo sono presenti attrezzature private ricettive che, nell'insieme, quanto a superficie complessiva e funzionalità risultano soddisfacenti, incrementando la dotazione di questa tipologia di servizi a beneficio della popolazione residente.

La descrizione dettagliata delle attrezzature viene affrontata attraverso schede analitiche del Piano dei Servizi.

Esiste una sola struttura, situata nella frazione di Cavagnera.

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente, che contiene l'elenco di tutte le attrez-zature esistenti.

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO			p1 attrezzature sportive all'aperto		
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
totale superficie				**7.453**	

Tabella 48 Attrezzature esistenti di categoria p1: per servizi di interesse pubblico

3.4. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE – IG

Il rilievo delle attrezzature esistenti è stato effettuato attraverso la suddivisione in categorie tipologiche, anche se esiste una sola tipologia:

- ig1 Pista di Vairano

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alla tabella seguente.

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE ig1 Pista di Vairano					
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	0
totale superficie				**962.279**	

Tabella 49 Attrezzature esistenti di categoria ig1 per servizi di interesse generale

Alla frazione di Vairano è infatti situata una importante struttura di tipo sovracomunale, denominata "la pista di Vairano", che ospita l' ASC (Automotive Safety Centre) e la SCUDERIA S&S.

Il Centro ASC - Automotive Safety Centre - nacque nel 1995 con il preciso intento di creare un circuito-laboratorio per effettuare le rinomate prove di guida di "Quattroruote", la rivista italiana più autorevole ed affermata nella valutazione della qualità tecnica e d'utilizzo dei veicoli.

La struttura, che occupa un'area di 50 ettari, è composta dal Circuito formato da 8 km complessivi di piste, 17.000 mq di piazzali per esercitazioni e simulazioni, un percorso fuoristrada con pendenze fino al 100%, officine specializzate e box per manutenzione e messa a punto delle vetture; c'è inoltre un Centro Congressi ricavato dalla raffinata ristrutturazione di cascine del '700, con sale attrezzate per accogliere fino a 200 persone, un ristorante di alto livello, un moderno self service e diverse aree relax ideali per eventi di alto profilo.

L'offerta di ASC all'interno del Centro di Vairano è rivolta ad Aziende, Privati e Enti Pubblici e consiste in 8 differenti tipologie di Corsi di Guida (più 2 tipologie di Corsi Moto), affitto della pista per prove tecniche (per Case automobilistiche, Produttori e Team di competizione fino alla Formula 1), affitto della pista e del Centro Congressi per l'organizzazione di qualsiasi tipo di eventi, perfino eventi promozionali itineranti con la presenza degli Istruttori della Scuola.

I marchi presenti a Vairano: ASC Automotive Safety Centre e ASC Centro Congressi

La pista è formata da un lungo rettilineo, curve e zone prova immersi nel verde della campagna. Rilevatori elettronici e un centro di controllo che trovano posto in classici edifici agricoli del Settecento. Sulla pista di Vairano si può correre 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno, con una temperatura media annuale di 14° e una piovosità media mensile di 68 mm. Nel 2006 è stata realizzata la pista fuoristrada dove si svolgono i corsi SUV.

Un rettilineo lungo 2 chilometri e largo 15 metri, che ha alle estremità due "cappi" di 800 metri l'uno. Perfettamente piano e dotato di una superficie liscia e priva di avvallamenti, serve a rilevare le prestazioni dei veicoli (accelerazione, ripresa, frenata, velocità, resistenza all'avanzamento, deportanza aerodinamica). Comprende una curva del raggio di 55 metri bagnabile per un tratto di 120 metri e un rettilineo bagnabile di 130 metri. Il percorso è omologato dalla FIA per i test di Formula 1

L'altissima capacità di coesione dei bitumi è stata sfruttata per mantenere costante l'aderenza al variare della temperatura e per aumentare la resistenza all'usura. Le zone di uscita che circondano le piste fino alle barriere protettive sono livellate, prive di ostacoli e raccordate alla pista con una pendenza massima del 3%. Gli spazi di fuga e le barriere

protettive sono realizzate secondo le norme di sicurezza FIA e FIM per l'omologazione dei circuiti per competizioni.

La visibilità è perfetta. All'interno dei 5 chilometri di recinzione sono state innalzate colline di terra di 3 metri d'altezza, che garantiscono la riservatezza dei test. Il sistema di gestione della sala controllo permette di sorvegliare, tramite diversi monitor, il movimento di tutti i mezzi in prova e gli accessi alle piste, regolati da sbarre. Le entrate dell'ASC sono dotate di telecamere. Nel circuito sono sempre presenti mezzi antincendio opportunamente attrezzati. Tutto il personale ASC ha seguito un corso qualificato di primo soccorso e antincendio.

Il Circuito per fuori strada occupa un'area di circa 22.000 mq – La pista in terra battuta collega diversi ostacoli, che sono superabili in funzione delle caratteristiche tecniche dei veicoli. I fattori più importanti sono: altezza da terra, angolo di attacco, angolo di uscita, angolo di dosso, passo, carreggiata, tipo di trazione, tipo di pneumatici. Il Circuito è stato costruito per rilevare le prestazioni dei fuoristrada e dei SUV, e come campo di addestramento per i Corsi di Guida Sicura con veicoli fuori strada.

Il centro congressi è stato ultimato nel 2005 e ricavato da un'antica cascina del '700 all'interno della struttura del Circuito di Vairano. Il Centro Congressi Asc è stato disegnato e realizzato per soddisfare in maniera ottimale molteplici tipologie di evento. La struttura e gli ampi spazi offrono la completa libertà di utilizzare i servizi esistenti o di gestire l'evento come si desidera in termini di allestimenti, tecnologie, servizi accessori.

E' grazie al tipo di organizzazione che Automotive Safety Centre e i suoi Corsi di Guida hanno ottenuto la certificazione internazionale UNI EN ISO 9001:2000: qualità del progetto dei tracciati, qualità della gestione dei Corsi, qualità dell'organizzazione, degli uomini e dei mezzi.

Inoltre la pista di velocità ha l'omologazione FIA per test di F1 e tutte le altre piste del Centro di Vairano hanno omologazione CSAI. ASC riveste il ruolo di socio fondatore di A.N.P.S.S. – Associazione Nazionale per la Sicurezza Stradale.

Figura 1 Veduta della pista di Vairano

- Una scuderia lineare al coperto di 18 box di 3,50×3,50 mt
- Paddock esterno di 3,50×6,00 mt comunicante per ogni box
- Un box doccia con pavimento antiscivolo e due sellerie
- Una scuderia lineare al coperto di 20 box di 3,50×3,50 mt

- Una giostra coperta in allweather da 6 posti e 20 mt di diametro
- Un tondino di 18 mt di diametro in all weather
- Cinque paddocks grandi in erba e tre paddocks piccoli in erba per cavalli infortunati
- Un maneggio coperto 30×60 mt in all weather
- Una pista circolare di 1.200 mt in all weather
- Una pista circolare di 1.000 mt in erba
- Una pista diritta di 1.500 mt in erba
- 100 ettari di campagna per hacking e cooling off
- Stalli finti stazionari e stalli veri amovibili per partenze da fermo

Le attività svolte sono di tipo professionale, e consistono in: Breeze-up, doma, preparazione alle aste e riabilitazione .

La struttura è stata realizzata in conformità ad una specifica convenzione con il comune di Vidigulfo.

Figura 2 Veduta del centro ippico di Vairano

3.5. ATTREZZATURE TECNOLOGICHE – ST

Il censimento delle attrezzature tecnologiche presenti sul territorio comunale di Vidigulfo è stato effettuato sulla base di una sola categoria:

– t1 servizi tecnici urbani;

Le strutture rilevate sono riconducibili alla tabella seguente.

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE		st1 servizi tecnici urbani			
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
t1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	Vidigulfo
t1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	Vidigulfo
t1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	Vidigulfo
totale superficie				**2.332**	

Tabella 50 Attrezzature e impianti tecnologici esistenti

3.5.1. T1 – IMPIANTO DI DEPURAZIONE

Il comune di Vidigulfo non dispone di depuratore posto nel territorio comunale.

L'ATO di Pavia, di cui il comune di Vidigulfo fa parte, ha in programma di convogliare le acque nere vengono in un collettore consortile e quindi inviate ad una nuova vasca dell'impianto di depurazione di Pavia.

3.6. SERVIZI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE – SP

Sul territorio comunale di Vidigulfo sono presenti aree destinate a servizi di quartiere, quasi sempre derivanti da Piani Urbanistici Attuativi Vigenti di natura produttiva.

Tali aree sono state rilevate e censite e, in base alla destinazione funzionale, sono state riportate graficamente sulla tavola del Piano dei Servizi in quanto costituiscono standard anche se non concorrono alla verifica della dotazione minima di legge relativamente alla aree residenziali riportata nello specifico paragrafo..

Le categorie rilevate sono:

- sp1 parcheggi
- sp2 verde

Le quantità censite sono riconducibili alle tabelle seguenti.

3.7. IL PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE DEL LAMBRO MERIDIONALE E TICINELLO

Il piano del paesaggio del PGT di Vidigulfo conferma il PLIS "Parco del Lambro Meridionale e Ticinello", che coinvolge i 3 comuni di Siziano, Vidigulfo e Torrevecchia Pia e si sviluppa lungo il corso del cavo Ticinello e per un tratto del limitrofo fiume Lambro Meridionale.

Il Parco è stato riconosciuto dalla Provincia di Pavia, con Deliberazione G.P. n° 10 del 15.01.2009 Prot. 610.

Esso è il primo parco sovra-comunale in Italia istituito per la conservazione della fauna entomologica e presenta al suo interno importanti emergenze naturalistiche

Numerose sono le specie entomologiche e ornitologiche di interesse naturalistico, la cui conservazione è legata alla presenza di vegetazione spontanea.

Questa presenza, seppur frammentaria, di nuclei e piccoli lembi di vegetazione spontanea, rappresenta il punto di forza del PLIS in quanto sostiene le specie animali citate e tuttavia necessita di rafforzamento e potenziamento.

Elementi di criticità sono infatti lo sviluppo edilizio e l'agricoltura intensiva che continuamente rappresentano fattori di minaccia per la biodiversità del territorio.

Il Ticinello ed il tratto del limitrofo fiume Lambro meridionale sono già stati oggetto di presentazione ai lavori presso il XX Congresso Nazionale di Entomologia, tenutosi ad Assisi dal 13 al 18 Giugno 2005, per conto dell'Università di Perugia, in base al riscontro di una specie di farfalla (*Lycaena dispar*) oggi in estinzione in tutta Europa e tutelata dalle normative comunitarie. Un tempo essa era diffusa nelle zone incolte con paludi e praterie umide con acquitrini che ora sono sempre più rare in tutta Europa e contengono le piante alimentari delle larve, specialmente *Rumex hydrolapathum* e *R. aquaticus*.

Il Dipartimento di Ecologia del Territorio, dell'Università di Pavia, ha compiuto dal 2003 frequenti osservazioni periodiche di carattere naturalistico per la valutazione della biodiversità entomologica riguardanti i *taxa* di *Odonata* e *Lepidoptera* con particolare attenzione al monitoraggio lungo il Ticinello delle colonie di *Lycaena dispar*.

Sono altresì in corso rilievi botanici; tutte le osservazioni vengono trasmesse alla U.O. Valorizzazione Aree protette e Tutela biodiversità della Regione Lombardia tramite il Programma "CNAT" (Carta naturalistica regionale).

La superficie interessata è circa di complessivi 6.160.700 m², così suddivisa:

Comune	superficie	
SIZIANO	m²	1.511.200
TORREVECCHIA PIA	m²	1.527.500
VIDIGULFO	m²	3.122.000
INTERO PARCO	m²	6.160.700

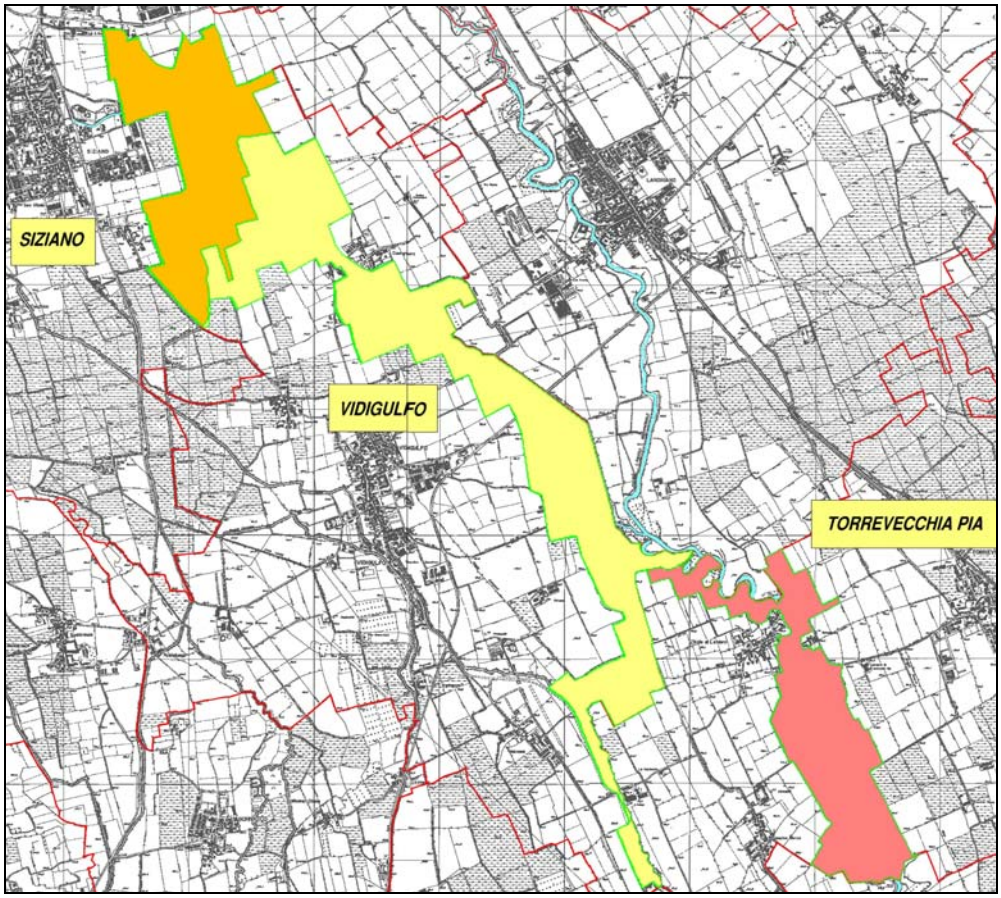


Figura 3 Il territorio del PLIS nei tre comuni di Siziano, Vidigulfo e Torrevecchia Pia

I comuni di Siziano, Torrevecchia Pia e Vidigulfo hanno provveduto all'impegno formale mediante accordo di programma, al fine di creare le condizioni effettive per la realizzazione, la tutela, la conservazione, la valorizzazione e la fruizione educativo-ricreativa del P.L.I.S.

L'accordo di programma è finalizzato, anche alla luce del lavoro preparatorio già svolto, alla creazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del "Lambro Meridionale e del Ticinello" costituito nell'ambito delle finalità indicate dall'art 4 della Deliberazione Giunta Regionale 12 dicembre 2007, n. 8/6148 per:

- contribuire alla realizzazione della rete ecologica regionale e provinciale.
- tutelare i gangli principali nella rete ecologica fra le aree protette e creare le fasce tampone attorno alle aree di maggiore valenza naturalistica.
- realizzare i parchi territoriali di area vasta a scala metropolitana.
- mantenere e valorizzare i caratteri tipici delle aree rurali e dei loro valori naturali, paesistici e culturali a tutela dello spazio rurale rispetto all'avanzata dell'urbano.

- tutelare i paesaggi con presenze monumentali, dell'antica architettura rurale, degli opifici storici, dell'equipaggiamento tradizionale (i percorsi, le cappellette votive, i lavatoi, le reti irrigue, i fontanili, etc.).
- conservare i territori prossimi ai corpi idrici coniugando le esigenze naturalistiche e fruitive.
- realizzare e gestire le nuove forestazioni nel quadro degli adempimenti previsti dal protocollo di Kyoto sulla riduzione dei gas serra, così come impianti forestali dedicati ai nuovi nati ai sensi della vigente normativa nazionale.
- promuovere attività didattiche finalizzate alla conoscenza, coltivazione, cura di aree verdi quali ad esempio, siepi, filari, aree umide, prato delle farfalle, piante monumentali, zone di nidificazione, osservatori della fauna.

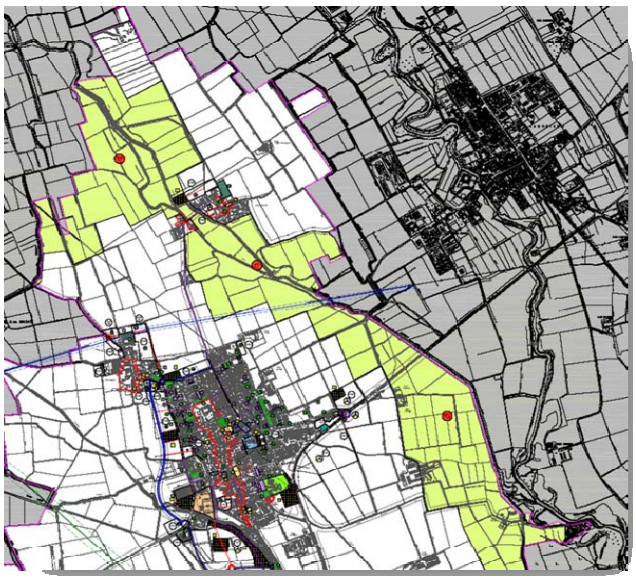


Figura 4 Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale a Vidigulfo: parte nord

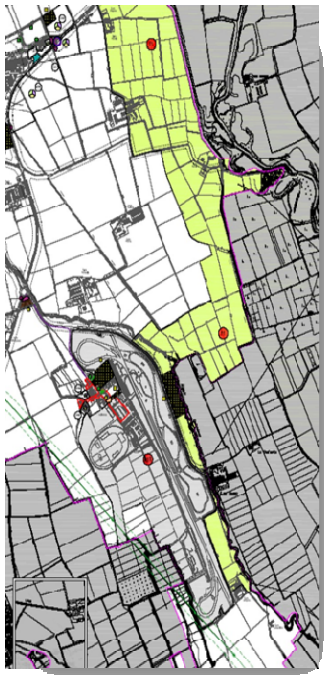


Figura 5 Il Parco Locale di Interesse Sovracomunale a Vidigulfo: parte sud

4. PROGETTO DI PIANO DEI SERVIZI

4.1. INDIRIZZI

Come si è detto, il presente elaborato viene redatto ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12.

Sono stati utilizzati principi in parte anticipati dall'articolo 7 (Sostituzione dell'articolo 22 della legge regionale 15 aprile 1975, n. 51) della legge regionale 15 gennaio 2001, n. 1:

a) considerazione della funzione ambientale del verde;

b) dimensionamento dei parcheggi e organizzazione degli spazi di sosta come strumento di governo della mobilità;

c) integrazione tra gli strumenti di programmazione ed indirizzo previsti dalla normativa di settore ed il Piano dei servizi;

d) valorizzazione ed incentivazione delle forme di concorso e coordinamento tra comuni ed enti per la realizzazione e la gestione delle strutture e dei servizi;

e) valorizzazione ed incentivazione dell'iniziativa privata e del concorso di risorse pubbliche e private nella realizzazione degli obiettivi del Piano dei servizi.

La dotazione globale aree a standard urbanistico (= i spazi per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale) all'interno del P.R.G. o dei piani attuativi è stata determinata in base ai seguenti parametri:

INSEDIAMENTI RESIDENZIALI

Le aree a standard urbanistico sono state commisurate alla capacità insediativa, superando di gran lunga la superficie complessiva di legge di a 18 metri quadrati per abitante.

NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI

La dotazione minima fissata è superiore al 10% della S.L.P. destinata all'attività

NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, DIREZIONALI, ALBERGHIERI E TERZIARI

La dotazione minima (di cui almeno il 50% a parcheggi di uso pubblico, ANCHE con tipologia edilizia multipiano) è stata fissata in:
100% della S.L.P. degli edifici previsti nelle zone C e D

4.2. CAPACITA' INSEDIATIVA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

La dotazione prevista dal Piani dei Servizi è stata proporzionata in base alla capacità insediativa di PGT riportata nella tabella successiva.

Il computo della capacità insediativa teorica del PGT è stata calcolata nel Documento di Piano.

Popolazione residente nel comune al 31 dicembre 2009		5.915	abitanti
Popolazione derivante dal residuo di volumetria nella citt		986	abitanti
Ambiti residenziali città storica	*477*		
Ambiti residenziali città consolidata	*509*		
Popolazione derivante dalla città da consolidare		290	abitanti
Piani di Lottizzazione in corso	*31*		
Piani di Recupero in corso	*259*		
Popolazione previst		3.033	abitanti
Ambiti di Trasformazione ATR residenziali	2.935		
Ambiti di Trasformazione residenziali dei Piani di recupero PR	98		
Totale		**10.224**	**abitanti**

Tabella 51 Capacità insediativa del DdP

4.3. SERVIZI PUBBLICI COMUNALI RESIDENZIALI

Le quantità descritte analiticamente sono riconducibili alle tabelle delle pagine seguenti, che contengono l'elenco di tutte le aree a servizi del PGT, suddivise in aree esistenti e di progetto.

Si precisa che il Documento di Piano del PGT di Vidigulfo prevede l'istituto della perequazione distribuita, che attribuisce possibilità edificatorie ad alcune aree destinate a servizi, il cui volume può essere riversato negli ambiti di trasformazione indicati dalle "schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione", a condizione che le aree stesse siano cedute gratuitamente al comune.

Il Documento di Piano del PGT di Vidigulfo prevede inoltre anche l'istituto della perequazione d'ambito, che prevede l'obbligo di individuazione e di cessione gratuita al comune, all'interno di tutti gli ambiti di trasformazione soggetti a piano di lottizzazione, di una quantità di aree per servizi calcolata parametricamente e consente la monetizzazione delle aree necessarie per raggiungere il valore minimo di 26,50 m²/abitante.

Le aree per servizi individuate dal Piano dei Servizi, sono pertanto riconducibili a tre categorie:

- servizi di perequazione distribuita, collegati ad ambiti di trasformazione
- servizi di perequazione d'ambito, collegati ad ambiti di trasformazione
- servizi da acquisire direttamente da parte del comune.

I servizi di perequazione distribuita, definiti con precisione dal DdP e dalle schede per l'attuazione degli ambiti di trasformazione, sono i seguenti:

4.3.1. AREE PER SERVIZI DI PEREQUAZIONE DISTRIBUITA RESIDENZIALE

Le aree destinate a servizi di perequazione distribuita legate agli ambiti di trasformazione residenziale sono riportati nella «Carta degli ambiti di trasformazione» del DdP e nel fascicolo «Schede per l'attuazione degli interventi negli ambiti di trasformazione» e sono elencati nella seguente tabella:

area per servizi n.	destinazione	superficie territoriale St_pereq m²
1	verde naturalistico PLIS	6.100
2	giardino pubblico	726
3	giardino pubblico	1.405
4	parcheggio	339
5	parcheggio	379
6	plesso scolastico /scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado)	7.200
7	piazza (verde attrezzato, parcheggio e piazza)	7.864
8	parcheggio	578
9	piazza (verde attrezzato, parcheggio e piazza)	11.920
10	verde attrezzato agricolo ecologico	25.920
11	scuola dell'infanzia	2.119
totale		**64.550**

Tabella 52 Servizi di perequazione distribuita residenziale

area per servizi n.	destinazione	superficie territoriale St_pereq m²
12	parcheggio autotreni	6.430
totale		**6.430**

Tabella 53 Servizi di perequazione distribuita polifunzionale

area per servizi n.	destinazione	superficie territoriale m²
13	area di compensazione naturalistica ed ecologica	67.500
totale		**67.500**

Tabella 54 Servizi di perequazione distribuita produttiva

La suddivisone riassuntiva per categorie è la seguente:

destinazione	servizi			
	di perequazione distribuita m²	di PGT m²	di perequazione d'ambito m²	totale m²
a: attrezzature per l'istruzione	9.319	-	-	9.319
b: attrezzature di interesse comune	19.784	-	-	19.784
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	34.151	38.747	13.704	86.602
d: parcheggio	1.296	8.644	18.042	27.982
totale	64.550	47.391	31.746	143.687

Tabella 55 Servizi individuati negli ambiti di trasformazione e Servizi soggetti ad acquisizione diretta.

4.3.2. ATTREZZATURE PER L'ISTRUZIONE

Le attrezzature esistenti per l'istruzione rilevate nelle quattro categorie di:
- a1 Asilo nido
- a2 Scuola dell'infanzia
- a3 Scuola primaria
- a4 Scuola secondaria di primo grado

risultano insufficienti a soddisfare il fabbisogno della popolazione prevista dal PGT, per cui è stata necessaria l'individuazione di nuove aree da destinare a tale funzione.

Le scelte del PdS sono state pertanto quelle di confermare tutte le aree scolastiche esistenti e di prevedere nel contempo:

- ampliamento della scuola materna (scuola dell'infanzia) esistente di via Aldo Moro, con individuazione dell'area nell'ambito di trasformazione ATR 20
- nuovo polo scolastico nell'ambito dell'ambito di trasformazione ATR 8

Il quadro è il seguente:

a: attrezzature per l'istruzione					
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
a2-a3-a4	6	plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, sec	ATR 8	7.200	Vidigulfo
a2	11	scuola infanzia	ATR 20	2.119	Vidigulfo
totale superficie				**23.692**	

Tabella 56 Servizi scolastici del PdS. In giallo sono evidenziate le nuove aree

4.3.3. ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNE

Come si è visto, le attrezzature esistenti di questo tipo sono, quanto a superficie complessiva, soddisfano il fabbisogno della popolazione esistente.

Le nuove scelte di PGT si sono orientate nel riconfermare la situazione esistente delle attrezzature rilevate nelle categorie:

- b1 Attrezzature amministrative-istituzionali;
- b2 Attrezzature religiose;
- b3 Attrezzature socio-assistenziali;
- b4 Attrezzature cimiteriali.
- b5 Campo nomadi
- b6 Piazze

b: attrezzature di interesse comune					
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
b6	7	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 9	7.864	Vidigulfo
b6	9	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 12	11.920	Vidigulfo
totale superficie				**78.871**	

Tabella 57 Attrezzature di interesse comune

4.3.4. VERDE PUBBLICO, ATTREZZATO E SPORTIVO

Come si è visto, le attrezzature esistenti di questo tipo, quanto a superficie complessiva, soddisfano il fabbisogno della popolazione.

Il rilievo delle attrezzature esistenti ha classificato le tipologie di verde in due categorie:
- c1 Attrezzature sportive
- c2 Verde attrezzato
- c3 Verde attrezzato agricolo ecologico

Il Piano dei Servizi prevede di:
- confermare ed attuare tutte le aree a verde esistenti
- ridefinire la dotazione di aree a verde per la categoria c1 (ampliamento del centro sportivo, per ospitare un campo di calcio)
- incrementare la dotazione di aree a verde per la categoria c2
- prevedere la nuova istituzione di aree a verde agricolo ecologico della categoria c3

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo					
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
c1	1	centro sportivo	via Aldo Moro	19.108	Vidigulfo
c2	2	verde attrezzato	via Cavagnera	717	Cavagnera
c2	3	verde attrezzato	via Cavagnera	253	Cavagnera
c2	4	verde attrezzato	via delle garzette	867	Mandrino
c2	5	verde attrezzato	via Milano	2.328	Mandrino
c2	6	verde attrezzato	via Padova	425	Mandrino
c2	7	verde attrezzato	via Padova	2.100	Vidigulfo
c2	8	verde attrezzato	via Casalino	409	Vidigulfo
c2	9	parco Casalino	via Casalino	927	Vidigulfo
c2	10	verde attrezzato	via Milano	388	Vidigulfo
c2	11	verde attrezzato	via Padova	726	Vidigulfo
c2	12	verde attrezzato	via don Rovati	1.156	Vidigulfo
c2	13	verde attrezzato	via Verdi	2.410	Vidigulfo
c2	14	verde attrezzato	via Garibaldi	1.313	Vidigulfo
c2	15	verde attrezzato	via Padova	151	Vidigulfo
c2	16	verde attrezzato	via don Rovati	38	Vidigulfo
c2	17	verde attrezzato	via Padova	940	Vidigulfo
c2	18	verde attrezzato	via don Rovati	1.901	Vidigulfo
c2	19	verde attrezzato	via Colombo	575	Vidigulfo
c2	20	verde attrezzato	via Colombo	217	Vidigulfo
c2	21	verde attrezzato	via Colombo	574	Vidigulfo
c2	22	verde attrezzato	via Trieste	593	Vidigulfo
c2	23	parco Gavoni	via Marconi	3.533	Vidigulfo
c2	24	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.285	Vidigulfo
c2	25	verde attrezzato	via Padova	277	Vidigulfo
c2	26	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.404	Vidigulfo
c2	27	verde attrezzato	via De Nicola	287	Vidigulfo
c2	28	verde attrezzato	via per cascina	54	Vidigulfo
c2	29	verde attrezzato	via Madonnina	1.001	Vidigulfo
c2	30	verde attrezzato	via Madonnina	337	Vidigulfo
c2	31	verde attrezzato	via Madonnina	2.216	Vidigulfo
c2	32	verde attrezzato	via Madonnina	609	Vidigulfo
c2	33	verde attrezzato	via Madonnina	150	Vidigulfo
c2	34	verde attrezzato	via Madonnina	1.937	Vidigulfo
c2	35	verde attrezzato	via Rosselli	1.200	Vidigulfo
c2	36	verde attrezzato	via Padova	888	Vidigulfo
c2	37	verde attrezzato	via Padova	2.827	Vidigulfo
c2	38	verde attrezzato	via Roma	87	Vidigulfo
c2	39	osservazione 6 e	via La Malfa		Vidigulfo
c2	40	verde attrezzato	via Ranzini	379	Vidigulfo
c2	41	verde attrezzato	via Manenti	418	Vidigulfo
c2	42	verde attrezzato	via Manenti	257	Vidigulfo
c2	43	verde attrezzato	via Aldo Moro	2.201	Vidigulfo
c2	44	parco San Carlo	via IV Novembre	1.070	Vidigulfo
c2	45	verde attrezzato	via della chiesa	903	Vairano
c2	46	giardino pubblico	via della chiesa	1.192	Vairano
c1	**16**	Ampliamento centro sportivo	via Aldo Moro	14.981	Vidigulfo
c2	**1**	verde naturalistico PLIS	ATR 1	6.100	Cavagnera
c2	**15**	Verde attrezzato	Vairano	23.766	Vairano
c2	**2**	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 5	726	Mandrino
c2	**3**	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 6	1.405	Mandrino
c3	**10**	verde attrezzato agricolo-ecologico	ATR 12	25.920	Vidigulfo
c2	**NON ID.**	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	ATR	13.704	...
totale superficie				**153.230**	

Tabella 58 Aree a verde attrezzato di nuova previsione

4.3.4.1. Nuovi ambiti a verde

In merito al tema del verde le scelte di progetto si sono rivolte ad una programmazione degli spazi a verde che privilegi gli aspetti qualitativi rispetto a quelli quantitativi, innestandosi su una vera e propria politica del verde, orientata alla definizione delle sue varie articolazioni tipologiche e funzionali, in rapporto alla distribuzione spaziale degli insediamenti.

Il Piano dei Servizi ha individuato nuove aree da destinare a verde attrezzato al fine di migliorare la dotazione già esistente, in quegli ambiti che necessitano di qualificazione ambientale:

- Capoluogo: ampliamento del centro sportivo comunale, che ora non è dotato di campo di calcio;
- Vairano e Cavagnera: messa a disposizione di due aree, l'una vicino alla Pista di Vairano, e l'altra alla frazione di Cavagnera, di tipo ecologico naturalistico, come primi importanti passi per la attuazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Ticinello e del Lambro Meridionale;
- Capoluogo: si prevede l'acquisizione nell'ambito di trasformazione ATR12 di un'area da destinare a verde naturalistico, con funzione di protezione delle rogge presenti (Bichignana e Colombana), da attrezzare in modo naturalistico, con possibilità di fruizione pubblica attraverso piste ciclabili nel verde.

4.3.5. PARCHEGGIO

Il Piano dei Servizi prevede di:

- confermare ed attuare tutte le aree a parcheggio esistenti
- aumentare la nuova dotazione di aree a parcheggio nella tipologia a raso

4.3.5.1. Parcheggi

Il Piano dei Servizi ha individuato nuove aree da destinare a parcheggio in misura di 13.793 mq.

d: parcheggio					
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
d	1	parcheggio	via delle garzette	622	Mandrino
d	2	parcheggio	via Brescia	832	Mandrino
d	3	parcheggio	via Padova	449	Mandrino
d	4	parcheggio	via Padova	409	Vidigulfo
d	5	parcheggio	via Carducci	277	Vidigulfo
d	6	parcheggio	via Libertà	1.365	Vidigulfo
d	7	parcheggio	via Casalino	326	Vidigulfo
d	8	parcheggio	via Casalino	504	Vidigulfo
d	9	parcheggio	via don Rovati	526	Vidigulfo
d	10	parcheggio	via Padova	107	Vidigulfo
d	11	parcheggio	via Puccini	1.293	Vidigulfo
d	12	parcheggio	via Garibaldi	670	Vidigulfo
d	13	parcheggio	via Padova	641	Vidigulfo
d	14	parcheggio	via Padova	659	Vidigulfo
d	15	parcheggio	via don Rovati	391	Vidigulfo
d	16	parcheggio	via Libertà	1.128	Vidigulfo
d	17	parcheggio	via Colombo	64	Vidigulfo
d	18	parcheggio	via don Rovati	756	Vidigulfo
d	19	parcheggio	via Marconi	173	Vidigulfo
d	20	parcheggio	via Di Vittorio	907	Vidigulfo
d	21	parcheggio	via per cascina Canali	393	Vidigulfo
d	22	parcheggio	via De Nicola	235	Vidigulfo
d	23	parcheggio	via Di Vittorio	113	Vidigulfo
d	24	parcheggio	via don Rovati	338	Vidigulfo
d	25	parcheggio	via Aldo Moro	764	Vidigulfo
d	26	parcheggio	via Ranzini	261	Vidigulfo
d	27	parcheggio	via Aldo Moro	1.471	Vidigulfo
d	28	parcheggio	via Aldo Moro	1.074	Vidigulfo
d	29	parcheggio	via Aldo Moro	2.723	Vidigulfo
d	30	parcheggio	via Padova	1.309	Vidigulfo
d	**4**	parcheggio	ATR 6	339	Mandrino
d	**5**	parcheggio	ATR 7	379	Mandrino
d	**8**	parcheggio	ATR 10	578	Vidigulfo
d	**14**	Parcheggio	Vairano	1.786	Vairano
d-st1	**17**	Parcheggio e piazzola ecologica	via Manenti	6.648	Vidigulfo
d	**18**	Parcheggio	via Bolzano	210	Vidigulfo
d	**NON ID.**	d: parcheggio	ATR	17.659	...
d	**NON ID.**	d: parcheggio	PR	383	...
totale superficie				**48.762**	

Tabella 59 Aree a parcheggio esistenti e di nuova previsione

4.4. SERVIZI ALL'INTERNO DEI PIANI ATTUATIVI DI DDP

Le aree a servizi all'interno dei piani attuativi sono state proposte con particolare attenzione e diversificate in base alla tipologia del piano attuativo stesso, ma in conformità alle indicazioni quantitative del Documento di Piano.

La dotazione globale di aree a servizi (= spazi per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale) all'interno dei piani attuativi è stata determinata in base ai seguenti parametri:

a) INSEDIAMENTI RESIDENZIALI:
   - commisurata alla capacità insediativa (26,50 metri quadrati per abitante), di cui non monetizzabili m² 6,00/abitante da individuare nell'ambito e da destinare a parcheggio;

b) NUOVI INSEDIAMENTI INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI:
   - correlate al 20% della SLP destinata all'attività, di cui non monetizzabili m² 6,00 ogni 100 m² di SLP produttiva di progetto da individuare nell'ambito e da destinare a parcheggio;

c) NUOVI INSEDIAMENTI COMMERCIALI, DIREZIONALI, ALBERGHIERI E TERZIARI:
   - correlate al 100% della SLP destinata all'attività, di cui monetizzabili il 50% il rimanente 50% da individuare nell'ambito e da destinare a parcheggio.

Il quadro è il seguente:

Capacità insediativa dei piani attuativi	**2.701**	**abitanti**

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DEI PIANI ATTUATIVI: destinazione

DESTINAZIONE	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	m²/ab	m²	m²/ab
a: attrezzature per l'istruzione	9.319	3,45		
b: attrezzature di interesse comune	19.784	7,32		
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	47.855	17,72		
d: parcheggio	19.338	7,16		
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	96.296	35,65	48.619	18,00

Tabella 60 Aree a standard urbanistico nei piani attuativi residenziali ATR

4.5. SERVIZI DI QUARTIERE: VERIFICA ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005

Il quadro completo delle attrezzature e delle aree a standard urbanistico residenziale di PGT è il seguente:

Capacità insediativa del PGT	**9.896**	**abitanti**

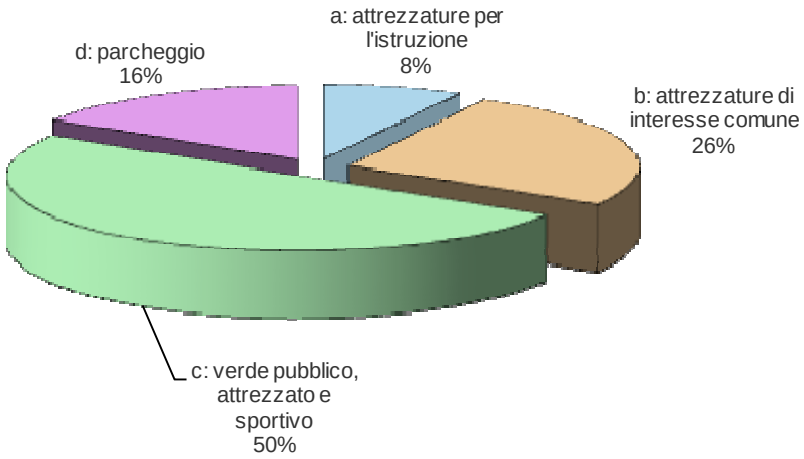
SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DEL PIANO DELLE REGOLE

DESTINAZIONE	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	m²/ab	m²	m²/ab
a: attrezzature per l'istruzione	23.692	2,39		
b: attrezzature di interesse comune	78.871	7,97		
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	153.230	15,48		
d: parcheggio	48.762	4,93		
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	304.555	30,78	178.119	18,00

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI: differenza PGT-esistenti

DESTINAZIONE	PGT	esistenti	INCREMENTO	
	m²	m²	m²	%
a: attrezzature per l'istruzione	23.692	14.373	+ 9.319	64,8%
b: attrezzature di interesse comune	78.871	59.087	+ 19.784	33,5%
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	153.230	67.427	+ 85.803	127,3%
d: parcheggio	48.762	20.780	+ 27.982	134,7%
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	304.555	161.667	+ 142.888	88,4%

Tabella 61 Aree per servizi di quartiere di PRG, suddivisi per categoria



4.6. SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO - P

4.6.1. SCELTE DI PIANO DEI SERVIZI

Il Piano dei Servizi prevede anche un incremento delle aree destinate a servizi privati di interesse pubblico, in misura piuttosto elevata rispetto alle aree già di proprietà, tutto come meglio identificato nella tabelle sottostante:

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO					
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
p2	**13**	Albergo	-	16.505	Vairano
totale superficie				**23.958**	

Tabella 62 Aree per servizi privati di interesse pubblico di PdS

4.6.2. P2: ATTREZZATURE RICETTIVE

E' stata individuata una nuova area, contrassegnata dal numero 11 sulle tavole del Piano dei Servizi, come servizio privato di interesse pubblico in località Vairano da destinare ad attrezzatura ricettiva.

La scelta di individuare un'area da destinare ad albergo deriva dall'esigenza di tutela e valorizzazione le risorse presenti sul luogo: di tipo vegetazionale, per la presenza di un giardino e di tipo edificio per la presenza di due palazzine del primi del novecento.

Si ritiene che il turismo possa svolgere, anche a Vidigulfo, un ruolo economico, specie per la presenza, nelle vicinanze, della Pista di Vairano.

4.6.3. P2: EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PRIVATA

4.6.3.1. Alloggi residenziali

Le scelte di Piano si sono rivolte a rispondere alle necessità abitative nate dalla comparsa di nuove utenze quali anziani, coppie giovani, studenti, single, immigrati che negli ultimi anni sembrano essere accresciute in seguito a varie concause ed in particolare:

- al fenomeno di pendolarismo verso il capoluogo lombardo;
- alla presenza sul territorio comunale di attività produttive che necessitano di manodopera;
- alla esigenza di appartamenti flessibili;

oltre che

- alla diminuzione generale del reddito delle famiglie,
- la progressiva scomparsa delle case degli enti previdenziali destinati all'affitto

La risposta viene fornita con l'individuazione di un incentivo volumetrico negli ambiti di trasformazione per la realizzazione di alloggi residenziali di tipo sociale, destinati a anziani, giovani coppie, extra comunitari. Gli edifici saranno costruiti dai privati e l'affitto sarà convenzionato con il comune, a fronte di un alleggerimento degli oneri di costruzione.

E' stata fissata una percentuale del 10% sul volume edificabile in ciascun ambito.

4.6.3.2. Indirizzi per la realizzazione e la gestione

La realizzazione e la gestione delle attrezzature private di interesse pubblico è riservata ai privati (enti religiosi, associazioni, cooperative, enti privati), nel rispetto delle norme vigenti per ciascuna destinazione, tenendo conto del fatto che si tratta di attrezzature aperte all'uso pubblico.

Agli effetti della tipologia del titolo abilitativo, del contributo di costruzione e della attribuzione della qualifica di aree a standard urbanistico, gli interventi descritti nel presente paragrafo sono da considerare privati.

Il Piano dei servizi individua infatti le situazioni esistenti e di progetto, lasciando facoltà all'Amministrazione comunale di individuare successivamente, attraverso un aggiornamento del Piano stesso, i casi interessati all'obbligo di uso pubblico ed alla loro trasformazione in aree di standard urbanistico e definire modalità di concessione, convenzionamento, accreditamento per garantirne la continuità temporale, la qualità prestazionale e l'accessibilità economica.

4.7. ATTREZZATURE TECNOLOGICHE - ST

Il Piani dei Servizi prevede di confermare tutte le aree di categoria t1, con l'aggiunta di una nuova area di m² 4.324 a Vidigulfo.

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE		st1 servizi tecnici urbani			
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
st1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	Vidigulfo
st1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	Vidigulfo
st1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	Vidigulfo
d-st1	**15**	piazzola ecologica	Via Manenti	2.000	Vidigulfo
totale superficie				**4.332**	

Tabella 63 Aree per attrezzature tecnologiche di PGT.

4.8. SERVIZI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SP

Il Piano dei Servizi:
- conferma ed attua la aree a servizi per le attività produttive esistenti
- individua nuove aree da adibire a parcheggi e verde
- individua una importante area per parcheggio autotreni

L'elenco delle aree di nuova previsione sono riportate nella tabella seguente:

SERVIZI PUBBLICI PER ATTUIVITA' PRODUTTIVE DEL PIANO DEI SERVIZI	
categoria	**superficie m²**
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	10.162
d: parcheggio	16.592
totale superficie	**26.755**

Tabella 64 Aree per servizi produttivi di PGT

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo		c2 verde attrezzato			
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
c	p.att.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	...	10.162	...
totale superficie				**10.162**	

Tabella 65 Aree per servizi a verde produttivi degli ambito di trasformazione ATP e ATPP di PGT

d: parcheggio					
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
da	12	parcheggio autotreni	ATPP 1	6.430	Vidigulfo
da	p.att.	d: parcheggio	...	10.162	...
totale superficie				**16.592**	

Tabella 66 Aree per servizi a parcheggio produttivi degli ambito di trasformazione ATP e ATPP di PGT

VERIFICA SERVIZI DI PGT ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SLP DI PGT	produttiva	m²	**293.263**
	commerciale	m²	**18.477**
	totale	m²	**311.740**

SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI DEL PGT

DESTINAZIONE PRODUTTIVA	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	%	m²	%
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	924	5,0%	924	5,0%
d: parcheggio	924	5,0%	924	5,0%
TOTALE SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI	1.848	10,0%	14.663	5,0%

DESTINAZIONE COMMERCIALE	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	%	m²	%
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	9.239	100,0%	9.239	100,0%
d: parcheggio	9.239	100,0%	9.239	100,0%
TOTALE SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI	18.477	100,0%	18.477	100,0%

DESTINAZIONE PRODUTTIVA+COMMERCIALE	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	%	m²	%
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	10.162	3,5%	10.162	3,5%
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	10.162	3,5%	10.162	3,5%
TOTALE SERVIZI PUBBLICI PRODUTTIVI	20.325	3,5%	20.325	3,5%

Tabella 67 Verifica delle aree per servizi produttivi degli ambito di trasformazione ATP e ATPP di PGT

4.9. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE - IG

Il Piano dei Servizi prevede la conferma della Pista di Vairano.

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE			p1 attrezzature sportive all'aperto		
categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	Vairano
totale superficie				962.279	

Tabella 68 Area della Pista di Vairano

4.10. SERVIZI PER LA MOBILITÀ M

4.10.1. RIFLESSIONI PRINCIPALI SULLA SITUAZIONE ESISTENTE

Il sistema locale delle infrastrutture, al contrario degli altri servizi, presenta problemi di congestione legati al traffico di attraversamento, causato dalla modestia delle strade provinciali interne (che sono la strada provinciale n. 50 est-ovest e la strada provinciale n. 154 Nord sud), che portano il traffico di attraversamento e di margine dei veicoli, in direzione Est-Ovest, che dalla strada provinciale n. 205 Vigentina raggiunge la strada provinciale n. 2;

L'obiettivo principale del Piano dei Servizi dal punto di vista della mobilità è essenzialmente quello di ridurre il traffico di attraversamento e di contenimento del traffico privato nel centro storico e comunque nei centri abitati, fonte di problemi di vario genere e non ultimo responsabile in parte della qualità dell'aria.

Si ricorda che la maglia viabilistica principale interurbana è costituita dalle due strade provinciali (che corrono parallele in direzione Nord-Sud – Milano/Pavia):
- Vigentina (Strada Provinciale n. 205)
- Pavia-Melegnano (Strada Provinciale n. 2)

A questa si affianca una rete secondaria di strade provinciali:
- strada provinciale 50, che collega la Vigentina con il centro di Vidigulfo e, quindi, con la strada provinciale 2
- strada provinciale 50, diramazione verso Campomorto di Siziano e diramazione verso Torrevecchia Pia
- strada provinciale 154 (Campomorto di Siziano, vecchio tratto sp 2 (in fase di dismissione)
- strada provinciale 109, che traversa la porzione sud del territorio e collega Ceranova con Torrevecchia Pia

Se la Strada Provinciale n. 2 è ben collegata con Vidigulfo, non altrettanto si può dire dei collegamenti di Vidigulfo con la Strada Provinciale n. 205, costituiti da strade strette e tortuose.

In più, si deve aggiungere il tema molto presente dei mezzi pesanti che, dovendo passare da una all'altra di queste due strade, transitano per il centro.

Altro problema è quello del nodo di Pontelungo (sulla Strada Provinciale n. 205) che deve risolvere lo svincolo viabilistico della frazione di Gualdrasco del comune di Bornasco.

Le principali criticità del sistema della mobilità sono pertanto le seguenti:
- inadeguatezza della viabilità provinciale per il raggiungimento di Vidigulfo forte incidenza del traffico di attraversamento sulle direttrici est-ovest (da e per le due Strade Provinciali n. 205 e n. 2) e da nord verso la città e da qui ancora verso le due citate provinciali -sud (con la Strada Provinciale n. 50);
- criticità strutturale della rete viabilistica priva di gerarchie chiare e conseguente effetto "marmellata" del traffico veicolare;

Le scelte del PdS sono le seguenti:
1. Realizzazione di una nuova strada tangenziale da Nord fino alla strada provinciale 50 – via Manenti - in prossimità del cimitero (con rotatoria), con funzione di strada di cornice interquartiere;
2. Realizzazione del prolungamento della strada tangenziale da via Manenti fino alla Strada Provinciale n. 2;
3. Previsione di allargamento della Strada Provinciale n. 50 (via Manenti) fino alla Strada Provinciale n. 205
4. Previsione di bretella di collegamento tra via Manenti e la Strada Provinciale n. 205, con nuova rotatoria a Pontelungo

5. Organizzazione e potenziamento della rete di mobilità ciclopedonale:
   - Estendere il più possibile la rete delle piste ciclopedonali in tutte le frazioni
   - collegamento della frazione di Pontelungo con il Capoluogo.
6. Inserimento ambientale e territoriale delle infrastrutture.

4.10.2. IL SISTEMA CICLABILE

Il Piano dei servizi intende confermare e potenziare il sistema delle piste ciclabili.

Il PdS assegna un ruolo fondamentale alla bicicletta sia perché la morfologia del territorio comunale è strettamente favorevole per questo mezzo di trasporto, sia perché in una città delle dimensioni di Vidigulfo, la lunghezza media dello spostamento è ottimale per diffondere sempre più l'utilizzo della bici.

Pertanto è necessario incentivare fortemente l'utilizzo della bici attraverso un forte potenziamento delle ciclopiste, che devono essere realizzate perseguendo innanzitutto un disegno di rete. Solo l'effetto rete consente di acquistare quote consistenti di domanda di mobilità e solo la continuità e la diffusione dei percorsi protetti e riservati crea una percezione nuova nei non ciclisti, cioè l'idea di un mezzo di trasporto.

In questo contesto il PdS propone di concentrare le risorse disponibili in questo settore in un numero contenuto di ciclopiste che però consentano già nel breve periodo di definire un assetto di rete razionale e funzionale ai principali flussi di domanda.

In particolare si prevede di agire con la realizzazione di interventi di protezione, tesi a creare un ambiente favorevole all'uso delle due ruote nell'intero ambito urbano, ed in prospettiva, anche lungo i principali collegamenti extraurbani di breve raggio. Tali interventi diffusi non escludono tuttavia la realizzazione di itinerari ciclabili particolarmente protetti lungo gli assi stradali più trafficati. La rete dei percorsi ciclopedonali riprende e completa i tracciati esistenti,adottando soluzioni differenti in base alla classificazione delle strade ed al regolamento viario.

Si prevede pertanto la realizzazione dei seguenti itinerari:

- via IV novembre, entro l'ambito di trasformazione 12, lungo la Colombana, fino a via Manenti
- lungo via Padova, fino a via Trento e diramazione fino a Mandrino lungo via Padova e via Trento fino a via Libertà, vecchia strada provinciale n. 2 fino a Cavagnera
- dalla rotonda della strada provinciale n. 2, lungo la strada comunale fino a Vairano.

E' auspicabile anche un collegamento con Pontelungo e Campomorto di Siziano.

4.11. IL SISTEMA DEL VERDE

Il Piano dei Servizi affronta il tema della tutela del sistema del verde - inteso come servizio anche quando non ne è previsto l'uso pubblico -, nei suoi aspetti urbanistici, ambientali e percettivi, esteso alle presenze naturali più significative, ai corridoi ecologici e di connessione tra territorio rurale e territorio edificato, nonché al corredo delle opere viabilistiche. la tutela del sistema del verde detta prescrizioni nei seguenti temi, espressamente indicati nella "Carta del sistema del verde" del Piano dei Servizi:

- Creazione di un corridoio ecologico lungo la roggia Olona a Pontelungo
- Tutela dei boschi e delle formazioni arboree lineari
- Tutela dei corridoi ecologici
- Interventi di mitigazione della viabilità di cornice
- Verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato (Ambiti di frangia urbana)
- Tutela degli alberi e delle siepi

La tutela del sistema del verde fornisce altresì i seguenti indirizzi:

- Indirizzi nel settore agricolo
- Indirizzi per gli orti urbani ed extraurbani

4.11.1. TUTELA DEI BOSCHI E DELLE FORMAZIONI ARBOREE LINEARI

I boschi indicati nella "Carta del sistema del verde" sono soggetti a vincolo paesaggistico ai sensi della lettera g) dell'articolo 142 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Essi devono essere mantenuti nel migliore stato di conservazione colturale.

4.11.2. TUTELA DELLE FORMAZIONI ARBOREE LINEARI

La "Carta del sistema del verde" individua graficamente filari, siepi campestri e altre formazioni lineari minori collocati lungo rogge, canali, strade vicinali e comunali, di antico impianto che devono essere conservate e valorizzati e di cui è vietato l'abbattimento. Sono ammessi solo interventi di manutenzione e di nuovo impianto con la scelta delle essenze fra quelle AUTOCTONE.

4.11.3. TUTELA DEI CORRIDOI ECOLOGICI

La tutela del corridoio ecologico presente nel territorio comunale (Roggia Olona) ed individuato dal PTCP è affidata all'inserimento in ambito agricolo di salvaguardia ambientale.

4.11.4. CONSERVAZIONE DEGLI ALBERI DI ALTO FUSTO.

Devono essere rigorosamente conservate gli alberi di alto fusto. Il loro abbattimento è soggetto ad autorizzazione da parte del comune, che può essere rilasciata solo sulla base di un progetto di risistemazione ambientale che preveda il reimpianto sullo stesso lotto di almeno lo stesso numero di alberi abbattuti.

4.11.5. GIARDINI E PARCHI STORICI.

Nel caso di giardini o parchi storici, la sostituzione degli individui da abbattere deve prevedere l'utilizzo di alberi della stessa specie ed essenza.

4.11.6. RILEVAMENTO DEGLI ALBERI ESISTENTI NEI PROGETTI

In tutti i progetti edilizi e in tutti i piani attuativi, gli alberi esistenti devono essere rigorosamente rilevati e indicati su apposita planimetria e documentati con corredo fotografico.

4.11.7. INDICAZIONI PER I PROGETTI EDILIZI ED URBANISTICI PER IL RISPETTO DEGLI ALBERI ESISTENTI

Tutti i progetti edilizi e dei piani attuativi dovranno essere studiati in maniera da rispettare le alberature di alto fusto nonché tutte le specie pregiate esistenti, avendo particolare cura di non offendere l'apparato radicale e di non variarne il drenaggio e il rifornimento idrico.

4.11.8. INDICAZIONI PER I PROGETTI DELLE STRADE

I progetti di strade urbane e di quartiere, specie nei piani attuativi, dovranno sempre prevedere, ove possibile, la messa a dimora di alberature, siepi e arbusti, finalizzata alla qualificazione degli spazi urbani; i progetti per la realizzazione o la riqualificazione di strade extraurbane, dovranno prevedere una adeguata sistemazione paesistica di mitigazione ambientale delle scarpate, dei terrapieni e degli svincoli.

In tutto il territorio comunale, devono essere inoltre rispettate le prescrizioni della legge 29 gennaio 1992, n. 113 "Obbligo per il comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato, a seguito della registrazione anagrafica".

4.11.9. INDIRIZZI NEL SETTORE AGRICOLO

Il Piano dei Servizi intende suggerire azioni di salvaguardia, valorizzazione e riqualificazione del settore agricolo e del paesaggio rurale, dai punti di vista agronomico, ecosistemico e paesaggistico, conferendogli quei caratteri di "multifunzionalità" e di attiva partecipazione alla gestione del territorio agricolo, in collaborazione con le aziende agricole, le associazioni di categoria e gli enti provinciali e regionali.

4.11.10. INDIRIZZI PER GLI ORTI URBANI ED EXTRAURBANI

Il Piano dei Servizi intende suggerire azioni relative agli orti familiari in ambito periurbano o extraurbano, costituiti da aree adibite a giardino, a frutteto familiare, a usi promiscui e ad orto vero e proprio, che devono essere condotti in modo ordinato, evitando abbandoni o uso precario e mal delimitato e definito.

4.12. SPECIE ARBOREE E ARBUSTIVE CONSIGLIATE

Le norme del PdS consigliano, per gli spazi verdi, l'utilizzo di specie autoctone. Questa proposta consente numerosi vantaggi, sia da un punto di vista ecologico che economico. Le piante arboree e arbustive autoctone sono dotate di un'alta capacità di resistenza alle avversità biotiche , con costi manutentivi inferiori rivestono un ruolo insostituibile nell'equilibrio di un ecosistema, in quanto rappresentano sia un elemento delle catene trofiche, sia habitat di rifugio, riproduzione e svernamento per molte specie animali.

5. MUTAMENTI DI DESTINAZIONE D'USO

Il PDR definisce e regola le destinazioni d'uso degli immobili e delle aree che comportano una variazione del fabbisogno di aree per servizi pubblici e di interesse pubblico o generale, fornendo, nelle norme tecniche del PDS, apposta tabella di valutazione del fabbisogno incrementale.

Il cambio di destinazione d'uso è soggetto alla verifica delle aree a servizi secondo la seguente tabella, calcolata in base alla parametrazione delle aree per servizi legata alla destinazione d'uso del PdS di Vidigulfo:

aree per servizi per ogni m² di SLP			
residenziale	=	26,50	m²/abitante
produttivo	=	20%	della SLP
terziario	=	100%	della SLP

aree per servizi per ogni m² di SLP			
residenziale =	26,50	m²/abitante	
	SLP =	m²	1,00
	h virtuale =	m	3,00
	volume virtuale =	m³	3,00
	m³/abitante =	m³/ab	150
	abitanti/m² =	n	0,02
	m²/abitante =	m²/ab	26,50
	m²/m² Slp =	m²/m²	0,53
produttivo =	20%	della SLP	
	SLP =	m²	1,00
	m²/m² Slp =	m²/m²	0,20
	m²/m² Slp =	m²/m²	0,20
terziario =	100%	della SLP	
	SLP =	m²	1,00
	m²/m² Slp =	m²/m²	1,00
	m²/m² Slp =	m²/m²	1,00

destinazione d'uso				quota iniziale m²/m²	quota finale m²/m²	differenza ± m²/m²	quota dovuta m²/m²
da residenziale	a	produttivo	=	0,530	0,200	- 0,330	-
	a	terziario	=	0,530	1,000	+ 0,470	+ 0,47
da produttivo	a	residenziale	=	0,200	0,530	+ 0,330	+ 0,33
	a	terziario	=	0,200	1,000	+ 0,800	+ 0,80
da terziario	a	residenziale	=	1,000	0,530	- 0,470	-
	a	produttivo	=	1,000	0,200	- 0,800	-

Tabella 69 Aree per servizi nel caso di mutamento di destinazione d'uso

6. VERIFICA DEL DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI SCOLASTICI DEL PDS

1 ANALISI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA

È stata esaminata la struttura della popolazione in rapporto alle classi di età, ciascuna delle quali manifesta esigenze diverse.

Popolazione al 2.007		
Maschi	2.826	49,80%
Femmine	2.849	50,20%
Popolazione totale	5.675	100%
Famiglie	2.424	
Numero medio di componenti per famiglia	2,34	
Saldo naturale	50	
Saldo migratorio	126	
Saldo di crescita totale	176	

Analizzando le diverse fasce di età quinquennali, si osserva una presenza più consistente da 25 a 65 anni,

Nella suddivisione della popolazione per fasce d'età il peso maggiore è dato dai residenti tra 25 e 65 anni (3.578) seguiti dai residenti in età scolastica (1.363).

Ciò sta a dimostrare la necessità di gestire in maniera adeguata i servizi per bambini e adolescenti che attualmente occupano una fascia rilevante della popolazione.

popolazione per classi di età al 31.12. 2.007		
Età scolastica: 0-24 anni	1.363	23,79%
Età lavorativa: 25-64 anni	3.578	62,45%
Età ritiro dal lavoro: 65 e + anni	788	13,75%
Totale	5.729	100,00%

Tabella 70 Popolazione residente al 2007 per classi di età e sesso e piramide delle età

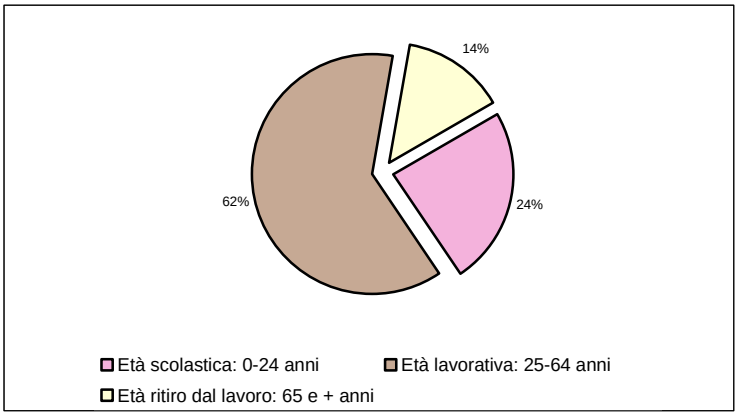
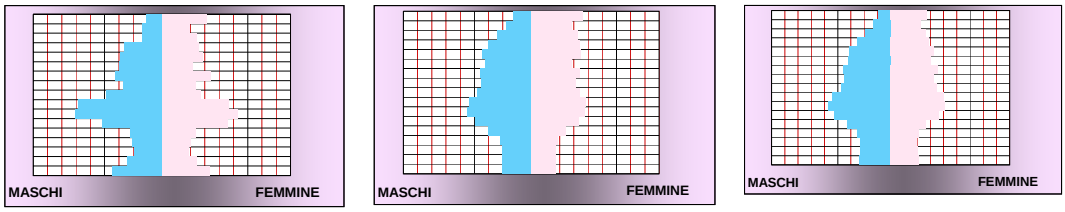


Grafico 2 Popolazione residente per classi di età al 31 dicembre 2007

CLASSE DI ETA'	Vidigulfo		PROVINCIA DI PAVIA		LOMBARDIA	
	M	F	M	F	M	F
0-4	139	148	9.570	9.110	211.790	199.487
5-10	96	106	9.686	8.994	203.482	191.419
11-14	79	82	9.683	9.041	200.690	188.678
15-19	84	87	10.381	9.678	219.692	203.395
20-24	88	103	14.308	12.514	285.487	252.093
25-29	167	201	18.714	17.300	374.746	344.224
30-34	246	234	21.481	19.700	417.442	383.591
35-39	236	205	20.565	19.935	387.884	379.445
40-44	157	119	18.117	17.623	329.903	327.768
45-49	109	103	16.913	16.346	307.515	306.735
50-54	130	151	17.008	17.878	316.659	333.651
55-59	119	95	15.443	14.944	282.575	282.694
60-64	118	126	16.306	17.988	273.769	307.628
65-69	106	114	14.230	17.680	221.874	272.481
70-74	56	107	11.281	16.861	167.396	247.886
75-79	55	84	8.211	14.814	113.136	211.632
80 e più	45	136	6.125	18.937	79.113	255.614
TOTALE	2.030	2.201	238.022	259.343	4.393.153	4.688.421



VIDIGULFO PROVINCIA DI PAVIA LOMBARDIA

Tabella 71 Popolazione residente al 2001 per classi di età e sesso e piramide delle età

La suddivisione della popolazione nelle fasce di età scolastica, a Vidigulfo, nelle ultime soglie temporali, evidenzia, un andamento simile alla situazione provinciale e regionale ma con valori superiori, che dimostrano come nel comune di Vidigulfo questa fascia di popolazione è più presente che nelle altre realtà territoriali.

1999												
CLASSE DI ETA'	VIDIGULFO				PAVIA				LOMBARDIA			
	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
0-5	99	5,88%	120	6,52%	11.103	4,66%	10.525	4,07%	241.691	5,54%	228.032	4,92%
6-10	76	4,51%	76	4,13%	9.672	4,06%	9.035	3,50%	200.834	4,60%	189.548	4,09%
11-14	67	3,98%	63	3,42%	7.558	3,18%	7.226	2,80%	158.524	3,63%	149.665	3,23%
15-19	75	4,45%	87	4,73%	10.549	4,43%	9.976	3,86%	220.904	5,06%	209.989	4,53%
20-24	87	5,17%	104	5,65%	14.647	6,15%	13.978	5,41%	295.545	6,77%	282.591	6,09%
0-24	404	23,99%	450	24,44%	53.529	22,49%	50.740	19,64%	1.117.498	25,60%	1.059.825	22,85%
TUTTE	***1.684***	***100,00%***	***1.841***	***100,00%***	***238.023***	***100,00%***	***258.386***	***100,00%***	***4.365.558***	***100,00%***	***4.637.507***	***100,00%***

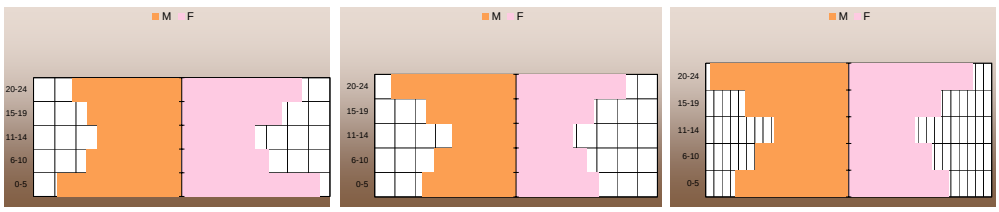


Tabella 72 Popolazione in età scolastica a Vidigulfo, in provincia di Pavia e in Regione nel 1999

2007												
CLASSE DI ETA'	VIDIGULFO				PAVIA				LOMBARDIA			
	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
0-5	219	9,36%	211	8,76%	13.429	5,45%	12.596	4,77%	282.796	6,17%	267.690	5,56%
6-10	136	5,81%	144	5,98%	10.601	4,30%	9.979	3,78%	223.085	4,87%	209.730	4,36%
11-14	101	4,32%	101	4,19%	8.238	3,34%	7.756	2,94%	170.626	3,73%	160.522	3,34%
15-19	119	5,09%	102	4,24%	10.713	4,35%	10.003	3,79%	215.768	4,71%	201.441	4,19%
20-24	118	5,04%	112	4,65%	11.063	4,49%	10.730	4,06%	228.206	4,98%	218.644	4,54%
0-24	575	29,63%	558	27,82%	42.981	21,92%	40.334	19,34%	892.275	24,46%	839.383	21,98%
TUTTE	*2.726*	*116,55%*	*2.773*	*115,16%*	*252.241*	*102,32%*	*269.055*	*101,92%*	*4.660.352*	*101,75%*	*4.885.089*	*101,50%*

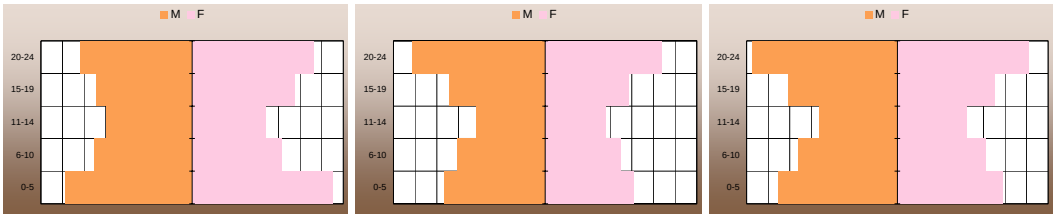


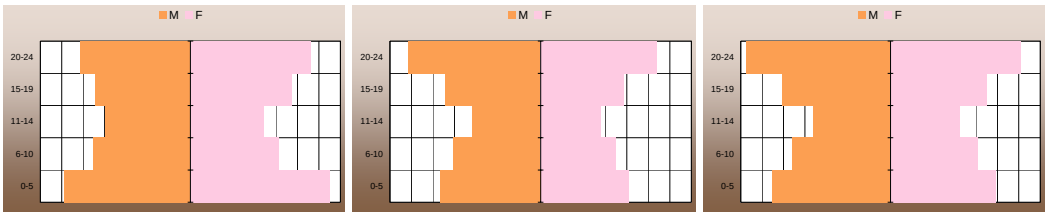
Tabella 73 Popolazione in età scolastica a Vidigulfo, in provincia di Pavia e in Regione nel 2007

2 VALUTAZIONE DEL DIMENSIONAMENTO DEL PLESSO SCOLASTICO DI VIA VENETO.

Si parte dall'analisi della leva scolastica degli ultimi anni, per determinare la leva scolastica dei prossimi 10 anni (periodo di studio del PGT).

Si ha così:

media 1999/2007												
CLASSE DI ETA'	MASCHI				MASCHI				MASCHI			
	MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE		MASCHI		FEMMINE	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
0-5	144	6,75%	150	6,74%	11.524	4,75%	10.884	4,16%	249.640	5,57%	235.816	4,98%
6-10	93	4,45%	97	4,32%	9.598	3,96%	9.002	3,44%	200.768	4,48%	189.286	4,00%
11-14	79	3,74%	77	3,47%	8.210	3,39%	7.748	2,97%	170.352	3,81%	160.293	3,39%
15-19	90	4,32%	93	4,22%	10.593	4,37%	10.017	3,83%	219.599	4,91%	207.782	4,40%
20-24	105	5,01%	124	5,67%	13.507	5,59%	12.949	4,97%	272.881	6,12%	260.743	5,53%
0-24	406	19,25%	416	18,75%	39.925	16,47%	37.650	14,40%	840.359	18,78%	793.176	16,77%
TUTTE	*2.092*	*100,00%*	*2.216*	*100,00%*	*242.374*	*100,00%*	*261.312*	*100,00%*	*4.473.571*	*100,00%*	*4.727.644*	*100,00%*



Classi di età	media 1999/2007								
	valori assoluti per scuola			valori assoluti per leva scolastica			% per leva scolastica		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T
0-2	57	60	117	28,70	29,97	29,33	1,17%	1,22%	0,60%
3-5	86	90	176	28,70	29,97	88,00	1,17%	1,22%	1,79%
6-10	93	97	190	18,63	19,37	38,00	0,76%	0,79%	0,77%
11-15	79	77	156	15,70	15,40	31,10	0,64%	0,63%	0,63%
16-18	90	93	183	30,11	30,83	60,94	1,23%	1,26%	1,24%
totale 0-18	406	419	824	21,34	22,04	43,39	0,87%	0,90%	0,88%
totale popolazione	2.447	2.457	4.904	2.447,00	2.456,80	4.903,80	100,00%	100,00%	100,00%

Tabella 74 Media della Popolazione in età scolastica a Vidigulfo negli ultimi anni

Si sono poi prese in esame le dimensioni suggerite dal D.M. 18 dicembre 1975 sull'edilizia scolastica, che definisce la superfici delle aree da destinare ai diversi tipi di scuola in rapporto sia al numero di allievi sia al numero di classi o di sezioni scolastiche.

scuola dell'infanzia

SEZIONI	SUPERFICIE		
	totale	per sezione	per alunno
n.	m²	m²	m²
1	1.500	1.500	50
2	1.500	750	25
3	2.250	750	25
4	3.000	750	25
5	3.750	750	25
6	4.500	750	25
7	5.250	750	25
8	6.000	750	25
9	6.750	750	25

scuola secondaria di primo grado

CLASSI	SUPERFICIE		
	totale	per classe	per alunno
n.	m²	m²	m²
6	4.050	675	27,00
7	4.375	625	25,00
8	4.960	620	24,80
9	5.490	610	24,40
10	5.870	587	23,48
11	6.490	590	23,60
12	6.840	570	22,80
13	7.215	555	22,20
14	7.840	560	22,40
15	8.175	545	21,80
16	8.640	540	21,60
17	8.925	525	21,00
18	9.306	517	20,68
19	9.728	512	20,48
20	10.100	505	20,20
21	11.500	550	21,90
22	11.990	545	21,80
23	12.351	537	21,48
24	12.600	525	21,00

scuola primaria

CLASSI	SUPERFICIE		
	totale	per classe	per alunno
n.	m²	m²	m²
5	2.295	459	18,33
6	2.755	459	18,33
7	3.215	459	18,33
8	3.675	459	18,33
9	4.130	459	18,33
10	5.670	567	21,71
11	6.140	558	22,32
12	6.590	549	21,96
13	7.060	543	21,72
14	7.520	537	21,48
15	7.965	531	21,24
16	8.430	527	21,08
17	8.875	522	20,88
18	9.340	518	20,76
19	9.805	516	20,64
20	10.260	513	20,52
21	10.710	510	20,40
22	11.155	507	20,28
23	11.615	505	20,20
24	12.095	504	20,16
25	12.550	502	20,08

Tabella 75 Dimensionamento indicativo ministeriale di scuola materna, scuola elementare

Si è presa poi in considerazione la media percentuale di leva scolastica annuale degli ultimi anni e la si è applicata alla capacità insediativa del PGT. Nel nostro caso il valore medio di leva scolastica per ciascun anno è 0,58% circa.

Si ha così:

scuola	Classi di età	Popolazione di PGT	leva scolastica				alunni				superficie area			
			% annuale	durata scuola anni n.	% scuola	n.	tasso di scolarizzazione %	alunni n.	alunni/classe n.	classi n.	m²/alunno	m²/sezione o classe	totale in base alunni m²	totale in base classe m²
asilo nido	0-2	9.896	0,60%	2	1,20%	118	20%	23,68	12	2	30	360	710	720
scuola dell'infanzia	3-5	9.896	1,79%	3	5,38%	533	60%	319,64	28	11	25	750	7.991	8.250
scuola primaria	6-10	9.896	0,77%	5	3,87%	383	100%	383,41	25	15	21,72	543	8.329	8.145
scuola secondaria di primo grado	11-15	9.896	0,63%	3	1,90%	188	100%	188,27	25	8	24,80	620	4.669	4.960
totale		9.896		3		1.223		914,99		36	23,72	613,2	21.699	22.075

Tabella 76 Dimensionamento delle aree scolastiche nella durata del PGT

La superficie per ogni tipo di scuola così calcolata è stata rapportata al numero di abitanti e tradotta nel parametro più utilizzato di m²/abitante. I risultati del calcolo sono stati infine confrontati con le superfici scolastiche indicate dal Piano dei Servizi:

Aree scolastiche di PGT			
asilo nido	Via Roma	m²	1.333
scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	m²	6.580
scuola primaria	via Marconi	m²	4.242
scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	m²	2.218
plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria primo grado)	ATR 8	m²	7.200
scuola infanzia	ATR 20	m²	2.119
totale			23.692

scuola	C.M. n. 425/1967		PGT		
	minimo	massimo	calcolo		piano servizi
	m²/ab.	m²/ab.	m²/ab.	mq	mq
asilo nido	0,10	0,20	0,07	720	1.333
scuola dell'infanzia	0,36	0,54	0,83	8.250	9.099
scuola primaria	1,20	1,50	0,82	8.145	8.242
scuola secondaria di primo grado	0,80	0,96	0,50	4.960	5.018
totale	2,46	3,20	2,23	22.075	23.692

Tabella 77 Confronto tra il DM 18/12/1975 e la verifica del piano dei servizi

Il risultato rientra nei limiti minimi di legge.

7. VALUTAZIONE DELL'ONEROSITÀ E DELLA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO

Con il presente capitolo, il Piano dei Servizi provvede ad esplicitare la sostenibilità economico – finanziaria delle sue previsioni, in relazione alle varie modalità di intervento ed alle programmazioni in corso, con particolare riferimento al programma triennale dei lavori pubblici.

Il Piano dei Servizi prevede interventi che riguardano per lo più spazi o edifici già di proprietà pubblica ed è integrato con gli interventi che verranno realizzati all'interno degli ambiti di trasformazione previsti dal Documento di Piano.

Il piano dei servizi vincola poche aree a fini espropriativi.

Vengono analizzati anche i costi delle opere relative all'ipotesi di rete ecologica comunale, secondo le indicazioni contenute nel documento «Modalità per la pianificazione comunale» (DGR N. 8/1681 del 29/12/2005) che sono tutti a carico dei piani attuativi.

La verifica della fattibilità economica del Piano viene pertanto limitata alle opere da realizzare ed alle concrete acquisizioni necessarie.

I calcoli dei costi sono riportati nelle pagine successive, con il seguente quadro riepilogativo:

Sostenibilità economica	Uscite		
categoria	Costo di realizzazione	Costo di acquisizione delle	Costo complessivo
Formazione e manutenzione di attrezzature scolastiche	€ 1.074.838,80	€ 0,00	€ 1.074.838,80
Formazione e manutenzione di attrezzature di interesse comune	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Formazione e manutenzione di aree a verde attrezzato e sportivo	€ 1.064.056,00	€ 269.658,00	€ 1.333.714,00
Formazione e manutenzione di parcheggi	€ 311.184,00	€ 103.728,00	€ 414.912,00
Formazione e manutenzione di attrezzature tecnologiche	€ 90.948,00	€ 27.984,00	€ 118.932,00
Formazion e e	€ 403.205,25	€ 0,00	€ 403.205,25
Formazione e manutenzione aree per le strade	€ 1.665.000,00	€ 222.000,00	€ 1.887.000,00
Formazione e manutenzione di aree per piste ciclabili	€ 1.156.250,00	€ 0,00	€ 1.156.250,00
Interventi sulla rete ecologica comunale	€ 812.400,00	€ 0,00	€ 812.400,00
totale	€ 6.577.882,05	€ 623.370,00	€ 7.201.252,05

Tabella 78 Costi per le realizzazione delle opere previste dal Piano dei Servizi

L'attuazione del PGT nell'arco temporale strategico a cui fa riferimento (fino al 2019) prevede che si attivino le seguenti risorse economiche:

- Negli ambiti di trasformazione del Piano, da attuare con piani attuativi, si ipotizza che attraverso il contributo sul costo di costruzione, a cui si aggiungono gli oneri di urbanizzazione secondaria e la monetizzazione delle aree non cedute.
- Per gli altri interventi si ipotizzano contributi regionali, contrazione di mutui ovvero stanziamenti propri di bilancio.

Il quadro delle entrate è il seguente:

Sostenibilità economica Entrate			
Tipologia di risorse disponibili	calcolo		Importo totale
	volume o SLP	€/m³ o €/m²	
contrazione di mutuo			€ 0,00
ambiti di trasformazione: monetizzazione ATR	48.680	€ 12,00	€ 584.154,00
ambiti di trasformazione: monetizzazione ATP	27.479	€ 12,00	€ 329.743,44
ambiti di trasformazione: monetizzazione ATPP	1.848	€ 12,00	€ 22.172,40
ambiti di trasformazione: oneri concessori ATR	405.161	€ 9,00	€ 3.646.444,50
ambiti di trasformazione: oneri concessori ATP PRODUTTIVA	293.263	€ 6,00	€ 1.759.579,20
ambiti di trasformazione: oneri concessori ATP TERZIARIA	18.477	€ 21,00	€ 388.017,00
Stanziamenti di bilancio			€ 471.141,51
totale			€ 7.201.252,05

Tabella 79 Sostenibilità economica (entrate) delle opere previste dal Piano dei Servizi

8. VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

a: attrezzature per l'istruzione

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	esist/PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
a2-a3-a4	6	plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria primo grado)	ATR 8	7.200	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
a2	11	scuola infanzia	ATR 20	2.119	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
totale superficie				**9.319**			

b: attrezzature di interesse comune

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	esist/PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
b6	7	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 9	7.864	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
b6	9	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 12	11.920	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
totale superficie				**19.784**			

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	esist/PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
c1	16	Ampliamento centro sportivo	via Aldo Moro	14.981	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
c2	1	verde naturalistico PLIS	ATR 1	6.100	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
c2	15	Verde attrezzato	Vairano	23.766	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
c2	2	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 5	726	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
c2	3	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 6	1.405	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
c3	10	verde attrezzato agricolo-ecologico	ATR 12	25.920	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
c2	NON ID.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	ATR	13.704	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
totale superficie				**86.602**			

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

d: parcheggio

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	esist/PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
d	4	parcheggio	ATR 6	339	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d	5	parcheggio	ATR 7	379	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d	8	parcheggio	ATR 10	578	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d	14	Parcheggio	Vairano	1.786	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d-st1	17	Parcheggio e piazzola ecologica	via Manenti	6.648	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d	18	Parcheggio	via Bolzano	210	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d	NON ID.	d: parcheggio	ATR	17.659	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
d	NON ID.	d: parcheggio	PR	383	0	0	0
totale superficie				**27.982**			

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

	n.	descrizione	indirizzo	superficie	esist/PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
t1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
t1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
t1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
totale superficie				**2.332**			

SP: SERVIZI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

	n.	descrizione	indirizzo	superficie	es./PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
c	p.att.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	...	10.162	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
da	12	parcheggio autotreni	ATPP 1	6.430	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
da	p.att.	d: parcheggio	...	10.162	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	non compreso
totale superficie				**26.755**			

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

RAPPORTO CON IL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO

	n.	descrizione	indirizzo	superficie	es./PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
p2	13	Albergo	-	16.505	PGT	NUOVA COSTRUZIONE	a carico dei privati
totale superficie				**16.505**			

IG: SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

	n.	descrizione	indirizzo	superficie	es./PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	ESIIST.	CONSERVAZIONE	a carico dei privati
totale superficie				**962.279**			

Parchi Locali di Interesse Sovracomunale

	n.	descrizione	indirizzo	superficie	es./PGT	tipo di intervento	rapporto con il progrmma triennale delle opere pubbliche
f1	1	PLIS Ticinello e Lambro Meridionale	zona Ovest del comune	3.062.376	PGT	AVVIO	a carico dei privati
totale superficie				3.062.376			

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

ACQUISIZIONE DELLE AREE

a: attrezzature per l'istruzione

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	cessione ATR m²	esproprio m²
a2-a3-a4	6	plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria primo grado)	ATR 8	7.200	7.200	0
a2	11	scuola infanzia	ATR 20	2.119	2.119	0
totale superficie				9.319	9.319	0

b: attrezzature di interesse comune

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	cessione ATR m²	esproprio m²
b6	7	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 9	7.864	7.864	0
b6	9	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 12	11.920	11.920	0
totale superficie				19.784	19.784	0

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	cessione ATR m²	esproprio m²
c1	16	Ampliamento centro sportivo	via Aldo Moro	14.981		14.981
c2	1	verde naturalistico PLIS	ATR 1	6.100	6.100	0
c2	15	Verde attrezzato	Vairano	23.766	0	0
c2	2	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 5	726	726	0
c2	3	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 6	1.405	1.405	0
c3	10	verde attrezzato agricolo-ecologico	ATR 12	25.920	25.920	0
c2	NON ID.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	ATR	13.704	13.704	0
totale superficie				86.602	47.855	14.981

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

ACQUISIZIONE DELLE AREE

d: parcheggio

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	cessione ATR m²	esproprio m²
d	4	parcheggio	ATR 6	339	339	0
d	5	parcheggio	ATR 7	379	379	0
d	8	parcheggio	ATR 10	578	578	0
d	14	Parcheggio	Vairano	1.786	0	1.786
d-st1	17	Parcheggio e piazzola ecologica	via Manenti	6.648	0	6.648
d	18	Parcheggio	via Bolzano	210	0	210
d	NON ID.	d: parcheggio	ATR	17.659	17.659	0
d	NON ID.	d: parcheggio	PR	383	383	0
totale superficie				27.982	19.338	8.644

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	cessione ATR m²	esproprio m²
t1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	0	778
t1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	0	437
t1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	0	1.117
totale superficie				2.332	0	2.332

SP: SERVIZI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	cessione ATR m²	esproprio m²
da	12	parcheggio autotreni	ATPP 1	6.430	0	6.430
da	p.att.	d: parcheggio	...	10.162	10.162	0
totale superficie				16.592	10.162	6.430

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE SOMMARIA DEI COSTI

ACQUISIZIONE DELLE AREE

AREE DA ACQUISIRE	
categoria	**superficie mq**
a: attrezzature per l'istruzione	9.319
b: attrezzature di interesse comune	19.784
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	86.602
d: parcheggio	27.982
da: servizi per attitività produttive	6.430
TOTALE	**150.117**
aree cedute tramite compensazione	96.296
AREE DA ACQUISIRE	**53.821**

VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

Formazione e manutenzione di attrezzature scolastiche

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie fondiaria	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione area esterna		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
a2-a3-a4	6	plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria primo grado)	ATR 8	7.200	0	5.040	300	€ 0,00	€ 0,00	€ 36,00	€ 181.440,00	€ 1.200,00	€ 360.000,00		€ 0,00	€ 541.440,00	non compreso	€ 0,00
a2	11	scuola infanzia	ATR 20	2.119	0	1.483	400	€ 0,00	€ 0,00	€ 36,00	€ 53.398,80	€ 1.200,00	€ 480.000,00		€ 0,00	€ 533.398,80	non compreso	€ 0,00
totale				9.319					€ 0,00		€ 234.838,80		€ 840.000,00		€ 0,00	€ 1.074.838,80		

VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

Formazione e manutenzione di attrezzature di interesse comune

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione area esterna		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
b6	7	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 9	7.864	0	7.864	84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 0,00
b6	9	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 12	11.920	0	11.920	3.234	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 0,00
totale				19.784					€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00		

Formazione e manutenzione di aree a verde attrezzato e sportivo

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione area esterna		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
c1	16	Ampliamento centro sportivo	via Aldo Moro	14.981	14.981	14.981	300	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 119.848,00	€ 1.200,00	€ 360.000,00	€ 18,00	€ 269.658,00	€ 749.506,00	non compreso	€ 0,00
c2	1	verde naturalistico PLIS	ATR 1	6.100	0	6.100	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 48.800,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 48.800,00	non compreso	€ 0,00
c2	15	Verde attrezzato	Vairano	23.766	0	23.766	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 190.128,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 190.128,00	non compreso	€ 0,00
c2	2	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 5	726	0	726	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 5.808,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 5.808,00	non compreso	€ 0,00
c2	3	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 6	1.405	0	1.405		€ 0,00	€ 0,00	€ 16,00	€ 22.480,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 22.480,00	non compreso	€ 0,00
c3	10	verde attrezzato agricolo-ecologico	ATR 12	25.920	0	25.920	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 207.360,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 207.360,00	non compreso	€ 0,00
c2	NON ID.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	ATR	13.704	0	13.704	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 109.632,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 109.632,00	non compreso	€ 0,00
totale				86.602					€ 0,00		€ 704.056,00		€ 360.000,00		€ 269.658,00	€ 1.333.714,00		

VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

Formazione e manutenzione di parcheggi

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione area esterna		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
d	4	parcheggio	ATR 6	339	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 150.000,00
d	5	parcheggio	ATR 7	379	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 0,00
d	8	parcheggio	ATR 10	578	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 0,00
d	14	Parcheggio	Vairano	1.786	1.786	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 36,00	€ 64.296,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 21.432,00	€ 85.728,00	non compreso	€ 0,00
d-st1	17	Parcheggio e piazzola ecologica	via Manenti	6.648	6.648	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 36,00	€ 239.328,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 79.776,00	€ 319.104,00	non compreso	€ 0,00
d	18	Parcheggio	via Bolzano	210	210	0	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 36,00	€ 7.560,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 2.520,00	€ 10.080,00	non compreso	€ 0,00
d	NON ID.	d: parcheggio	ATR	17.659	0	0	0	€ 0,00	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 0,00
totale				27.599					€ 0,00		€ 311.184,00		€ 0,00		€ 103.728,00	€ 414.912,00		

VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

Formazione e manutenzione di attrezzature tecnologiche

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione area esterna		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
t1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	778	0	0		€ 0,00	€ 24,00	€ 18.672,00	€ 15,00	€ 11.670,00	€ 12,00	€ 9.336,00	€ 39.678,00	non compreso	€ 0,00
t1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	437	0	0		€ 0,00	€ 24,00	€ 10.488,00	€ 15,00	€ 6.555,00	€ 12,00	€ 5.244,00	€ 22.287,00	non compreso	€ 0,00
t1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	1.117	0	0		€ 0,00	€ 24,00	€ 26.808,00	€ 15,00	€ 16.755,00	€ 12,00	€ 13.404,00	€ 56.967,00	non compreso	€ 0,00
totale				2.332	2.332				€ 0,00		€ 55.968,00		€ 34.980,00		€ 27.984,00	€ 118.932,00		€ 0,00

Formazione e manutenzione di servizi per attività produttive

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione area esterna		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
da	12	parcheggio autotreni	ATPP 1	6.430		0	0		€ 0,00	€ 24,00	€ 154.320,00	€ 15,00	€ 96.450,00		€ 0,00	€ 250.770,00	non compreso	€ 0,00
da	p.att.	d: parcheggio	...	10.162	10.162	0	0		€ 0,00		€ 0,00	€ 15,00	€ 152.435,25		€ 0,00	€ 152.435,25	non compreso	€ 0,00
totale				16.592	10.162				€ 0,00		€ 154.320,00		€ 248.885,25		€ 0,00	€ 403.205,25		€ 0,00

VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

Formazione e manutenzione aree per le strade

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				mq	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
strade		nuova viabilità	VARIE	18.500	18.500	18.500	0		€ 0,00	€ 90,00	€ 1.665.000,00		€ 0,00	€ 12,00	€ 222.000,00	€ 1.887.000,00	non compreso	€ 0,00
strade		nuova viabilità	ATR e ATP	38.336	0	38.336	0		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00	non compreso	€ 0,00
totale				56.836	18.500	56.836	0		€ 0,00		€ 1.665.000,00		€ 0,00		€ 222.000,00	€ 1.887.000,00		€ 0,00

PIANO DEI SERVIZI

VALUTAZIONE DI MASSIMA DEI COSTI

Formazione e manutenzione di aree per piste ciclabili

categoria	n.	descrizione	indirizzo	lunghezz	superficie da acquistare	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				km	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
strade		piste ciclabili		19	0	46.250			€ 0,00	€ 25,00	€ 1.156.250,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 1.156.250,00	non compreso	€ 0,00
totale				19	0				€ 0,00		€ 1.156.250,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 1.156.250,00		

Interventi sulla rete ecologica comunale

categoria		descrizione	indirizzo	lunghezz	superficie	superficie area esterna	S.l.p.	Costo di manutenzione ordinaria, straordinaria, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo		Costo di realizzazione		Costo di realizzazione dell'opera		Costo di acquisizione delle aree		Costo complessivo	Programma triennale delle opere pubbliche	
				km	mq	mq	mq	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€ /mq	€	€	n. progr.	€
rete ecologica		Riqualificazione interventi lineari (siepi e filari di alberi)	varie posizioni	2.400	3.600	3.600	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 12,00	€ 43.200,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 43.200,00	non compreso	€ 0,00
rete ecologica		Nuove formazioni lineari (siepi e filari di alberi)	varie posizioni	700	1.050	1.050	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 24,00	€ 25.200,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 25.200,00	non compreso	€ 0,00
rete ecologica		Realizzazione di fasce tampone boscate	varie posizioni	1.800	18.000	18.000	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 144.000,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 144.000,00	non compreso	€ 0,00
rete ecologica		Realizzazione di corridoi ecologici con macchie di alberi e cespugli	varie posizioni	15.000	75.000	75.000	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 8,00	€ 600.000,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 600.000,00	non compreso	€ 0,00
totale				19.900	97.650	97.650	0		€ 0,00		€ 812.400,00		€ 0,00		€ 0,00	€ 812.400,00		€ 0,00

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

categoria	superficie m²
a: attrezzature per l'istruzione	14.373
b: attrezzature di interesse comune	59.087
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	66.628
d: parcheggio	20.780
totale superficie	**160.868**

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

a: attrezzature per l'istruzione

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
totale superficie				**14.373**	

a: attrezzature per l'istruzione — a1: asilo nido

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
totale superficie				**1.333**	

a: attrezzature per l'istruzione — a2: Scuola dell'infanzia

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
totale superficie				**6.580**	

a: attrezzature per l'istruzione — a3: Scuola primaria

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
totale superficie				**4.242**	

a: attrezzature per l'istruzione — a4: Scuola secondaria di primo grado

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
totale superficie				**2.218**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

b: attrezzature di interesse comune

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
totale superficie				**59.087**	

b: attrezzature di interesse comune — b1: attrezzature amministrative istituzionali

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
totale superficie				**7.504**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

b: attrezzature di interesse comune			b2: Attrezzature religiose		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
totale superficie				**29.061**	

b: attrezzature di interesse comune			b3 attrezzature socio-assistenziali		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
totale superficie				**8.596**	

b: attrezzature di interesse comune			b4 attrezzature cimiteriali		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
totale superficie				**9.881**	

b: attrezzature di interesse comune			b5 campo nomadi		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
totale superficie				**4.045**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c1	1	centro sportivo	via Aldo Moro	19.108	Vidigulfo
c2	2	verde attrezzato	via Cavagnera	717	Cavagnera
c2	3	verde attrezzato	via Cavagnera	253	Cavagnera
c2	4	verde attrezzato	via delle garzette	867	Mandrino
c2	5	verde attrezzato	via Milano	2.328	Mandrino
c2	6	verde attrezzato	via Padova	425	Mandrino
c2	7	verde attrezzato	via Padova	2.100	Vidigulfo
c2	8	verde attrezzato	via Casalino	409	Vidigulfo
c2	9	parco Casalino	via Casalino	927	Vidigulfo
c2	10	verde attrezzato	via Milano	388	Vidigulfo
c2	11	verde attrezzato	via Padova	726	Vidigulfo
c2	12	verde attrezzato	via don Rovati	1.156	Vidigulfo
c2	13	verde attrezzato	via Verdi	2.410	Vidigulfo
c2	14	verde attrezzato	via Garibaldi	1.313	Vidigulfo
c2	15	verde attrezzato	via Padova	151	Vidigulfo
c2	16	verde attrezzato	via don Rovati	38	Vidigulfo
c2	17	verde attrezzato	via Padova	940	Vidigulfo
c2	18	verde attrezzato	via don Rovati	1.901	Vidigulfo
c2	19	verde attrezzato	via Colombo	575	Vidigulfo
c2	20	verde attrezzato	via Colombo	217	Vidigulfo
c2	21	verde attrezzato	via Colombo	574	Vidigulfo
c2	22	verde attrezzato	via Trieste	593	Vidigulfo
c2	23	parco Gavoni	via Marconi	3.533	Vidigulfo
c2	24	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.285	Vidigulfo
c2	25	verde attrezzato	via Padova	277	Vidigulfo
c2	26	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.404	Vidigulfo
c2	27	verde attrezzato	via De Nicola	287	Vidigulfo
c2	28	verde attrezzato	via per cascina Canali	54	Vidigulfo
c2	29	verde attrezzato	via Madonnina	1.001	Vidigulfo
c2	30	verde attrezzato	via Madonnina	337	Vidigulfo
c2	31	verde attrezzato	via Madonnina	2.216	Vidigulfo
c2	32	verde attrezzato	via Madonnina	609	Vidigulfo
c2	33	verde attrezzato	via Madonnina	150	Vidigulfo
c2	34	verde attrezzato	via Madonnina	1.937	Vidigulfo
c2	35	verde attrezzato	via Rosselli	1.200	Vidigulfo
c2	36	verde attrezzato	via Padova	888	Vidigulfo
c2	37	verde attrezzato	via Padova	2.827	Vidigulfo
c2	38	verde attrezzato	via Roma	87	Vidigulfo
c2	39	verde attrezzato	via La Malfa		Vidigulfo
c2	40	verde attrezzato	via Ranzini	379	Vidigulfo
c2	41	verde attrezzato	via Manenti	418	Vidigulfo
c2	42	verde attrezzato	via Manenti	257	Vidigulfo
c2	43	verde attrezzato	via Aldo Moro	2.201	Vidigulfo
c2	44	parco San Carlo	via IV Novembre	1.070	Vidigulfo
c2	45	verde attrezzato	via della chiesa	903	Vairano
c2	46	giardino pubblico	via della chiesa	1.192	Vairano
totale superficie				**66.628**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo — c1 attrezzature sportive

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c1	1	centro sportivo	via Aldo Moro	19.108	Vidigulfo
totale superficie				**19.108**	

c1: Attrezzature sportive — c2 verde attrezzato

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c2	2	verde attrezzato	via Cavagnera	717	Cavagnera
c2	3	verde attrezzato	via Cavagnera	253	Cavagnera
c2	4	verde attrezzato	via delle garzette	867	Mandrino
c2	5	verde attrezzato	via Milano	2.328	Mandrino
c2	6	verde attrezzato	via Padova	425	Mandrino
c2	7	verde attrezzato	via Padova	2.100	Vidigulfo
c2	8	verde attrezzato	via Casalino	409	Vidigulfo
c2	9	parco Casalino	via Casalino	927	Vidigulfo
c2	10	verde attrezzato	via Milano	388	Vidigulfo
c2	11	verde attrezzato	via Padova	726	Vidigulfo
c2	12	verde attrezzato	via don Rovati	1.156	Vidigulfo
c2	13	verde attrezzato	via Verdi	2.410	Vidigulfo
c2	14	verde attrezzato	via Garibaldi	1.313	Vidigulfo
c2	15	verde attrezzato	via Padova	151	Vidigulfo
c2	16	verde attrezzato	via don Rovati	38	Vidigulfo
c2	17	verde attrezzato	via Padova	940	Vidigulfo
c2	18	verde attrezzato	via don Rovati	1.901	Vidigulfo
c2	19	verde attrezzato	via Colombo	575	Vidigulfo
c2	20	verde attrezzato	via Colombo	217	Vidigulfo
c2	21	verde attrezzato	via Colombo	574	Vidigulfo
c2	22	verde attrezzato	via Trieste	593	Vidigulfo
c2	23	parco Gavoni	via Marconi	3.533	Vidigulfo
c2	24	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.285	Vidigulfo
c2	25	verde attrezzato	via Padova	277	Vidigulfo
c2	26	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.404	Vidigulfo
c2	27	verde attrezzato	via De Nicola	287	Vidigulfo
c2	28	verde attrezzato	via per cascina	54	Vidigulfo
c2	29	verde attrezzato	via Madonnina	1.001	Vidigulfo
c2	30	verde attrezzato	via Madonnina	337	Vidigulfo
c2	31	verde attrezzato	via Madonnina	2.216	Vidigulfo
c2	32	verde attrezzato	via Madonnina	609	Vidigulfo
c2	33	verde attrezzato	via Madonnina	150	Vidigulfo
c2	34	verde attrezzato	via Madonnina	1.937	Vidigulfo
c2	35	verde attrezzato	via Rosselli	1.200	Vidigulfo
c2	36	verde attrezzato	via Padova	888	Vidigulfo
c2	37	verde attrezzato	via Padova	2.827	Vidigulfo
c2	38	verde attrezzato	via Roma	87	Vidigulfo
c2	39	verde attrezzato	via La Malfa	0	Vidigulfo
c2	40	verde attrezzato	via Ranzini	379	Vidigulfo
c2	41	verde attrezzato	via Manenti	418	Vidigulfo
c2	42	verde attrezzato	via Manenti	257	Vidigulfo
c2	43	verde attrezzato	via Aldo Moro	2.201	Vidigulfo
c2	44	parco San Carlo	via IV Novembre	1.070	Vidigulfo
c2	45	verde attrezzato	via della chiesa	903	Vairano
c2	46	giardino pubblico	via della chiesa	1.192	Vairano
totale superficie				**47.520**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

d: parcheggio

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
d	1	parcheggio	via delle garzette	622	Mandrino
d	2	parcheggio	via Brescia	832	Mandrino
d	3	parcheggio	via Padova	449	Mandrino
d	4	parcheggio	via Padova	409	Vidigulfo
d	5	parcheggio	via Carducci	277	Vidigulfo
d	6	parcheggio	via Libertà	1.365	Vidigulfo
d	7	parcheggio	via Casalino	326	Vidigulfo
d	8	parcheggio	via Casalino	504	Vidigulfo
d	9	parcheggio	via don Rovati	526	Vidigulfo
d	10	parcheggio	via Padova	107	Vidigulfo
d	11	parcheggio	via Puccini	1.293	Vidigulfo
d	12	parcheggio	via Garibaldi	670	Vidigulfo
d	13	parcheggio	via Padova	641	Vidigulfo
d	14	parcheggio	via Padova	659	Vidigulfo
d	15	parcheggio	via don Rovati	391	Vidigulfo
d	16	parcheggio	via Libertà	1.128	Vidigulfo
d	17	parcheggio	via Colombo	64	Vidigulfo
d	18	parcheggio	via don Rovati	756	Vidigulfo
d	19	parcheggio	via Marconi	173	Vidigulfo
d	20	parcheggio	via Di Vittorio	907	Vidigulfo
d	21	parcheggio	via per cascina Canali	393	Vidigulfo
d	22	parcheggio	via De Nicola	235	Vidigulfo
d	23	parcheggio	via Di Vittorio	113	Vidigulfo
d	24	parcheggio	via don Rovati	338	Vidigulfo
d	25	parcheggio	via Aldo Moro	764	Vidigulfo
d	26	parcheggio	via Ranzini	261	Vidigulfo
d	27	parcheggio	via Aldo Moro	1.471	Vidigulfo
d	28	parcheggio	via Aldo Moro	1.074	Vidigulfo
d	29	parcheggio	via Aldo Moro	2.723	Vidigulfo
d	30	parcheggio	via Padova	1.309	Vidigulfo
totale superficie				**20.780**	

TOTALE S: SERVIZI PUBBLICI	**160.868**

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

P - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
totale superficie				**7.453**	

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO			p1 attrezzature sportive all'aperto		
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
totale superficie				**7.453**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	
totale superficie				**962.279**	

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE ig1 Pista di Vairano

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	0
totale superficie				**962.279**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE — **st1 servizi tecnici urbani**

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
t1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	Vidigulfo
t1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	Vidigulfo
t1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	Vidigulfo
totale superficie				**2.332**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

F - AMBITI DEI PARCHI

AMBITI DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE			f1 PLIS Ticinello e Lambro Meridionale		
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
f1	1	PLIS Ticinello e Lambro Meridionale	zona Ovest del comune	3.062.376	
totale superficie				**3.062.376**	

PIANO DEI SERVIZI

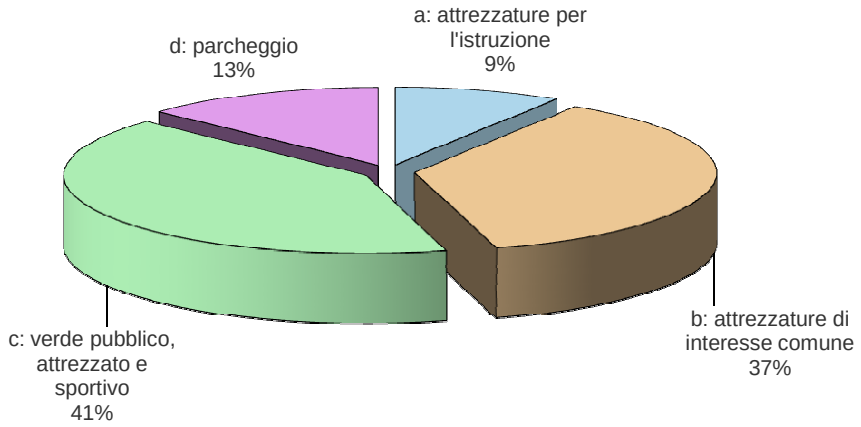
SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

VERIFICA SERVIZI ESISTENTI

ABITANTI RESIDENTI al 31 dicembre 2009	1.024 abitanti

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI ESISTENTI

DESTINAZIONE	ESISTENTI		MINIMO DI LEGGE	
	m²	m²/ab	m²	m²/ab
a: attrezzature per l'istruzione	14.373	14,04		
b: attrezzature di interesse comune	59.087	57,72		
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	66.628	65,09		
d: parcheggio	20.780	20,30		
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	160.868	157,14	18.427	18,00



PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

categoria	superficie m²
a: attrezzature per l'istruzione	23.692
b: attrezzature di interesse comune	78.871
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	153.230
d: parcheggio	48.762
totale superficie	**304.555**

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

a: attrezzature per l'istruzione

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
a2-a3-a4	6	plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, sec	ATR 8	7.200	Vidigulfo
a2	11	scuola infanzia	ATR 20	2.119	Vidigulfo
totale superficie				23.692	

a: attrezzature per l'istruzione — a1: asilo nido

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 1	1	asilo nido	Via Roma	1.333	Vidigulfo
totale superficie				1.333	

a: attrezzature per l'istruzione — a2: Scuola dell'infanzia

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 2	2	scuola dell'infanzia	via Aldo Moro	6.580	Vidigulfo
a2-a3-a4	6	plesso scolastico (scuola infanzia, primaria, secondaria primo grado)	ATR 8	7.200	Vidigulfo
a2	11	scuola infanzia	ATR 20	2.119	Vidigulfo
totale superficie				15.899	

a: attrezzature per l'istruzione — a3: Scuola primaria

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 3	3	scuola primaria	via Marconi	4.242	Vidigulfo
totale superficie				4.242	

a: attrezzature per l'istruzione — a4: Scuola secondaria di primo grado

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
a 4	4	scuola secondaria di primo grado	piazza I Maggio	2.218	Vidigulfo
totale superficie				2.218	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

b: attrezzature di interesse comune

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
b6	7	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 9	7.864	Vidigulfo
b6	9	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 12	11.920	Vidigulfo
totale superficie				**78.871**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

b: attrezzature di interesse comune			b1: attrezzature amministrative istituzionali		
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b1	1	biblioteca	via Marconi	236	Vidigulfo
b1	2	piazza I Maggio	piazza I maggio	1.907	Vidigulfo
b1	3	municipio	piazza I Maggio	1.918	Vidigulfo
b1	4	piazza Italia	piazza Italia	2.813	Vidigulfo
b1	5	magazzino comunale	via IV Novembre	630	Vidigulfo
totale superficie				7.504	

b: attrezzature di interesse comune			b2: Attrezzature religiose		
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b2	6	chiesa Cavagnera	via Cavagnera	877	Cavagnera
b2	7	chiesa Mandrino	via Milano (SP 50)	855	Mandrino
b2	8	chiesa Vidigulfo	via Roma	1.487	Vidigulfo
b2	9	oratorio e centro sportivo	via Manenti	24.741	Vidigulfo
b2	10	chiesa Vairano	via della chiesa	1.101	Vairano
totale superficie				29.061	

b: attrezzature di interesse comune			b3 attrezzature socio-assistenziali		
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b3	11	ambulatorio	via Marconi	283	Vidigulfo
b3	12	casa di riposo	via Pasini	8.037	Vidigulfo
b3	13	croce rossa	via IV Novembre	144	Vidigulfo
b3	14	onlus	via IV Novembre	132	Vidigulfo
totale superficie				8.596	

b: attrezzature di interesse comune			b4 attrezzature cimiteriali		
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b4	15	cimitero	via Padova	9.881	Vidigulfo
totale superficie				9.881	

b: attrezzature di interesse comune			b5 campo nomadi		
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b5	16	campo nomadi	SP 109	4.045	Vairano
totale superficie				4.045	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

b: attrezzature di interesse comune			b6 piazza		
categoria	**16**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Vairano**
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
b6	7	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 9	7.864	Vidigulfo
b6	9	piazza + verde attrezzato + parcheggio	ATR 12	11.920	Vidigulfo
totale superficie				**19.784**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c1	1	centro sportivo	via Aldo Moro	19.108	Vidigulfo
c2	2	verde attrezzato	via Cavagnera	717	Cavagnera
c2	3	verde attrezzato	via Cavagnera	253	Cavagnera
c2	4	verde attrezzato	via delle garzette	867	Mandrino
c2	5	verde attrezzato	via Milano	2.328	Mandrino
c2	6	verde attrezzato	via Padova	425	Mandrino
c2	7	verde attrezzato	via Padova	2.100	Vidigulfo
c2	8	verde attrezzato	via Casalino	409	Vidigulfo
c2	9	parco Casalino	via Casalino	927	Vidigulfo
c2	10	verde attrezzato	via Milano	388	Vidigulfo
c2	11	verde attrezzato	via Padova	726	Vidigulfo
c2	12	verde attrezzato	via don Rovati	1.156	Vidigulfo
c2	13	verde attrezzato	via Verdi	2.410	Vidigulfo
c2	14	verde attrezzato	via Garibaldi	1.313	Vidigulfo
c2	15	verde attrezzato	via Padova	151	Vidigulfo
c2	16	verde attrezzato	via don Rovati	38	Vidigulfo
c2	17	verde attrezzato	via Padova	940	Vidigulfo
c2	18	verde attrezzato	via don Rovati	1.901	Vidigulfo
c2	19	verde attrezzato	via Colombo	575	Vidigulfo
c2	20	verde attrezzato	via Colombo	217	Vidigulfo
c2	21	verde attrezzato	via Colombo	574	Vidigulfo
c2	22	verde attrezzato	via Trieste	593	Vidigulfo
c2	23	parco Gavoni	via Marconi	3.533	Vidigulfo
c2	24	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.285	Vidigulfo
c2	25	verde attrezzato	via Padova	277	Vidigulfo
c2	26	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.404	Vidigulfo
c2	27	verde attrezzato	via De Nicola	287	Vidigulfo
c2	28	verde attrezzato	via per cascina	54	Vidigulfo
c2	29	verde attrezzato	via Madonnina	1.001	Vidigulfo
c2	30	verde attrezzato	via Madonnina	337	Vidigulfo
c2	31	verde attrezzato	via Madonnina	2.216	Vidigulfo
c2	32	verde attrezzato	via Madonnina	609	Vidigulfo
c2	33	verde attrezzato	via Madonnina	150	Vidigulfo
c2	34	verde attrezzato	via Madonnina	1.937	Vidigulfo
c2	35	verde attrezzato	via Rosselli	1.200	Vidigulfo
c2	36	verde attrezzato	via Padova	888	Vidigulfo
c2	37	verde attrezzato	via Padova	2.827	Vidigulfo
c2	38	verde attrezzato	via Roma	87	Vidigulfo
c2	39	osservazione 6 e	via La Malfa		Vidigulfo
c2	40	verde attrezzato	via Ranzini	379	Vidigulfo
c2	41	verde attrezzato	via Manenti	418	Vidigulfo
c2	42	verde attrezzato	via Manenti	257	Vidigulfo
c2	43	verde attrezzato	via Aldo Moro	2.201	Vidigulfo
c2	44	parco San Carlo	via IV Novembre	1.070	Vidigulfo
c2	45	verde attrezzato	via della chiesa	903	Vairano
c2	46	giardino pubblico	via della chiesa	1.192	Vairano
c1	16	Ampliamento centro sportivo	via Aldo Moro	14.981	Vidigulfo
c2	1	verde naturalistico PLIS	ATR 1	6.100	Cavagnera
c2	15	Verde attrezzato	Vairano	23.766	Vairano
c2	2	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 5	726	Mandrino
c2	3	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 6	1.405	Mandrino
c3	10	verde attrezzato agricolo-ecologico	ATR 12	25.920	Vidigulfo
c2	NON ID.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	ATR	13.704	...
totale superficie				153.230	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo			c1 attrezzature sportive all'aperto		
categoria	**servizio n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
c1	1	centro sportivo	via Aldo Moro	19.108	Vidigulfo
c1	16	Ampliamento centro sportivo	via Aldo Moro	14.981	Vidigulfo
totale superficie				**34.089**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo **c2 verde attrezzato**

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c2	2	verde attrezzato	via Cavagnera	717	Cavagnera
c2	3	verde attrezzato	via Cavagnera	253	Cavagnera
c2	4	verde attrezzato	via delle garzette	867	Mandrino
c2	5	verde attrezzato	via Milano	2.328	Mandrino
c2	6	verde attrezzato	via Padova	425	Mandrino
c2	7	verde attrezzato	via Padova	2.100	Vidigulfo
c2	8	verde attrezzato	via Casalino	409	Vidigulfo
c2	9	parco Casalino	via Casalino	927	Vidigulfo
c2	10	verde attrezzato	via Milano	388	Vidigulfo
c2	11	verde attrezzato	via Padova	726	Vidigulfo
c2	12	verde attrezzato	via don Rovati	1.156	Vidigulfo
c2	13	verde attrezzato	via Verdi	2.410	Vidigulfo
c2	14	verde attrezzato	via Garibaldi	1.313	Vidigulfo
c2	15	verde attrezzato	via Padova	151	Vidigulfo
c2	16	verde attrezzato	via don Rovati	38	Vidigulfo
c2	17	verde attrezzato	via Padova	940	Vidigulfo
c2	18	verde attrezzato	via don Rovati	1.901	Vidigulfo
c2	19	verde attrezzato	via Colombo	575	Vidigulfo
c2	20	verde attrezzato	via Colombo	217	Vidigulfo
c2	21	verde attrezzato	via Colombo	574	Vidigulfo
c2	22	verde attrezzato	via Trieste	593	Vidigulfo
c2	23	parco Gavoni	via Marconi	3.533	Vidigulfo
c2	24	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.285	Vidigulfo
c2	25	verde attrezzato	via Padova	277	Vidigulfo
c2	26	giardino pubblico	via Di Vittorio	3.404	Vidigulfo
c2	27	verde attrezzato	via De Nicola	287	Vidigulfo
c2	28	verde attrezzato	via per cascina	54	Vidigulfo
c2	29	verde attrezzato	via Madonnina	1.001	Vidigulfo
c2	30	verde attrezzato	via Madonnina	337	Vidigulfo
c2	31	verde attrezzato	via Madonnina	2.216	Vidigulfo
c2	32	verde attrezzato	via Madonnina	609	Vidigulfo
c2	33	verde attrezzato	via Madonnina	150	Vidigulfo
c2	34	verde attrezzato	via Madonnina	1.937	Vidigulfo
c2	35	verde attrezzato	via Rosselli	1.200	Vidigulfo
c2	36	verde attrezzato	via Padova	888	Vidigulfo
c2	37	verde attrezzato	via Padova	2.827	Vidigulfo
c2	38	verde attrezzato	via Roma	87	Vidigulfo
c2	39	oss_6e	via La Malfa		Vidigulfo
c2	40	verde attrezzato	via Ranzini	379	Vidigulfo
c2	41	verde attrezzato	via Manenti	418	Vidigulfo
c2	42	verde attrezzato	via Manenti	257	Vidigulfo
c2	43	verde attrezzato	via Aldo Moro	2.201	Vidigulfo
c2	44	parco San Carlo	via IV Novembre	1.070	Vidigulfo
c2	45	verde attrezzato	via della chiesa	903	Vairano
c2	46	giardino pubblico	via della chiesa	1.192	Vairano
c2	1	verde naturalistico PLIS	ATR 1	6.100	Cavagnera
c2	15	Verde attrezzato	Vairano	23.766	Vairano
c2	2	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 5	726	Mandrino
c2	3	verde attrezzato (giardino pubblico)	ATR 6	1.405	Mandrino
c2	NON ID.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	ATR	13.704	...
totale superficie				**93.221**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo			c3 verde attrezzato ecologico		
categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c3	10	verde attrezzato agricolo-ecologico	ATR 12	25.920	Vidigulfo
totale superficie				25.920	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

d: parcheggio

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
d	1	parcheggio	via delle garzette	622	Mandrino
d	2	parcheggio	via Brescia	832	Mandrino
d	3	parcheggio	via Padova	449	Mandrino
d	4	parcheggio	via Padova	409	Vidigulfo
d	5	parcheggio	via Carducci	277	Vidigulfo
d	6	parcheggio	via Libertà	1.365	Vidigulfo
d	7	parcheggio	via Casalino	326	Vidigulfo
d	8	parcheggio	via Casalino	504	Vidigulfo
d	9	parcheggio	via don Rovati	526	Vidigulfo
d	10	parcheggio	via Padova	107	Vidigulfo
d	11	parcheggio	via Puccini	1.293	Vidigulfo
d	12	parcheggio	via Garibaldi	670	Vidigulfo
d	13	parcheggio	via Padova	641	Vidigulfo
d	14	parcheggio	via Padova	659	Vidigulfo
d	15	parcheggio	via don Rovati	391	Vidigulfo
d	16	parcheggio	via Libertà	1.128	Vidigulfo
d	17	parcheggio	via Colombo	64	Vidigulfo
d	18	parcheggio	via don Rovati	756	Vidigulfo
d	19	parcheggio	via Marconi	173	Vidigulfo
d	20	parcheggio	via Di Vittorio	907	Vidigulfo
d	21	parcheggio	via per cascina Canali	393	Vidigulfo
d	22	parcheggio	via De Nicola	235	Vidigulfo
d	23	parcheggio	via Di Vittorio	113	Vidigulfo
d	24	parcheggio	via don Rovati	338	Vidigulfo
d	25	parcheggio	via Aldo Moro	764	Vidigulfo
d	26	parcheggio	via Ranzini	261	Vidigulfo
d	27	parcheggio	via Aldo Moro	1.471	Vidigulfo
d	28	parcheggio	via Aldo Moro	1.074	Vidigulfo
d	29	parcheggio	via Aldo Moro	2.723	Vidigulfo
d	30	parcheggio	via Padova	1.309	Vidigulfo
d	4	parcheggio	ATR 6	339	Mandrino
d	5	parcheggio	ATR 7	379	Mandrino
d	8	parcheggio	ATR 10	578	Vidigulfo
d	14	Parcheggio	Vairano	1.786	Vairano
d-st1	17	Parcheggio e piazzola ecologica	via Manenti	6.648	Vidigulfo
d	18	Parcheggio	via Bolzano	210	Vidigulfo
d	NON ID.	d: parcheggio	ATR	17.659	...
d	NON ID.	d: parcheggio	PR	383	...
totale superficie				48.762	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

TOTALE S: SERVIZI PUBBLICI	**304.555**

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

P - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
p2	13	Albergo	-	16.505	Vairano
totale superficie				23.958	

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO p1 attrezzature sportive all'aperto

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
p1	1	campo da calcio	Via del campo	7.453	Cavagnera
totale superficie				7.453	

P: SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE PUBBLICO p2 attrezzature alberghiere

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
p2	13	Albergo	-	16.505	Vairano
totale superficie				16.505	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	
totale superficie				**962.279**	

IG - SERVIZI PRIVATI DI INTERESSE GENERALE p1 attrezzature sportive all'aperto

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
ig1	1	pista di Vairano	Vairano	962.279	Vairano
totale superficie				**962.279**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

ST: ATTREZZATURE TECNOLOGICHE **st1 servizi tecnici urbani**

categoria	n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
st1	1	piazzola ecologica	Via Madonnina	778	Vidigulfo
st1	2	attr.tecnologiche	via Melegnano	437	Vidigulfo
st1	3	piazzola ecologica	SP 2	1.117	Vidigulfo
d-st1	15	piazzola ecologica	Via Manenti	2.000	Vidigulfo
totale superficie				**4.332**	

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

F - AMBITI DEI PARCHI

AMBITI DEI PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALE			f1 PLIS Ticinello e Lambro Meridionale		
categoria	**n.**	**descrizione**	**indirizzo**	**superficie m²**	**Frazione**
f1	1	PLIS Ticinello e Lambro Meridionale	zona Ovest del comune	3.062.376	
totale superficie				**3.062.376**	

PIANO DEI SERVIZI

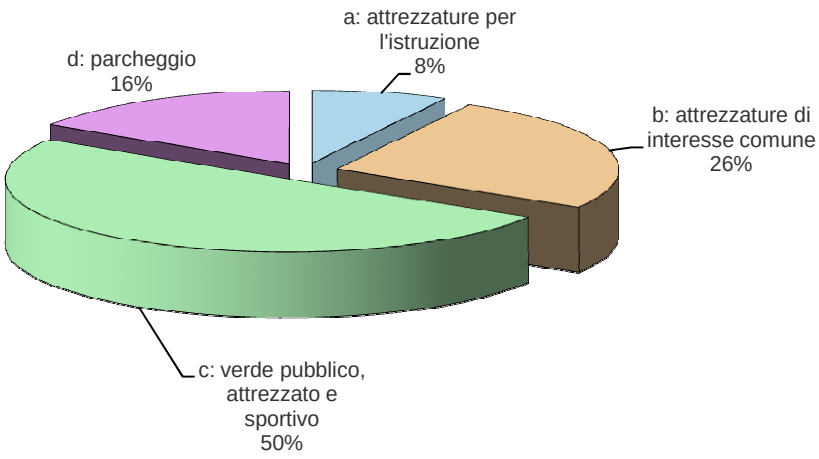
SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

VERIFICA SERVIZI di PGT

Capacità insediativa del PGT	**9.896**	**abitanti**

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DEL PIANO DELLE REGOLE

DESTINAZIONE	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	m²/ab	m²	m²/ab
a: attrezzature per l'istruzione	23.692	2,39		
b: attrezzature di interesse comune	78.871	7,97		
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	153.230	15,48		
d: parcheggio	48.762	4,93		
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	304.555	30,78	178.119	18,00



PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DI PGT

VERIFICA SERVIZI di PGT

Capacità insediativa dei piani attuativi 2.701 abitanti

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DEI PIANI ATTUATIVI: destinazione

DESTINAZIONE	PGT		MINIMO DI LEGGE	
	m²	m²/ab	m²	m²/ab
a: attrezzature per l'istruzione	9.319	3,45		
b: attrezzature di interesse comune	19.784	7,32		
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	47.855	17,72		
d: parcheggio	19.338	7,16		
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	96.296	35,65	48.619	18,00

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI DEI PIANI ATTUATIVI: destinazione e provenienza

destinazione	servizi			
	di perequazione distribuita m²	di PGT m²	di perequazione d'ambito m²	totale m²
a: attrezzature per l'istruzione	9.319	-	-	9.319
b: attrezzature di interesse comune	19.784	-	-	19.784
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	34.151	38.747	13.704	86.602
d: parcheggio	1.296	8.644	18.042	27.982
totale	64.550	47.391	31.746	143.687

SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI: differenza PGT-esistenti

DESTINAZIONE	PGT	esistenti	INCREMENTO	
	m²	m²	m²	%
a: attrezzature per l'istruzione	23.692	14.373	+ 9.319	64,8%
b: attrezzature di interesse comune	78.871	59.087	+ 19.784	33,5%
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	153.230	66.628	+ 86.602	130,0%
d: parcheggio	48.762	20.780	+ 27.982	134,7%
TOTALE SERVIZI PUBBLICI RESIDENZIALI	304.555	160.868	+ 143.687	89,3%

PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI PER ATTUIVITA' PRODUTTIVE DEL PIANO DEI SERVIZI

SERVIZI PUBBLICI PER ATTUIVITA' PRODUTTIVE DEL PIANO DEI SERVIZI

categoria	superficie m²
c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	10.162
d: parcheggio	16.592
totale superficie	**26.755**

c: verde pubblico, attrezzato e sportivo — c2 verde attrezzato

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
c	p.att.	c: verde pubblico, attrezzato e sportivo	...	10.162	...
totale superficie				**10.162**	

d: parcheggio

categoria	servizio n.	descrizione	indirizzo	superficie m²	Frazione
da	12	parcheggio autotreni	ATPP 1	6.430	Vidigulfo
da	p.att.	d: parcheggio	...	10.162	...
totale superficie				**16.592**	

TOTALE S: SERVIZI PUBBLICI PER ATTIVITA' PRODUTTIVE